

TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

CONVENZIONE UNICA

ALLEGATO C

**ACCORDO DI PROGRAMMA
SOTTOSCRITTO IN DATA 5 NOVEMBRE 2007
TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, REGIONE LOMBARDIA,
PROVINCE DI MILANO E LODI, CAL S.p.A., ANAS S.p.A. E LE
RAPPRESENTANZE DEI COMUNI, VERBALI DELLA SEGRETERIA
TECNICA E DEL COLLEGIO DI VIGILANZA ED ELABORATI PROGETTUALI
E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI**

SUB 2

VERBALI DELLA SEGRETERIA TECNICA E DEL COLLEGIO DI VIGILANZA

Two handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page. The signature on the left is a stylized 'B' with a horizontal line underneath. The signature on the right is a cursive 'R' followed by a smaller 'e'.

VERBALI COMITATO



VERBALE
COMITATO PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ NELL'EST MILANESE

Si insedia oggi 4 ottobre 2006 il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese che dà avvio alla procedura.

Sono presenti:

- Regione Lombardia: Presidente, Roberto Formigoni e l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo
- Ministero delle Infrastrutture: Provveditorato regionale OO. PP. per la Lombardia, Francesco Errichiello
- Provincia di Milano: Presidente, Filippo Penati
- Provincia di Lodi: Assessore Gestione dei trasporti e della viabilità educazione stradale e sicurezza, Piero Luigi Bianchi
- ANAS: Staff Direttore project financing Carlo Diemoz

Sono presenti, in qualità di auditori, anche i rappresentanti di Infrastrutture Lombarde S.p.A. nella persona di Carlo Mangiarotti.

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Il Comitato assume le seguenti determinazioni:

- oltre ai rappresentanti dei soggetti sopra indicati, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 3107 del 19 luglio 2006, al Comitato aderirà una congrua rappresentanza dei Sindaci dei Comuni interessati, che sarà individuata da parte dell'Assemblea dei Sindaci, in numero comunque non superiore a cinque; a tal fine, dà mandato all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia di convocare l'Assemblea il 18 ottobre.

L'Assemblea sarà presieduta dal suddetto Assessore e procederà nella prima seduta all'individuazione dei propri rappresentanti. Il Comitato ritiene opportuno che la rappresentanza dei Comuni venga individuata su base provinciale, in modo tale che sia garantita una adeguata rappresentanza territoriale, che indicativamente potrebbe risultare la presente:

- n. 4 Comuni per la Provincia di Milano;
- n. 1 Comune per la Provincia di Lodi.



assicurando altresì un'adeguata rappresentanza sia dei Comuni interessati dal tracciato autostradale sia di quelli interessati dalle eventuali varianti dello stesso sia di quelli dell'area vasta della mobilità dell'est milanese e nord lodigiano.

I Comuni saranno informati dell'avvio della procedura dell'Accordo di Programma da lettera del Presidente dell'Accordo di programma che sarà inviata dalla Direzione Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia.

- Nell'ambito dei lavori dell'Accordo di programma potranno essere previste ulteriori riunioni dell'Assemblea dei Sindaci quali momenti di confronto collegiale.
- La Segreteria tecnica dell'AdP è costituita presso:

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
Via Taramelli, 20 - 20124 Milano
Tel. 02/6765.4216 - 4278
Fax 02/6765.5689 - 6813

Il supporto operativo alla Segreteria tecnica è svolto dall'ing. Paolo Boselli funzionario della U.O. Infrastrutture Viarie - tel. 02/6765.4278 - paolo_boselli@regione.lombardia.it

Vengono pertanto nominati i rappresentanti della Segreteria tecnica da parte dei singoli componenti del Comitato:

- per la Regione Lombardia il Dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie Ing. Aldo Colombo; della Direzione Generale Programmazione Integrata Dott.sa Giuseppina Panizzoli
- per il Ministero delle Infrastrutture: Arch. Giuseppina Traversa;
- per la Provincia di Milano Arch. Luciano Minotti;
- per la Provincia di Lodi Arch. Savino Garilli;
- per la l'ANAS Ing. Carlo Diemoz

La Segreteria sarà coordinata dal Direttore Generale Direttore e mobilità Ing. Mario Rossetti.

Si dà atto che la Segreteria debba essere perfezionata entro il 10 ottobre data prevista per la prima riunione.

- Il testo dell'Accordo di Programma dovrà essere definito entro il 31 dicembre 2006 e si stabilisce il seguente calendario di incontri e lavori:



Data	Ordine del giorno
26 ottobre ore 17.00	Ricognizione problematiche e insediamento rappresentanza dei Sindaci
23 novembre ore 15.00	Prima bozza del testo dell'AdP
19 dicembre ore 9.30	Bozza definitiva del testo dell'AdP

Il Presidente della Provincia di Milano delega l'Assessore Paolo Matteucci a prendere parte dai lavori dell'Accordo di Programma in argomento.

Il Comitato accoglie la proposta del rappresentante della Provincia di Lodi di integrare le attività dell'Accordo di Programma con il tema della Mobilità integrata per il nord lodigiano che verrà ripreso altresì nel titolo conclusivo dell'Accordo.

Si assicura inoltre l'adeguata rappresentanza e salvaguardia degli interessi dei Comuni della SP 17 in Provincia di Lodi.

Presidente Regione Lombardia: Roberto Formigoni



Assessore alle Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Ministero delle Infrastrutture: Francesco Erricchiello



Provincia di Milano: Filippo Penati

X il presidente 

Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi



ANAS: Carlo Diemoz






Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO®
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **2 novembre 2006** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore Gestione dei Trasporti e della Viabilità Educazione Stradale e Sicurezza, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

ANAS S.p.A.: Direttore project financing Raffaele Spota

Rappresentanti dei Sindaci:

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Luigi Porta - Assessore del Comune di Agrate Brianza (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti altri Comuni:

Silvano Brambilla - Sindaco del Comune di Cambiagio (MI)

Carlo Cavenago - Sindaco del Comune di Caponago (MI)

Giovanni Cariello - Sindaco del Comune di Colturano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Ercolino Dolcini - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Renato Cipolla - Assessore del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

L'Assessore Cattaneo informa che il Presidente Formigoni lo ha delegato a presiedere i Comitati dell'Accordo di Programma.

Nel corso dell'Assemblea dei Sindaci dello scorso 24 ottobre si è individuata, in coerenza con la delibera di Giunta regionale di promozione dell'Accordo, la seguente rappresentanza all'interno del Comitato, che viene pertanto formalmente integrato:

- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

- Luigi Porta - Vice Sindaco del Comune di Agrate Brianza (MI)

- Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)
- Edoardo Sala - Sindaco del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Viene designato quale primo componente nella Segreteria tecnica l'arch. Achille Tessadori. Gli ulteriori componenti saranno indicati entro la prossima riunione della Segreteria tecnica da parte dei Sindaci. Il Comune di Casalmaiocco non indica alcun rappresentante tecnico, ma indica come referente il tecnico della Provincia di Lodi.

Per quanto concerne le ulteriori due Assemblee dei Sindaci, concordate nell'incontro dello scorso 24 ottobre, viene proposta la prima per il 1 dicembre 2006 (ore 18.30) presso la sede di un Comune da definirsi, la seconda possibilmente entro la fine del mese di dicembre.

I Comuni i cui rappresentanti potranno partecipare ai lavori del Comitato in qualità di uditori, su indicazione dei rappresentanti dei Comuni stessi, sono invece:

- Comune di Cambiagio (MI)
- Comune di Caponago (MI)
- Comune di Colturano (MI)
- Comune di Gorgonzola (MI)
- Comune di Mediglia (MI)
- Comune di Melegnano (MI)
- Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Si decide di integrare con un ulteriore uditore della Provincia di Lodi il Comitato.

Il Comitato affida alla Segreteria tecnica il seguente mandato:

1. sistematizzazione delle singole prescrizioni sia infrastrutturali che ambientali e messa a disposizione del Comitato di tutti gli elementi sugli scenari di traffico della Tangenziale Est Esterna in assenza o in presenza di BreBeMi.
2. approfondimento giuridico in ordine alla possibilità di definire un percorso procedurale per l'individuazione del concessionario successivamente alla stesura del progetto definitivo.
3. costituzione di Tavoli territoriali d'Ambito per l'analisi delle prescrizioni, l'individuazione e la risoluzione delle maggiori criticità così suddivisi:
 - zona nord (innesto con la A4);
 - zona centrale (eventuale innesto BreBeMi e riqualifica Rivoltana e Cassanese);
 - zona sud interessata dalle varianti di tracciato ipotizzate e dalla riqualificazione delle SS9, SP 16 e SP 17.
4. definizione, anche tramite la costituzione di tavoli di lavoro, delle prioritarie opere e azioni necessarie per il potenziamento della mobilità del comparto:
 - rete viaria minore;
 - trasporto pubblico locale;
 - rete e servizi ferroviari;
 - insediamenti logistici;
 - contesto urbanistico territoriale.
5. ricognizione delle risorse economiche disponibili o recuperabili anche con forme innovative per la realizzazione degli interventi di cui sopra e delle loro tempistiche, al fine di poter dare concreta realizzazione agli stessi.

Il Comitato concorda che il testo dell'Accordo di Programma debba contenere gli impegni sull'attuazione degli interventi che riusciranno ad essere approfonditi ad un livello adeguato, riservandosi di rimandare a successivi atti integrativi quelle decisioni le cui soluzioni non sono sufficientemente esaustive.

Le prossime riunioni del Comitato sono previste per giovedì 23 novembre alle ore 15.00 e per il 19 dicembre alle ore 9.30.

La prossima riunione della Segreteria tecnica è prevista per martedì 7 novembre alle ore 10.30 presso la sala di rappresentanza – pian terreno – settore amaranto, in via Pola 14.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature that appears to be 'P. Segalini'. To its right, there are initials 'P.P.' and another signature that looks like 'E.'.

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello

Provincia di Milano: Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

ANAS S.p.A.: Raffaele Spota

RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)

Luigi Porta (Vice Sindaco del Comune di Agrate Brianza)

Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)

Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)

Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)



Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **23 novembre 2006** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Dirigente Settore Viabilità, Trasporti e Urbanistica, Savino Garilli

Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello (SIIT Lombardia)

ANAS S.p.A.: Direttore project financing Raffaele Spota

Rappresentanti dei Sindaci:

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Luigi Porta - Assessore del Comune di Agrate Brianza (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Edoardo Sala - Sindaco del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmajocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti altri Comuni:

Silvano Brambilla - Sindaco del Comune di Cambiago (MI)

Luigi Cerizza - Assessore del Comune di Caponago (MI)

Giovanni Cariello - Sindaco del Comune di Colturano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Maurizio Margutti - Vice Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

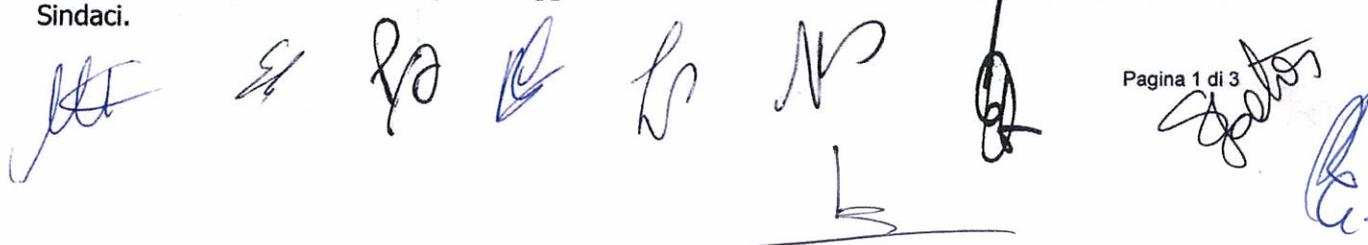
Renato Cipolla - Assessore del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Claudio Bersani - Assessore del Comune di Mulazzano (LO)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Il Comune di Mulazzano, in rappresentanza del territorio provinciale di Lodi, viene integrato nel Comitato in qualità di Comune uditore. Seguirà comunicazione formale.

L'istanza di partecipazione, in qualità di uditori, ai lavori del Comitato da parte di comitati e circoli con finalità di tutela ambientale non viene accettata in quanto si concorda sul fatto che la partecipazione al Comitato rimanga aperta ai soli soggetti istituzionali. Uno specifico confronto con detti soggetti potrà essere organizzato in un'apposita assemblea da tenersi successivamente e un rappresentante per ciascuno di questi soggetti sarà invitato a cura dei Sindaci nelle Assemblee dei Sindaci.



Vengono designati quali ulteriori componenti nella Segreteria tecnica l'arch. Luigi Moriggi e l'arch. Aldo Ciocia rispettivamente per i Comuni di Melzo e Agrate Brianza. In qualità di collaboratori esterni parteciperanno ai lavori della Segreteria anche l'ing. Mario Zambrini e l'ing. Andrea Debernardi.

Il Comitato prende atto:

- del lavoro svolto dalla Segreteria tecnica in merito alla sistematizzazione delle singole prescrizioni sia infrastrutturali che ambientali;
- della ricognizione in merito agli studi presenti sugli scenari di traffico della Tangenziale Est Esterna ai quali si farà riferimento per le analisi successive.

Eventuali osservazioni su questi documenti verranno formulate nella prossima riunione del Comitato per il tramite della Segreteria tecnica.

Si condivide la suddivisione effettuata in merito ai Tavoli territoriali d'Ambito per l'analisi delle prescrizioni, l'individuazione e la risoluzione delle maggiori criticità anche relative alla mobilità del comparto in generale. Verrà data la possibilità ai Comuni di poter partecipare ad un tavolo differente da quello in cui sono inseriti nel momento in cui gli argomenti oggetto di approfondimento dovessero riguardare o incidere anche sul proprio territorio.

Per quanto attiene alle verifiche giuridiche concordate nella precedente riunione del Comitato si dà atto che non sono state concluse. Nella prossima riunione del Comitato si avranno a disposizione le verifiche giuridiche attualmente in corso.

Si prende atto che la Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma per la realizzazione della BreBeMI. La Provincia di Milano non ha aderito a tale Accordo, confermando che la partecipazione della Provincia stessa al presente Accordo di Programma consente di trattare comunque i temi relativi alla realizzazione della BreBeMi e delle relative opere connesse.

Si dà mandato, inoltre, alla Segreteria tecnica entro la prossima riunione del Comitato di:

- completare l'approfondimento giuridico in merito ai percorsi procedurali;
- procedere a completare lo schema condiviso nella seduta odierna relativo alle opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità;
- convocare i tavoli territoriali d'ambito per una prima ricognizione delle problematiche e delle criticità sia sulle prescrizioni che sulla mobilità del comparto, indicando i temi da considerare all'interno dell'Accordo di Programma;
- formulare una prima griglia/indice articolato in merito al testo dell'Accordo di Programma.

La prevista Assemblea dei Sindaci si terrà venerdì 1 dicembre alle ore 18.30 presso la sala Oberdan del Comune di Gorgonzola (MI). La Regione Lombardia si impegna ad inviare convocazione formale a tutti i Comuni. Verranno invitati anche 5 Comuni della provincia di Lodi interessati dalla sistemazione della SP 17: Casaletto Lodigiano; Salerano al Lambro; Caselle Lurani; Castiraga Vidardo; S. Angelo Lodigiano.

Scopo dell'Assemblea sarà quello di illustrare il lavoro fin qui svolto e di raccogliere il consenso sull'impianto metodologico e presentare il percorso per i passaggi che potranno condurre alla sottoscrizione dell'Accordo.

Viene affidato ai Comuni del Comitato la responsabilità di presentare l'attività svolta, dopo un'introduzione degli Assessori regionale e provinciali.

La prossima riunione del Comitato è prevista per martedì 19 dicembre alle ore 9.30.



Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello

Provincia di Milano: Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Savino Garilli

ANAS S.p.A.: Raffaele Spota

RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)

Luigi Porta (Vice Sindaco del Comune di Agrate Brianza)

Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)

Edoardo Sala (Sindaco del Comune di Cassano d'Adda)

Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)



Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **19 dicembre 2006** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore Gestione dei Trasporti e della Viabilità Educazione Stradale e Sicurezza, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello (SIIT Lombardia)

ANAS S.p.A.: Direzione project financing Carlo Diemoz

Rappresentanti dei Sindaci:

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Luigi Porta - Vice Sindaco del Comune di Agrate Brianza (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti altri Comuni:

Silvano Brambilla - Sindaco del Comune di Cambiagio (MI)

Marco Dossena - Vice Sindaco del Comune di Caponago (MI)

Giovanni Cariello - Sindaco del Comune di Colturano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Ercolino Dolcini - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Renato Cipolla - Assessore del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Claudio Bersani - Assessore del Comune di Mulazzano (LO)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Si condivide di spostare la data di definizione dell'Accordo di Programma al 30 aprile 2007.

Il Comitato prende atto:

- del lavoro svolto dalla Segreteria tecnica in merito alla sistematizzazione delle opere e degli interventi di potenziamento del sistema della mobilità che possa essere utilizzato negli incontri dei Tavoli Territoriali d'Ambito per un approfondimento di merito;

- dell'approfondimento che si sta eseguendo sugli studi di traffico che verrà concluso entro la prima settimana di febbraio;
- dell'indice articolato del testo dell'Accordo di Programma e si riserva di implementarlo;
- delle prime risultanze della verifica giuridica che precludono la possibilità di effettuare la gara per l'individuazione del concessionario sulla base del progetto definitivo. L'Assessore Cattaneo anticipa che in attuazione di quanto previsto dal maxi emendamento della finanziaria si sta ipotizzando un testo legislativo regionale che permetta di superare detta preclusione per poter meglio recepire col progetto definitivo gli esiti delle intese raggiunte con l'Accordo di Programma.

Non sono pervenute osservazioni in merito alla sistematizzazione delle prescrizioni della delibera CIPE, ma permangono le osservazioni formulate dai rappresentanti dei Sindaci nelle sedute precedenti.

Si dà mandato, inoltre, alla Segreteria tecnica entro la prossima riunione del Comitato di:

- completare la sistematizzazione delle opere e degli interventi di potenziamento del sistema della mobilità redigendo un documento complessivo comprensivo della cartografia che localizzi tutte le opere. Tale documento deve essere anche la base di partenza per intavolare un primo confronto con i Comuni in sede di tavoli territoriali d'ambito;
- completare gli scenari traffico entro il prossimo Comitato;
- convocare i tavoli territoriali d'ambito per una informativa sui lavori dell'Accordo di Programma e analizzare la sistematizzazione degli interventi di mobilità del comparto, ad esclusione del progetto della Tangenziale Est Esterna, raccogliendo elementi di approfondimento sia conoscitivi che ricognitivi, per il 9, 10 e 11 gennaio 2007;
- implementare l'indice articolato del testo dell'Accordo di Programma;
- completare, formalizzandole, le verifiche giuridiche;
- approfondire l'ipotesi di alternativa di tracciato a sud che la Provincia di Milano si impegna a presentare al Comitato per il 20 febbraio.

Viene rinviata la prossima riunione dell'Assemblea dei Sindaci ad una decisione del prossimo Comitato.

La prossima riunione del Comitato è prevista per martedì 6 febbraio 2007 alle ore 10.00.

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello



Provincia di Milano: Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi



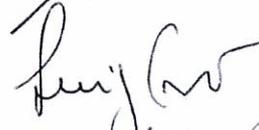
ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz

RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



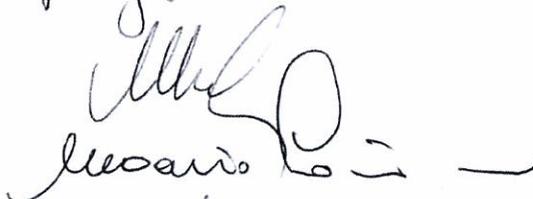
Luigi Porta (Vice Sindaco del Comune di Agrate Brianza)



Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)





Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **6 febbraio 2007** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore Gestione dei Trasporti e della Viabilità Educazione Stradale e Sicurezza, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (SIIT Lombardia)

ANAS S.p.A.: Direzione project financing Carlo Diemoz

Rappresentanti dei Sindaci:

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Luigi Porta - Vice Sindaco del Comune di Agrate Brianza (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti, Giacomo Melis

Rappresentanti altri Comuni:

Silvano Brambilla - Sindaco del Comune di Cambiagio (MI)

Marco Dossena - Vice Sindaco del Comune di Caponago (MI)

Giovanni Cariello - Sindaco del Comune di Colturano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Ercolino Dolcini - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Renato Cipolla - Assessore del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Claudio Bersani - Assessore del Comune di Mulazzano (LO)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Il Comitato prende atto:

- del lavoro svolto dalla Segreteria tecnica in merito alla sistematizzazione delle opere e degli interventi di potenziamento del sistema della mobilità (a cui mancano ancora gli interscambi merci ferro-gomma), aggiornati sulla base dei tavoli territoriali di confronto effettuati con tutti i Comuni del comparto;
- delle richieste dei Comuni, emerse in sede di tavoli di confronto, relative:
 - ✓ all'entrare nel merito tecnico del tracciato autostradale, in particolare l'innesto sulla A4, la variante di Caponago e la riqualifica di Cassanese e Rivoltana. Al proposito,

Pagina 1 di 3

- essendo tale argomento attualmente sul tavolo dell'AdP BreBeMi, si propone di chiedere per tale approfondimento la disponibilità al concessionario BreBeMi S.p.A.;
- ✓ all'approfondimento dell'alternativa a sud del tracciato della Tangenziale;
 - dell'analisi sugli scenari di traffico, in cui si evince che, a fronte della realizzazione di TEM e BreBeMi, diminuisce il carico di traffico sulla viabilità ordinaria (ad esclusione di Rivoltana e Cassanese). A fronte della realizzazione della sola TEM, invece, le direttrici est ovest dalla bergamasca e sulla Paullese hanno un leggero aumento. Con BreBeMi, infine, non ci sono variazioni sostanziali su Rivoltana e Cassanese, a fronte di un diffuso miglioramento delle condizioni di deflusso veicolare, invece, sugli altri itinerari afferenti a Milano;
 - della prima bozza del testo dell'Accordo di Programma.

Si dà atto che la Provincia di Milano sta eseguendo ulteriori analisi sul proprio modello multimodale per comprendere gli effetti del potenziamento programmato del trasporto pubblico sul traffico privato.

Viene riferito che Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano stanno operando anche su altri tavoli di confronto per il potenziamento delle linee di trasporto pubblico su ferro (linee S e potenziamento metropolitane); dall'esperienza, laddove tali collegamenti radiali sono già esistenti e cadenzati, si evince uno cambiamento modale, comunque contenuto, verso il trasporto pubblico.

Viene richiesto che, in merito al futuro prolungamento della linea S1 verso Lodi, vengano effettuati i dovuti approfondimenti tra la Provincia di Lodi e i competenti uffici regionali in materia di servizio ferroviario; tali argomenti saranno affrontati per il tramite della Segreteria tecnica.

Si dà atto che i rappresentanti dei Comuni presentano alcune richieste aggiuntive in merito agli studi di traffico (allegate al presente verbale).

Dopo ampia discussione nel merito il Comitato ritiene di recepire alcune di tali richieste. In particolare vengono recepite le richieste di poter visionare alcuni dati aggiuntivi relativi alle matrici O/D alla base del modello regionale (che saranno consultabili in sede di Segreteria tecnica) e di elaborare uno scenario programmatico con BreBeMi e senza TEM e uno scenario di minimo intervento con sole opere già appaltate, entrambi da confrontare con gli scenari già simulati.

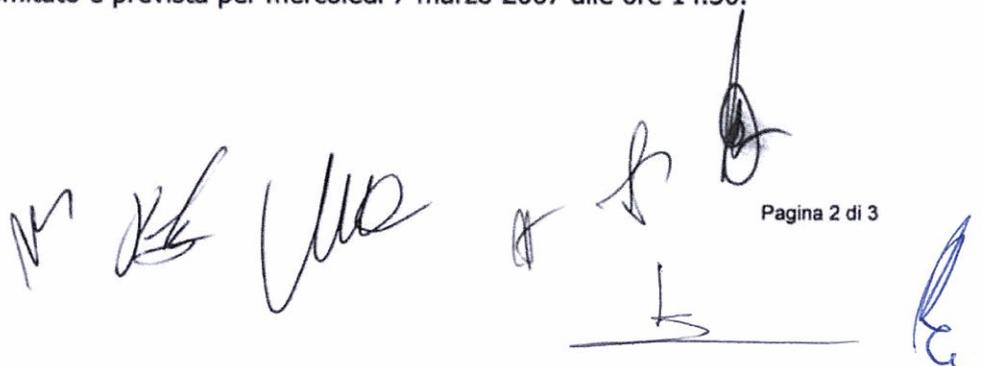
La Provincia di Milano si impegna, nel prossimo Comitato, a presentare il tracciato alternativo a sud.

Si dà mandato alla Segreteria tecnica, entro la prossima riunione del Comitato, di:

- completare, nei termini sopra indicati, gli ulteriori scenari di traffico richiesti;
- individuare priorità per la scelta degli interventi/azioni da comprendere all'interno dell'Accordo di Programma, trovando modalità che garantiscano la loro realizzazione/attuazione. Eventuali indicazioni devono essere fatte pervenire alla Segreteria tecnica;
- implementare la bozza del testo dell'Accordo di Programma;
- intavolare un nuovo confronto con i Comuni alla luce delle loro richieste di approfondimento anche del tracciato della Tangenziale coinvolgendo altresì BreBeMi S.p.A.

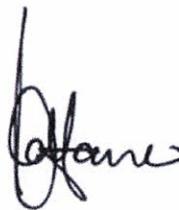
Eventuali nuove riunioni dell'Assemblea dei Sindaci saranno proposte su esplicita richiesta dei rappresentanti dei Comuni.

La prossima riunione del Comitato è prevista per mercoledì 7 marzo 2007 alle ore 14.30.



Pagina 2 di 3

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa



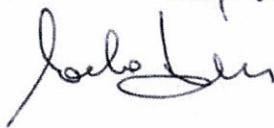
Provincia di Milano: Paolo Matteucci



Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

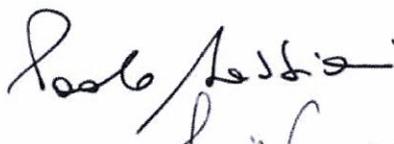


ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz

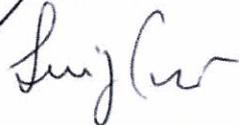


RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

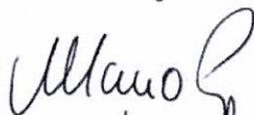
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



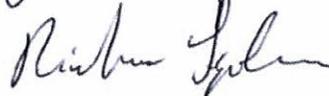
Luigi Porta (Vice Sindaco del Comune di Agrate Brianza)



Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)



TANGENZIALE EST ESTERNA DELL'AREA MILANESE

ELABORATI DI PRESENTAZIONE DEL MODELLO DI SIMULAZIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA E SCENARI DI SIMULAZIONE

L'elenco di richieste qui riportato è stato sottoposto alla Segreteria Tecnica e solo parzialmente messo a verbale. Le richieste sono comunque state ritenute non impegnative per la Regione Lombardia, non essendo provenute dal Comitato per l'Adp.

Nel corso di alcune riunioni con un gruppo ristretto di specialisti modellisti sono state fornite le prime informazioni.

1 Dati statistici di input

- a) Matrice Origine/Destinazione degli spostamenti di persone al 2004, sintetizzata per max 20 macrozone (con evidenziazione di Milano capoluogo, quadranti nord-sud-est-ovest della provincia di Milano, nord-sud-est-ovest resto regione, corridoi esterni)
- b) Matrice Origine/Destinazione degli spostamenti di merci al 2004, sintetizzata per la medesima zonizzazione in macrozone
- c) Matrice Origine/Destinazione degli spostamenti di persone al 2012, sintetizzata per la medesima zonizzazione in macrozone
- d) Matrice Origine/Destinazione degli spostamenti di merci al 2012, sintetizzata per la medesima zonizzazione in macrozone

2 Scenari di cui è richiesta la simulazione e la documentazione dei risultati

- a) 2012 - Quadro programmatico completo
- b) 2012 - Quadro programmatico senza BREBEMI ed IPB
- c) 2012 - Quadro programmatico senza TEM
- d) 2012 - Quadro tendenziale di minimo intervento *

* con sole opere già appaltate

3 Risultati delle simulazioni – elaborati statistici

Per ciascun scenario simulato sono richiesti i seguenti elaborati statistici di output:

- e) Veicoli assegnati nella fascia 7.00-9.00
- f) Veicoli * chilometro simulati nella fascia 7.00-9.00, per tipi di arco
- g) Veicoli * ora simulati nella fascia 7.00-9.00, per tipi di arco
- h) Flussi/ora/direzione per tratte di autostrade, statali e provinciali rilevanti, con distinzione di veicoli leggeri e pesanti
- i) Velocità di percorrenza stimate per le medesime tratte

4 Risultati delle simulazioni – elaborati grafici

Per ciascun scenario simulato sono richiesti i seguenti elaborati grafici di output:

- j) Flussogrammi/ora/direzione per arco
- k) Rapporti flusso/capacità secondo le soglie già stabilite
- l) Velocità simulate per arco
- m) Analisi di composizione O/D dei flussi sulla Tangenziale est attuale, la SP 39 e la Tangenziale est esterna in prossimità degli archi di scavalco della linea ferroviaria Milano-Brescia.

Sono inoltre richieste tavole di flussogrammi di confronto fra scenari a/b, a/c, a/d, c/d.



Gli elaborati grafici dovranno illustrare la porzione di territorio regionale comprendente la testata nord della A51 in prossimità di Carnate, la Tangenziale est attuale, il casello di Lodi lungo la A1. La scala di rappresentazione ritenuta idonea è 1:25.000, essendo in grado di consentire l'esame della distribuzione dei flussi in nodi autostradali complessi (svincoli con A51, A4, Brebemi, A1, caselli di accesso/uscita delle infrastrutture di progetto).





Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **7 marzo 2007** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore Gestione dei Trasporti e della Viabilità Educazione Stradale e Sicurezza, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (SIIT Lombardia)

ANAS S.p.A.: Direzione project financing Carlo Diemoz

Rappresentanti dei Sindaci:

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Luigi Porta - Vice Sindaco del Comune di Agrate Brianza (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti, Giacomo Melis

Rappresentanti altri Comuni:

Silvano Brambilla - Sindaco del Comune di Cambiagio (MI)

Marco Dossena - Vice Sindaco del Comune di Caponago (MI)

Giovanni Cariello - Sindaco del Comune di Colturano (MI)

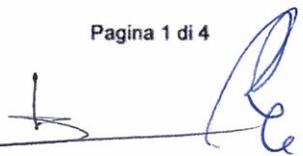
Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Ercolino Dolcini - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Renato Cipolla - Assessore del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Claudio Bersani - Assessore del Comune di Mulazzano (LO)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

L.    

Si prende atto che il 19 febbraio 2007 è stata costituita la società CAL S.p.A. (Concessioni Autostrade Lombarde) che avrà il compito di svolgere le funzioni di ente concedente per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano.

La Società CAL S.p.A. viene pertanto integrata al Comitato; si ritiene, inoltre, che ANAS S.p.A. continui a partecipare al Comitato a fronte dell'importanza del ruolo fino ad oggi avuto, per le competenze proprie di ANAS S.p.A. e per l'apporto che può ancora svolgere nel proseguo dei lavori dell'Accordo di Programma.

La nuova istanza di partecipazione, in qualità di uditori, ai lavori del Comitato da parte di comitati e circoli con finalità di tutela ambientale non viene accettata in quanto si concorda sulla differente natura di tali soggetti rispetto a quelli che siedono al tavolo dell'Accordo di Programma.

Il Comitato prende atto delle ulteriori analisi sugli scenari di traffico. Si evidenzia la presenza di alcune imprecisioni sul grafo, in particolare relativamente all'ambito di Lodi (assenza dell'arco relativo alla tangenziale sud di Lodi): si condivide tuttavia che detto errore non inficia il risultato delle analisi effettuate. Si procederà comunque nel proseguo a rettificare il grafo stradale.

Il modello regionale è stato utilizzato per valutare gli effetti di TEM e BreBeMi (singolarmente e insieme), attraverso il confronto con uno scenario programmatico, in cui sono stati inseriti tutti gli interventi previsti, e con uno scenario di minimo intervento, con le sole opere già appaltate. Dal punto di vista degli effetti di TEM si evince:

- una diminuzione del traffico nella tangenziale attuale;
- una diminuzione del traffico nell'itinerario della Cerca (SP39 e SP13);
- una diminuzione del traffico nelle direttrici radiali per Milano (exSS11, exSS495, SS9), ad eccezione della SP14 Rivoltana e della SP 103 Cassanese riqualficate.

Dal punto di vista degli effetti di BreBeMi si evince:

- una diminuzione del traffico nella A4;
- una diminuzione del traffico nelle direttrici est-ovest ad est di TEM: exSS525, exSS11, SP Rivoltana, exSS415, SS9.

Si evidenzia che la presenza di TEM permette una più efficace e distribuita penetrazione in Milano che altrimenti avverrebbe prevalentemente con le sole strade provinciali Cassanese e Rivoltana.

I rappresentanti dei Comuni ritengono tuttavia che tali dati fanno ritenere che il problema del traffico non sia risolto definitivamente a fronte dell'aggravio dettato dalle nuove infrastrutture, in particolare su Melzo e Agrate Brianza. Si evidenzia la necessità di avere un tempo congruo per valutare tali dati, anche al fine di individuare le ulteriori opere compensative che il territorio necessita.

L'assessore Cattaneo rimarca la necessità di effettuare le proprie valutazioni a partire dai rapporti flusso/capacità e non dai valori di traffico assoluti. Si condivide inoltre che, a fronte di tale elaborazioni, il lavoro sugli scenari di traffico si possa ritenere concluso.

Il Comitato prende altresì atto:

- delle richieste della Provincia di Lodi relative agli interventi che si intende proporre al Comitato per un loro inserimento nell'Accordo di Programma, con relativi impegni e tipologia di priorità. La Provincia di Milano e i Comuni al momento non sono in grado di fornire indicazione in merito alle priorità di intervento e che pertanto verranno formulate nel proseguo dei lavori le proprie osservazioni. L'Assessore Cattaneo evidenzia che tale lavoro dovrà essere coerente con gli impegni, anche in ordine finanziario, che si possono realmente assumere.

La Provincia di Milano ritiene comunque che siano scelte le opere che hanno una reale attinenza con la Tangenziale Est Esterna, tra cui i potenziamenti previsti di Rivoltana, Cassanese e Paullese e alcune opere minori in vicinanza degli svincoli della nuova Tangenziale. Sul trasporto pubblico si ritiene necessaria l'attivazione delle linee S previste;

P.    

- delle richieste dei Comuni, emerse in sede di tavoli di confronto, relative al tracciato della Tangenziale Est Esterna e per le quali occorre un approfondimento al fine di poter valutare la loro fattibilità;
- della prima bozza del testo dell'Accordo di Programma.

La Provincia di Milano sta concludendo le ultime analisi in merito al tracciato alternativo a sud e si impegna a presentare tale lavoro nella prossima Segreteria tecnica.

Si dà mandato alla Segreteria tecnica, entro la prossima riunione del Comitato, di:

- individuare le priorità per la scelta degli interventi/azioni da comprendere all'interno dell'Accordo di Programma, trovando modalità che garantiscano la loro realizzazione/attuazione. Si condivide che i Comuni forniscano le loro indicazioni entro la prossima riunione del Comitato;
- verificare la proposta di tracciato alternativo a sud e convocare il tavolo territoriale sud;
- elaborare una mappa degli interventi su ferro con una indicazione dei servizi che verranno implementati e degli effetti dello spostamento modale, quest'ultima attività coadiuvati dalla Provincia di Milano;
- perfezionare ulteriormente il testo dell'Accordo di Programma, soprattutto per quanto concerne gli impegni relativi alle opere e agli interventi di potenziamento della mobilità del comparto.

La prossima riunione del Comitato è prevista per mercoledì 4 aprile 2007 alle ore 15.30.

La prossima riunione della Segreteria tecnica è prevista per mercoledì 21 marzo 2007 alle ore 15.00.

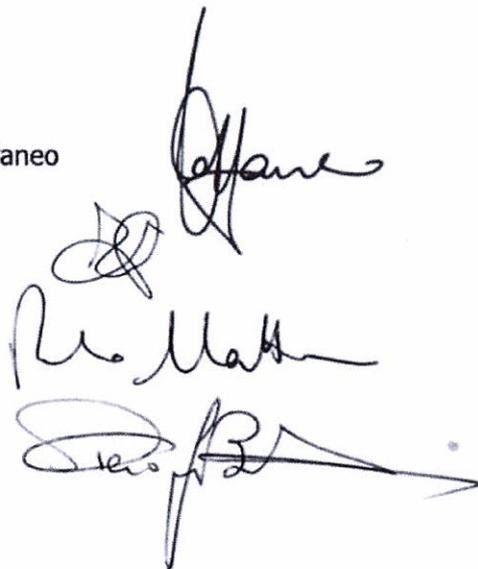
Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa

Provincia di Milano: Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz



RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

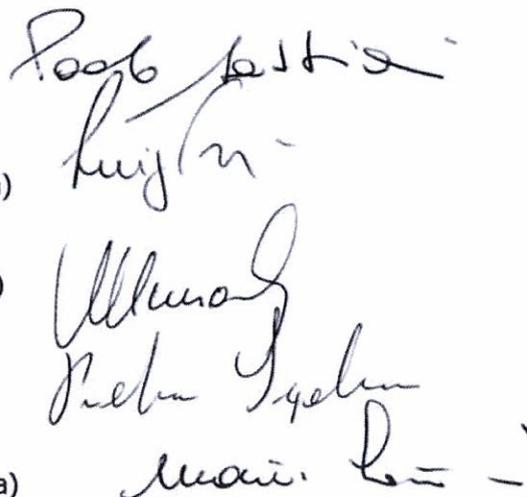
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)

Luigi Porta (Vice Sindaco del Comune di Agrate Brianza)

Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)

Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)

Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)





Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **4 aprile 2007** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore alla Gestione dei Trasporti, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (SIIT Lombardia)

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Luigi Porta - Consigliere del Comune di Agrate Brianza (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti altri Comuni:

Marco Dossena - Vice Sindaco del Comune di Caponago (MI)

Giovanni Cariello - Sindaco del Comune di Colturano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Ercolino Dolcini - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Renato Cipolla - Assessore del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Claudio Bersani - Assessore del Comune di Mulazzano (LO)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Vengono forniti i nominativi dei rappresentanti della Società CAL S.p.A. al Comitato per l'Accordo di Programma e alla Segreteria tecnica:

- Comitato: ing. Antonio Rognoni;
- Segreteria tecnica: ing. Carlo Mangiarotti.

Il Comitato prende atto del lavoro svolto dalla Segreteria tecnica:

1. Tracciato della Tangenziale: alternativa sud

È stata analizzata una soluzione alternativa al tracciato approvato dal CIPE per il tratto a sud di Melzo dove è ancora proponibile l'ubicazione della Tangenziale in prossimità della SP39, ad eccezione di un tratto a est dell'abitato di Caleppio di Settala e del tratto da Colturano fino alla SP40 "Binasco-Melegnano".

L'ipotesi progettuale è stata sviluppata a livello tale da rendere la proposta comparabile con il progetto approvato dal CIPE.

La Provincia di Milano ha effettuato un proprio confronto tra i due tracciati basato su quattro criteri:

- a) impatto sul sistema urbano: il tracciato alternativo è più impattante sulle zone urbanizzate nell'immediato, ma non dovrebbe innescare nuovi fenomeni di sviluppo insediativo di aree agricole nel lungo periodo. Sono stati individuati alcuni punti critici del tracciato alternativo a cui trovare soluzione con opere di mitigazione a livello locale: il passaggio attraverso la zona industriale a Caleppio, l'interferenza con la piattaforma ecologica a Mediglia, la vicinanza a centri abitati anche di pregio storico;
- b) impatto sulle aree agricole: il tracciato alternativo ha un impatto meno destrutturato delle aree agricole e del paesaggio rurale;
- c) performance trasportistica: secondo gli studi della Provincia di Milano la soluzione proposta consente un migliore riequilibrio del traffico nella zona sud a fronte della sua maggiore aderenza alla SP 39 "Cerca", consentendo così un maggiore drenaggio di traffico locale, e della vicinanza alla Tangenziale Ovest. È tuttavia segnalato come punto di debolezza la mancanza di connessione con l'autostrada A1 a sud di Melegnano;
- d) costi di realizzazione: il tracciato proposto ha costi maggiori (1561 mln € a fronte dei 1441 mln € del tracciato CIPE, modificato a seguito delle prescrizioni), ma costi di gestione inferiori legati alla minore lunghezza. Si ritiene che gli introiti previsti siano paragonabili per i due tracciati.

L'Assessore Cattaneo evidenzia che, in merito a molti aspetti, entrambe le alternative hanno caratteristiche positive e negative speculari, di conseguenza le condizioni sono tali da non consentire una scelta netta. La valutazione sarà maggiormente legata a considerazioni di ordine politico demandate al Comitato per l'Accordo di Programma, che dovrà tenere conto della valutazione del Tavolo territoriale Sud.

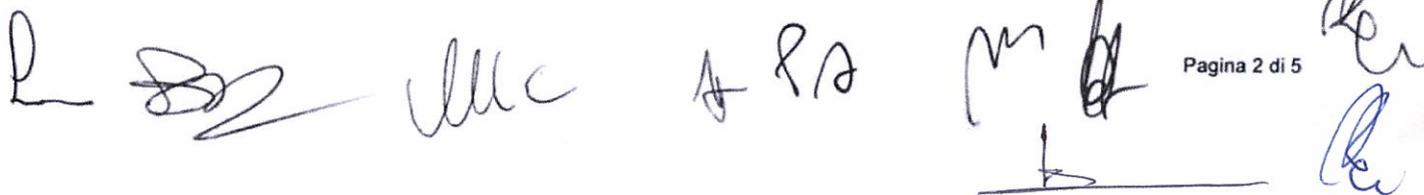
La Provincia di Lodi segnala che l'intervento è fuori dal proprio ambito territoriale e pertanto si ritiene opportuna una valutazione degli aspetti impattanti sulla viabilità ordinaria di collegamento del nord-lodigiano con il milanese.

Il Comune di Melzo ritiene che le proposte ad oggi presentate non diano valide soluzioni ai problemi del traffico locale. Il Comune di Paullo ribadisce altresì che la posizione dei Comuni in merito ai due tracciati sud sarà concordata dall'Associazione dei Comuni che si esprimerà nell'interesse generale.

Anche gli altri Comuni uditori interessati dall'alternativa di tracciato evidenziano diverse criticità di ordine locale ribadendo la loro contrarietà.

L'Assessore Matteucci ricorda che la proposta presentata nasce dalla scelta della Provincia di tradurre progetualmente l'ipotesi proposta dai Comuni e che la vicinanza della nuova infrastruttura all'asse della "Cerca" parte proprio dall'indicazione di molti Comuni che ne proponevano il raddoppio. L'ipotesi di potenziamento della "Cerca" a nord non è stato, invece, ritenuto percorribile dalla Provincia.

L'Assessore Cattaneo propone un ulteriore elemento di valutazione: in caso di scelta del tracciato alternativo, occorrerà sottoporre l'alternativa a VIA o ottenere l'approvazione del



CIPE sul progetto preliminare, tornando indietro nelle procedure. Per presentare al CIPE un nuovo progetto al posto di uno già approvato è necessario avere forti motivazioni, un maggiore consenso e notevoli vantaggi.

Si ribadisce che Provincia e Regione non possono prescindere dal parere del territorio. Si stabilisce pertanto di convocare il Tavolo territoriale sud per martedì 24 aprile alle 17 durante il quale la Provincia di Milano presenterà ai Comuni il tracciato alternativo.

2. Scenari di traffico

La Segreteria tecnica ha proposto di redigere un nuovo scenario di traffico con l'ipotesi di alternativa di tracciato sud che comprenda altresì BreBeMi, Pedemontana e la variante di Liscate. I confronti invece riguardano il nuovo scenario con:

- Scenario di minimo intervento;
- Scenario con BreBeMi, Pedemontana e variante di Liscate e tracciato CIPE della Tangenziale Est Esterna.

In merito agli scenari già esaminati, invece, i Comuni si riservano di formulare una propria valutazione scritta. In ogni caso ritengono che, anche a fronte della realizzazione della Tangenziale Est Esterna e di BreBeMi, non vengano risolti i problemi del traffico dell'est milanese.

L'Assessore Cattaneo evidenzia che il parametro fondamentale nelle considerazioni sul traffico è il rapporto flusso/capacità. Con le nuove infrastrutture si evince un notevole miglioramento delle condizioni di deflusso anche nell'ambito di Melzo. Il Comune di Melzo, per contro, sottolinea il proprio diverso approccio: il traffico non è visto come un problema trasportistico, ma come un problema di vivibilità. In quest'ottica l'incremento di traffico si traduce in un peggioramento della qualità della vita.

3. Interventi su ferro

Viene presentato un documento e una mappa relativi ai servizi ferroviari e metropolitani che verranno implementati nel territorio est milanese e nord lodigiano.

L'Assessore Bianchi della Provincia di Lodi sottopone alcuni aspetti da inserire nel documento: priorità al potenziamento servizio ferroviario regionale, inserimento del terminal bus di Lodi tra i punti di interscambio, messa in sicurezza della linea storica, realizzazione della nuova stazione del Parco tecnologico universitario di Lodi. Richiama altresì l'importanza del prolungamento della linea 3 della metropolitana fino a Paullo/Zelo.

La Provincia di Milano illustra un'analisi degli effetti dello spostamento modale basata sul proprio modello multimodale relativo ai soli passeggeri.

Sulla base della discussione svolta si decide di implementare detto documento.

4. Opere e interventi di potenziamento della mobilità del comparto

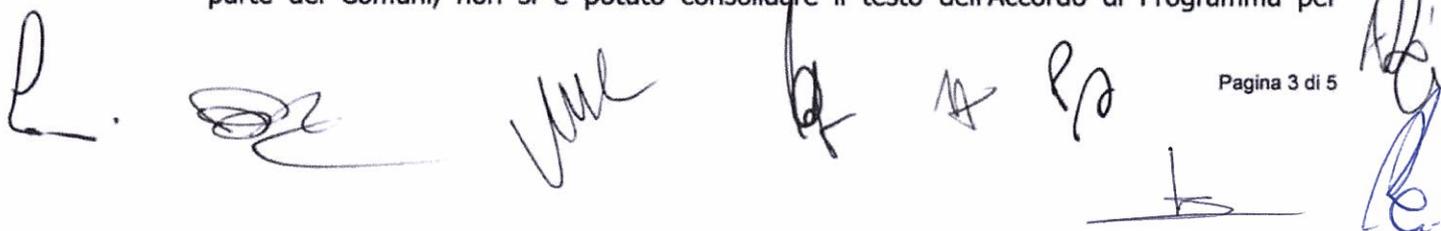
In Segreteria tecnica non sono pervenuti da parte dei Comuni indicazioni in merito agli interventi prioritari di potenziamento del sistema della mobilità del comparto.

I Comuni ritengono infatti che le opere di potenziamento della viabilità ordinaria siano da valutare durante un'apposita Assemblea dei Sindaci.

L'Assessore Matteucci ritiene opportuno attivarsi nell'ambito dell'Accordo di Programma in particolare per dare priorità alla realizzazione del prolungamento della linea metropolitana 3 reperendo i necessari finanziamenti e prevedendo l'inserimento dell'intervento tra quelli in discussione nel cosiddetto tavolo Milano.

5. Testo dell'Accordo di Programma

Non avendo ricevuto in tempo utile alcuna indicazione in merito agli interventi prioritari da parte dei Comuni, non si è potuto consolidare il testo dell'Accordo di Programma per



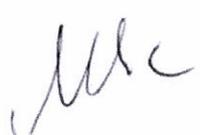
quanto riguarda gli articoli che, alla data dello scorso Comitato, non erano ancora stati sviluppati.

Si dà mandato alla Segreteria tecnica, entro la prossima riunione del Comitato, di:

- convocare il tavolo territoriale sud martedì 24 aprile alle ore 17.00 demandando alla Provincia di Milano la presentazione del tracciato alternativo a sud ai Comuni;
- elaborare il nuovo scenario di traffico in merito al tracciato alternativo a sud ed effettuare i confronti richiesti e concordati in Segreteria tecnica (attività affidata a Infrastrutture Lombarde);
- completare la scelta degli interventi/azioni da comprendere all'interno dell'Accordo di Programma, inserendo gli impegni che ogni soggetto può assumere per garantire la loro realizzazione/attuazione;
- effettuare una verifica/approfondimento in merito alle procedure di gara per tutelare e garantire le eventuali modifiche condivise da apportare in sede di progettazione definitiva al progetto della Tangenziale Est Esterna (attività affidata a CAL S.p.A.);
- perfezionare ulteriormente il testo dell'Accordo di Programma, soprattutto per quanto concerne gli impegni relativi alle opere e agli interventi di potenziamento della mobilità del comparto.

La prossima riunione del Comitato è prevista per il 9 maggio 2007 alle ore 15.30.

La prossima riunione della Segreteria tecnica è prevista per il 19 aprile 2007 alle ore 10.00.



Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa



Provincia di Milano: Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi



CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)

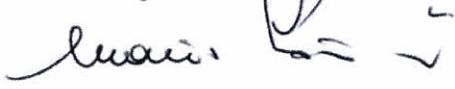


Luigi Porta (Consigliere del Comune di Agrate Brianza)

Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)





Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **9 maggio 2007** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore alla Gestione dei Trasporti, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello (SIIT Lombardia)

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti altri Comuni:

Silvano Brambilla - Sindaco del Comune di Cambiagio (MI)

Marco Dossena - Vice Sindaco del Comune di Caponago (MI)

Giovanni Cariello - Sindaco del Comune di Colturano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Ercolino Dolcini - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Renato Cipolla - Assessore del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Claudio Bersani - Assessore del Comune di Mulazzano (LO)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

L'Assessore Cattaneo informa che il 7 maggio 2007 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia e che, anche a fronte delle problematiche evidenziate, c'è la propria disponibilità per effettuare un sopralluogo nelle aree interessate all'innesto della BreBeMi con la Tangenziale Est Esterna.

Il Comitato prende atto del lavoro svolto dalla Segreteria tecnica:

1. Scenari di traffico

Infrastrutture Lombarde S.p.A. presenta le elaborazioni effettuate in merito al nuovo scenario di traffico richiesto inerente l'ipotesi di alternativa di tracciato sud che comprenda altresì BreBeMi, Pedemontana e la variante di Liscate e i relativi confronti effettuati con lo scenario di minimo intervento e lo scenario programmatico.

Dalle suddette analisi non emergono differenze sostanziali dal punto di vista funzionale tra i due tracciati.

Il Comitato considera completato il quadro conoscitivo per gli aspetti relativi al traffico.

2. Tracciato della Tangenziale: alternativa sud

Nel corso del Tavolo territoriale sud di martedì 24 aprile è stato presentato ai Comuni interessati dalla Provincia di Milano il tracciato alternativo a sud.

La Provincia ribadisce che si è voluto sviluppare il progetto alternativo per non lasciare niente di intentato, proponendo, di fatto, un tracciato diverso che crei un corridoio infrastrutturale con la provinciale "Cerca".

Per arrivare ad una scelta si propone che il Comitato incontri, in un ulteriore momento di confronto, i soli Comuni interessati dai tracciati per poter raccogliere elementi utili alla scelta del tracciato definitivo.

I rappresentanti dei Sindaci evidenziano che forniranno dei criteri di valutazione, senza tuttavia esprimere preferenze per l'uno o l'altro tracciato. L'Assessore Cattaneo ribadisce che la scelta deve essere fatta da tutto il Comitato e informa altresì che alcuni Comuni, in merito al tracciato alternativo, hanno già comunicato la propria posizione di contrarietà.

3. Procedure di gara in caso di adozione del tracciato alternativo sud

CAL S.p.A. espone le risultanze del parere predisposto dai propri legali in merito al recepimento di eventuali modifiche al tracciato che, in bozza, viene distribuito ai presenti e si allega al presente verbale.

4. Opere e interventi di potenziamento della mobilità del comparto

Viene consegnato da parte del Sindaco Sabbioni un primo documento di valutazione (esito del lavoro dell'Associazione dei Comuni) rispetto al progetto della Tangenziale Est Esterna e della mobilità nel comparto est milanese. Entro dieci giorni verrà consegnato anche l'elenco delle modifiche richieste al progetto della Tangenziale e l'elenco delle ulteriori opere ritenute prioritarie per il potenziamento della mobilità del comparto.

La Provincia di Lodi evidenzia che l'eventuale scelta dell'alternativa di tracciato della tangenziale a sud comporterebbe la necessità di un aggiornamento delle proprie priorità in merito alla mobilità dell'area del nord lodigiano.

5. Testo dell'Accordo di Programma

Non avendo ricevuto in tempo utile alcuna indicazione in merito agli interventi prioritari da parte dei Comuni, la Segreteria Tecnica non ha potuto consolidare il testo dell'Accordo di Programma per quanto riguarda i corrispondenti articoli.

Si conviene di implementare il testo inserendo un articolo che faccia riferimento al principio secondo il quale la Tangenziale non deve diventare un corridoio insediativo: al proposito si può valutare anche la possibilità di creare un successivo tavolo tematico in virtù anche del fatto che gli impegni dell'Accordo hanno una ricaduta soltanto sui sottoscrittori e non sul complesso degli enti coinvolti.

La Provincia di Lodi, nel consegnare a tutti i membri un documento allegato al presente verbale, ribadisce la necessità di addivenire a forme di condivisione e coordinamento nella pianificazione tra le due Province.

Pro Lodi

6. Interventi su ferro

Viene presentata un'integrazione al documento relativo ai servizi ferroviari e metropolitani, discusso nel corso dell'ultimo Comitato, relativamente all'istituzione delle linee S.

Il contributo si riferisce a tre linee (S5, S6, S7), attive da dicembre 2004, e integra i dati presentati dalla Provincia di Milano nello scorso Comitato, basati su un modello che non tiene conto della frequenza del trasporto ferroviario, con un esempio degli effetti del potenziamento dell'offerta di trasporto e dell'adozione di un orario ferroviario cadenzato: in particolare si evince un aumento complessivo della domanda a fronte di un servizio più efficiente e attrattivo. La tendenza rilevata per dette linee fa supporre pertanto un analogo comportamento anche per quelle di prossima attivazione verso Treviglio e Lodi.

Si dà mandato alla Segreteria tecnica, entro la prossima riunione del Comitato, di:

- effettuare, con il supporto di CAL S.p.A., una ricognizione completa di tutti i nodi ancora irrisolti del progetto della Tangenziale Est Esterna e, tramite approfondimenti specifici anche con i soggetti interessati, formulare al prossimo Comitato le soluzioni condivise;
- completare la scelta degli interventi/azioni da comprendere all'interno dell'Accordo di Programma, inserendo gli impegni che ogni soggetto può assumere per garantire la loro realizzazione/attuazione;
- perfezionare ulteriormente il testo dell'Accordo di Programma.

Prendendo atto che alcuni Comuni sono interessati dalle prossime elezioni amministrative, si condivide altresì di organizzare un'Assemblea, con i soli Sindaci interessati in modo diretto dal tracciato CIPE e da quello alternativo a sud, successivamente all'appuntamento elettorale e comunque entro il 20 giugno p.v.

In quella sede il Comitato potrà prendere atto della posizione dei Comuni interessati e conseguentemente effettuare le proprie valutazioni per la scelta del tracciato definitivo.

La prossima riunione del Comitato è prevista per il 6 giugno 2007 alle ore 15.30.



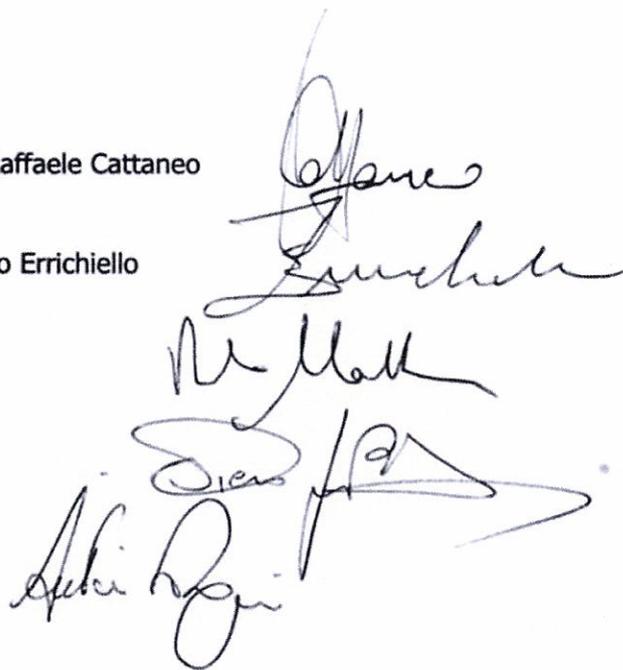
Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello

Provincia di Milano: Paolo Matteucci

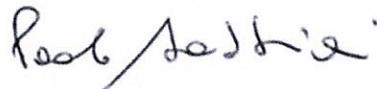
Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

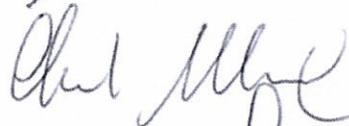


RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

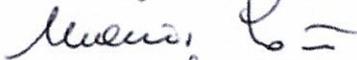
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)





Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **6 giugno 2007** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Direttore Centrale Trasporti e Viabilità, Luciano Minotti

Provincia di Lodi: Assessore alla Gestione dei Trasporti, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (SIIT Lombardia)

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

Luigi Porta – Comune di Agrate Brianza (MI)

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti altri Comuni:

Federico Andregghetti - Assessore del Comune di Colturano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Renato Cipolla - Assessore del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Claudio Bersani - Assessore del Comune di Mulazzano (LO)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Il Comitato prende atto del lavoro della Segreteria tecnica e, contestualmente, i membri del Comitato esprimono le loro posizioni sui temi in esame.

1. Ricognizione dei nodi irrisolti del progetto della Tangenziale Est Esterna sulla base delle segnalazioni dei Comuni milanesi

Le richieste dei Comuni, oltre all'analisi della Segreteria Tecnica, sono state oggetto di catalogazione e approfondimento tecnico da parte di Regione Lombardia e Infrastrutture Lombarde S.p.A.

A completare il quadro viene effettuata una prima valutazione da parte del concedente CAL S.p.A. sugli aspetti tecnici, procedurali e finanziari.

Nello specifico si concorda quanto segue:

▪ **Revisione dell'intero sistema di connessione a nord della Tangenziale Est Esterna con l'A4, la Tangenziale Est attuale e il Sistema Viabilistico Pedemontano**

I rappresentanti dei Comuni segnalano che la principale criticità progettuale è la realizzazione della variante a sud di Caponago, che andrebbe a chiudere l'abitato di Caponago in un anello autostradale: la realizzazione della variante potrebbe essere evitata trovando altre soluzioni progettuali. CAL precisa che la richiesta di prosecuzione verso nord, innestandosi sul Sistema Viabilistico Pedemontano, non è praticabile a fronte della prescrizione CIPE che ha stralciato detta soluzione.

Si condivide pertanto, dando mandato a CAL S.p.A. per un approfondimento sulla fattibilità tecnica e procedurale, di valutare la possibilità di:

- stralciare la variante sud di Caponago;
- completare dello svincolo A4-A51 con le manovre da e verso nord;
- spostare l'attuale casello di Agrate Brianza nell'ambito dello svincolo A4-A51;
- mantenere il casello di Pessano con Bornago per la connessione con la viabilità locale;
- studiare uno schema altimetrico dello svincolo Tangenziale Est Esterna-A4 che minimizzi l'impatto paesistico, lasciando possibile una eventuale futura prosecuzione verso nord.

▪ **riduzione del numero di corsie da 3 a 2**

Si precisa che, a fronte della prescrizione CIPE di non predisposizione per la quarta corsia e delle valutazioni, anche di carattere ambientale, già effettuate, la richiesta non è attuabile. La sezione a 3 corsie è di fatto un ragionevole compromesso tra le esigenze di garantire un livello di servizio accettabile e minimizzare l'occupazione del suolo.

▪ **inserimento ambientale nella zona di Gorgonzola e di Melzo e innesto con BreBeMi**

Nel tratto tra Gorgonzola e Gessate la Tangenziale Est Esterna attraversa un'area libera con notevoli potenzialità di sviluppo urbanistico e territoriale: l'area è vincolata per insediamenti di rilevanza sovracomunale anche grazie alla presenza della stazione della metropolitana e del futuro svincolo TEM. La richiesta dei rappresentanti dei Comuni per il passaggio della Tangenziale in galleria in questo contesto è fatta in previsione del futuro sviluppo.

I Comuni dovranno pertanto concordare il tipo di sviluppo urbanistico in modo da poter fornire gli elementi per armonizzare il progetto urbanistico con il progetto stradale.

Resta confermata la prescrizione CIPE di estensione della galleria a sud a protezione dell'ambito ambientale del Naviglio.



Per quanto riguarda la parte di tracciato all'altezza dell'abitato di Melzo, CAL S.p.A. effettuerà gli approfondimenti in merito agli aspetti tecnici e finanziari delle varie soluzioni per il passaggio del tracciato stradale in trincea o galleria, in considerazione anche delle difficoltà di ordine tecnico dovute alla scarsa profondità della falda nella zona.

Pur rimandando la soluzione tecnica definitiva alle decisioni in merito allo spostamento dell'innesto BreBeMi più a sud nell'ambito degli impegni sottoscritti nel relativo Accordo di Programma, si concorda, dando mandato a CAL S.p.A. per un approfondimento sulla fattibilità tecnica e procedurale, di:

- allontanare il tracciato della Tangenziale dall'abitato di Melzo spostandolo più a est;
- sottopassare la ferrovia.

▪ **Nodo di Paullo**

La soluzione già concordata insieme alle province di Milano e Lodi e ai Comuni di Paullo, Zelo Buon Persico e Merlino risulta condivisa. Si ribadisce altresì che, anche a fronte delle osservazioni dei Comuni, l'eventuale realizzazione del centro polifunzionale dovrà seguire, in coerenza con quanto affermato dal CIPE, un iter approvativo differente da quello della Tangenziale.

▪ **Ambito melegnanese e quarta corsia sulla A1 dall'interconnessione con la futura Tangenziale Est Esterna alla Tangenziale Ovest**

La quarta corsia A1 esula dalle competenze di CAL S.p.A. e dovrà eventualmente seguire un iter approvativo e realizzativo differente che la stessa CAL deve approfondire.

I rappresentanti dei Comuni della Provincia di Lodi evidenziano alcune criticità rispetto alle opere connesse inserite nel progetto TEM. Pur ribadendo che tutte le prescrizioni in merito alla viabilità ordinaria fanno seguito ad esplicite richieste dei Comuni emerse dal documento da loro redatto nell'ambito dei lavori della cosiddetta "gronda melegnanese", si rimanda un approfondimento in merito alla Segreteria tecnica.

▪ **Opere complementari**

La Provincia di Milano ritiene che la richiesta del tratto di collegamento nord-sud della SP176 nel Comune di Cambiagio sia da stralciare per le pesanti ripercussioni ambientali. Propone altresì l'inserimento del collegamento tra la SP 40 Binaschina e la SP 39 Cerca tra le opere connesse in capo al futuro concessionario.

2. Implementazione della bozza del testo dell'Accordo di Programma

È distribuita una bozza del testo dell'Accordo di Programma in cui sono stati implementati:

- un articolo inerente il modello insediativo, lo sviluppo e la tutela del territorio;
- un articolo inerente il monitoraggio dell'Accordo.

I componenti del Comitato si riservano di formulare successivamente eventuali osservazioni.

A fronte della necessità di dover effettuare una scelta in merito al tracciato sud, si convoca l'Assemblea dei Sindaci con i Comuni interessati dal tracciato CIPE (ambito sud) e dall'alternativa di tracciato il giorno 13 giugno ore 17.00 presso la Sala convegni del blocco pesca della sede regionale di Milano - Via Pola, 14.



Si dà mandato alla Segreteria tecnica, entro la prossima riunione del Comitato, di:

- completare l'analisi delle modifiche al tracciato concordate. Al proposito si chiede ai Comuni di formulare i propri chiarimenti, già durante la prossima Segreteria tecnica, circa alcuni aspetti non precisati nel documento da loro predisposto e a CAL di svolgere ulteriori approfondimenti delle richieste effettuate dai Comuni e gli altri aspetti oggi concordati in merito al recepimento delle modifiche del tracciato relativamente agli aspetti di carattere tecnico, procedurale e finanziario;
- effettuare le opportune valutazioni delle azioni da intraprendere al fine di risolvere tutti i nodi del tracciato della Tangenziale in base alla scelta del tracciato a sud effettuata dall'Assemblea dei Sindaci in programma;
- definire il testo dell'Accordo di Programma.

Si propone altresì di posticipare la data di definizione dell'Accordo di Programma, che si era concordata per il 30 aprile 2007, alla nuova data del 31 luglio 2007.

La prossima riunione del Comitato è prevista per il 6 luglio alle ore 10.00.



The page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left side, there is a signature that appears to be 'Luigi' followed by a large, sweeping horizontal stroke. Below this, the letters 'Pro' are written, followed by another signature. Further down, the letters 'Bi' are written. In the center and right areas, there are several other signatures and initials, including a large, stylized signature, a smaller signature, and a signature that looks like 'A'. At the bottom right, there is a signature that looks like 'L' and another signature that looks like 'R'.

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa



Provincia di Milano: Luciano Minotti



Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

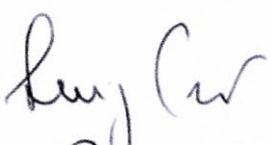


CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

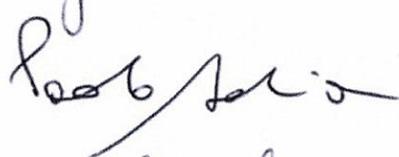


RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

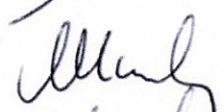
Luigi Porta (Comune di Agrate Brianza)



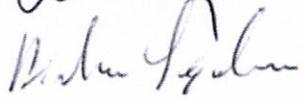
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmiocco)





Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **6 luglio 2007** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore Gestione dei Trasporti e della Viabilità Educazione Stradale e Sicurezza, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

Luigi Porta – Comune di Agrate Brianza (MI)

Basilio Bianchi - Assessore del Comune di Casalmaiocco (LO)

Mario Lomini – Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Gianpaolo Rossetti

Rappresentanti altri Comuni:

Silvano Brambilla – Sindaco del Comune di Cambiagio (MI)

Marco Dossena – Vicesindaco del Comune di Caponago (MI)

Federico Andregghetti - Assessore del Comune di Colturano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Vito Bellomo - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Renato Cipolla - Assessore del Comune di San Giuliano Milanese (MI)

Mario Valesi - Assessore del Comune di Dresano (MI)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Il Comitato prende atto dell'esito della discussione dell'Assemblea dei Sindaci svoltasi lo scorso 13 giugno in merito alla scelta del tracciato sud: la maggior parte dei Comuni non ha espresso una preferenza.

In un quadro in cui l'alternativa di tracciato non risulta significativa per il miglioramento del traffico e contemporaneamente presenta maggiori costi e un allungamento dei tempi per le procedure, l'indicazione del Comitato è di procedere alla definizione di tutti gli aggiustamenti condivisi orientandosi sul tracciato CIPE approvato.

Viene segnalato dai Comuni l'invio di una nota dedicata al tema del trasporto pubblico nel comparto, al Presidente del Consiglio dei Ministri, con la richiesta di impegni da parte del Governo.

Il Comitato prende atto del lavoro della Segreteria tecnica e, contestualmente, i membri del Comitato esprimono le loro posizioni sui temi in esame.

1. Approfondimento delle richieste dei Comuni

La Segreteria Tecnica insieme a CAL S.p.A. ha effettuato un approfondimento tecnico delle richieste dei Comuni che sono state catalogate in una visione sistematica dell'area dell'est milanese. In quest'ottica è stato delineato uno schema infrastrutturale condiviso che comprende tutti gli interventi programmati nel settore, tra cui: il progetto TEM con tutti gli sviluppi migliorativi del progetto, le infrastrutture necessarie contestualmente alla realizzazione della TEM e finanziate all'interno del Piano Economico Finanziario, le opere da realizzare con un impegno finanziario dilazionato nel tempo, le opere da inserire come priorità per l'assegnazione di altre risorse, le opere ferroviarie e i servizi TPL in merito ai quali i vari soggetti assumeranno specifici impegni.

Sia lo schema condiviso che i singoli interventi saranno descritti negli allegati al testo dell'Accordo di Programma con tutti gli elementi che occorrono per una definizione dei loro costi.

2. Implementazione della bozza del testo dell'Accordo di Programma

Il testo dell'Accordo di Programma è stato valutato e in buona parte condiviso dalla Segreteria Tecnica, sono presentati gli articoli condivisi con le ultime variazioni relative agli interventi e alle modalità di finanziamento.

In particolare vengono letti gli articoli relativi all'inquadramento della mobilità del comparto, allo sviluppo del progetto TEM, agli interventi sulla rete viaria, sulla rete ciclabile, sulle linee ferroviarie, sulle metropolitane e sul trasporto pubblico locale.

Gli interventi di cui sopra sono declinati nel testo dell'Accordo di Programma sia sotto il profilo tecnico che dal punto di vista degli impegni dei vari soggetti.

In particolare gli interventi stradali vengono suddivisi secondo tre diverse modalità di finanziamento:

- interventi inseriti nel Piano Economico Finanziario del futuro concessionario della TEM.
- interventi con carattere di priorità per l'accesso al fondo di cofinanziamento per le infrastrutture prioritarie da parte della Regione Lombardia.
- interventi con fondo con accantonamento annuo, da parte del futuro concessionario della TEM, a partire dall'anno di entrata in esercizio della Tangenziale stessa e per tutta la durata della concessione.

Le piste ciclabili verranno finanziate con l'ultima modalità così come gli interventi di riqualificazione della strada provinciale "Cerca".

Anche per gli interventi sulle linee ferroviarie, le metropolitane e il trasporto pubblico locale sono previsti specifici impegni da parte dei soggetti sottoscrittori.

Viene evidenziato che la quasi totalità delle richieste dei Comuni trovano una risposta nell'Accordo di Programma, mentre alcune particolari richieste (ad esempio la riduzione a

due corsie per senso di marcia della piattaforma della Tangenziale, la rielaborazione integrale del progetto preliminare, la prosecuzione a nord di Agrate Brianza fino all'interconnessione con la Pedemontana,...) non sono state ritenute accoglibili.

Si dà mandato alla Segreteria tecnica, entro la prossima riunione del Comitato, di:

- completare la stesura del testo dell'Accordo di Programma, compresi tutti gli allegati, effettuando una verifica puntuale di tutte le opere e della loro suddivisione per tipologie;
- le Province devono comunicare i propri impegni sul TPL alla Segreteria Tecnica;
- definire il cronoprogramma.

La prossima riunione del Comitato è prevista per il 24 luglio alle ore 15.00.

ms
Q. *bf.*
Pl

[Signature]

me
Pa
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
3
[Signature]

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Ministero delle Infrastrutture: Francesco Errichiello



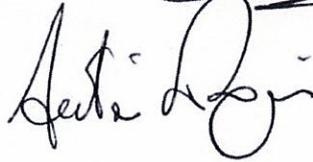
Provincia di Milano: Paolo Matteucci



Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi



CAL S.p.A.: Antonio Rognoni



RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

Luigi Porta (Comune di Agrate Brianza)



Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



Basilio Bianchi (Assessore del Comune di Casalmaiocco)



Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)





Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **24 luglio 2007** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Dirigente Settore Viabilità, Trasporti e Urbanistica, Savino Garilli

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

Luigi Porta - Comune di Agrate Brianza (MI)

Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Marta Battioni - Assessore del Comune di Paullo (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti altri Comuni:

Silvano Brambilla - Sindaco del Comune di Cambiago (MI)

Federico Andregghetti - Assessore del Comune di Colturano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Vito Bellomo - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Vito Penta - Vice Sindaco del Comune di Dresano (MI)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Vengono presentate le principali modifiche introdotte alla bozza di testo dell'Accordo di Programma discusse nella scorsa seduta. In particolare:

- elencazione delle opere connesse al progetto originario della Tangenziale (articolo 6);
- riferimento nel testo al potenziamento di Rivoltana, Cassanese e Paullese (articolo 6). Per quanto riguarda Rivoltana e Cassanese si è dato atto del fatto che, coerentemente con le prescrizioni del CIPE, al momento dell'avvio dei lavori della Tangenziale Est Esterna debba essere garantita la loro contemporanea realizzazione;
- modalità di approfondimento di alcuni nodi del progetto della Tangenziale per i quali si rimanda ad un maggiore confronto tra gli enti locali supportati da CAL (articolo 6);
- revisione delle opere stradali e di mobilità, a seguito delle segnalazioni da parte delle relative Province, da finanziarsi nell'ambito dell'Accordo (articoli 7, 8 e 9). In particolare viene data priorità alla realizzazione del prolungamento della linea metropolitana M3 verso Paullo/Zelo;
- riconoscimento di rilevanza in termini di sistema agli interventi di ammodernamento dei centri di interscambio ferro gomma delle linee ferroviarie e metropolitane nei relativi bandi di finanziamento (articolo 23).

Per quanto concerne gli allegati si chiarisce che:

- l'allegato 1 è strutturato con una mappa in cui sono indicati tutti gli interventi condivisi nel comparto di analisi (Schema Infrastrutturale Condiviso) e una tabella che descrive, in modo sintetico, i suddetti interventi;
- l'allegato 2 elenca le prescrizioni CIPE sul progetto preliminare della Tangenziale Est Esterna;
- l'allegato 3 descrive le modalità di sviluppo condiviso del progetto definitivo della Tangenziale Est Esterna per le quali sono stati previsti specifici impegni per il concedente CAL a garanzia del loro recepimento, da parte del futuro concessionario;
- l'allegato 4 descrive gli interventi sulla rete stradale, ciclabile, ferroviaria e metropolitana, nonché per il trasporto pubblico, per i quali si garantisce uno specifico impegno nell'Accordo;
- l'allegato 5 riguarda la definizione dei tavoli territoriali d'ambito;
- l'allegato 6 contiene il cronoprogramma relativo agli impegni dell'Accordo.

I rappresentanti dei Sindaci informano che la documentazione sarà attentamente valutata. In ogni caso occorre eliminare l'intervento relativo alla scheda 3, in quanto verrà realizzato da altro soggetto, mentre prendono atto che le osservazioni fatte pervenire dal Comune di Cambiago hanno trovato soddisfacente risposta negli allegati predisposti.

Per quanto concerne l'abitato di Melzo viene segnalato che:

- manca una deviazione del tracciato della Tangenziale verso est. La Segreteria tecnica informa che nessuna richiesta in tal senso è stata mai formalizzata;
- non è previsto l'interramento richiesto della Tangenziale. Viene riferito che in alternativa sono state proposte delle mitigazioni ambientali a protezione del centro abitato;
- non sono previsti la variante ovest alla Cerca e il collegamento con l'area industriale di Melzo. La Segreteria tecnica informa che, mancando uno schema descrittivo di detti interventi, nonché la condivisione da parte degli altri comuni interessati, non si è potuto considerarli come proposte inseribili all'interno dell'Accordo.

I rappresentanti dei Sindaci ribadiscono inoltre che gli accordi sulle linee metropolitane devono precedere quello della Tangenziale. Al proposito viene data ampia informazione relativamente allo specifico incontro organizzato per lunedì 30 luglio p.v. alla presenza del Ministro Di Pietro e dei rappresentanti della Regione Lombardia, della Provincia di Milano e del Comune di Milano. L'Assessore Matteucci ribadisce la necessità di poter procedere alla progettazione definitiva di dette opere.

La Provincia di Lodi segnala alcune mancanze nell'allegato 1 che, pertanto, sarà aggiornato.

L'Assessore Cattaneo prende atto della discussione e dell'entità delle osservazioni pervenute tali da non inficiare il lavoro presentato. Ribadisce che non tutte le opere, con particolare riferimento alle linee metropolitane, potranno essere realizzate anticipatamente o contemporaneamente alla Tangenziale. È pertanto importante arrivare ad una conclusione, sottoscrivendo l'Accordo. L'Assessore Matteucci chiarisce al proposito che occorreranno impegni più pregnanti sul trasporto pubblico e sui prolungamenti delle linee metropolitane.

Si dà mandato alla Segreteria tecnica, entro la prossima riunione del Comitato, di esaminare le eventuali osservazioni e/o integrazioni che dovessero pervenire in merito al testo di Accordo di Programma distribuito e dei relativi allegati.

La prossima riunione del Comitato è prevista per il 18 settembre alle ore 15.00.

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa



Provincia di Milano: Paolo Matteucci



Provincia di Lodi: Savino Garilli



CAL S.p.A.: Antonio Rognoni



RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

Luigi Porta (Comune di Agrate Brianza)



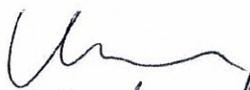
Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



Marta Battioni (Assessore del Comune di Paullo)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)





Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **18 settembre 2007** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Direttore Generale per le Strade e Autostrade, Walter Lupi

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore Gestione dei Trasporti e della Viabilità Educazione Stradale e Sicurezza, Piero Luigi Bianchi

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

Luigi Porta - Comune di Agrate Brianza (MI)

Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Claudio Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti altri Comuni:

Federico Andregghetti - Assessore del Comune di Colturano (MI)

Vito Penta - Vice Sindaco del Comune di Dresano (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Vito Bellomo - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Enrico Ceriani - Sindaco di Vizzolo Predabissi (MI)

Paolino Lusiani - Sindaco del Comune di Liscate (MI)

Virginio Pedrazzi - Sindaco del Comune di Pozzuolo Martesana (MI)

Giovanni Zaffiro - Assessore del Comune di Truccazzano (MI)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Pagina 1 di 4

Il Comitato avvala la richiesta di partecipazione alle riunioni del Comitato in qualità di uditore, del Comune Vizzolo Predabissi (MI): il Comune è presente già dalla seduta odierna.

Sono illustrati e proposti alla discussione del Comitato gli argomenti approfonditi nel corso delle precedenti Segreterie Tecniche:

▪ Innesco BreBeMi – Tangenziale Est Esterna

È presentata la soluzione proposta nell'ambito dell'Accordo di Programma BreBeMi, che comporta una modifica del tracciato della Tangenziale Est Esterna. A fronte delle criticità emerse per l'accoglimento di tutta la variante di tracciato, la Segreteria Tecnica ha ritenuto recepitibile solo la parte a nord, non avendo individuato altre soluzioni intermedie.

Resta comunque aperta la discussione sulla variante proposta per il tratto a sud, per cui dovranno essere effettuati ulteriori approfondimenti. A tal fine il Comitato dà mandato alla Provincia di Milano per un approfondimento con i Comuni di Liscate e Truccazzano, che potrà essere esteso in seconda fase ad eventuali altri Comuni coinvolti, da presentare durante la prossima riunione di Segreteria Tecnica.

▪ Centri di interscambio

È condiviso il testo di un articolo aggiuntivo da inserire nell'Accordo di Programma come art. 11 (centri di interscambio). Si rimanda al testo aggiornato dell'Accordo.

▪ Comune di Dresano

È accettata in prima ipotesi la richiesta del Comune di Dresano di inserimento della variante al proprio centro abitato tra gli interventi di tipologia A e non, come attualmente previsto, tra gli interventi di tipologia B. CAL effettuerà le opportune verifiche del costo complessivo degli interventi integrativi.

Viene data lettura del testo dell'Accordo di Programma, articolo per articolo. Le modifiche e integrazioni condivise nel corso della riunione sono inserite nel testo aggiornato dell'Accordo.

Le principali variazioni riguardano la messa in coerenza con il protocollo d'intesa sottoscritto il 31 luglio 2007 in merito alla realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese, il rafforzamento dell'impegno a sottoscrivere un ulteriore accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro nel comparto dell'est milanese tramite la definizione di un termine temporale di 6 mesi, l'impegno da parte del Ministero delle Infrastrutture alla definizione degli impegni finanziari connessi a tale accordo.

La proposta della Provincia di Milano di innalzamento del fondo per le opere di tipologia C a 5 milioni euro all'anno e l'estensione dell'utilizzo del fondo per il finanziamento delle linee metropolitane, viene recepita provvisoriamente demandando a CAL la verifica della sostenibilità finanziaria e della fattibilità giuridica su cui sussistono comunque alcuni dubbi.

La Provincia ritiene altresì condizione imprescindibile per una valutazione complessiva dell'accordo un incontro con il Ministro Di Pietro per poter avere garanzia in merito agli impegni di sviluppo della rete metropolitana, con particolare riferimento al prolungamento della linea 2.

A fronte delle perplessità espresse dai Comuni in merito all'art. 11 (Modello insediativo, sviluppo e tutela del territorio), viene chiarito che tale articolo non solo non modifica le competenze comunali sul territorio, ma afferma dei principi diretti a garantirne la tutela.

Sono sottoposte al Comitato nuove richieste di opere viabilistiche da parte dei Comuni di Vizzolo Predabissi e Settala: è dato mandato alla Provincia di Milano di esaminare le richieste per una loro presentazione nel corso della prossima riunione della Segreteria Tecnica.

Viene stabilito, con il mandato alla Provincia di Milano per l'approfondimento della variante di tracciato nella zona di innesco BreBeMi e l'esame delle ulteriori richieste comunali, di considerare conclusa la fase di negoziazione territoriale.



È ipotizzata dalla Provincia di Lodi, l'idea di una pista ciclabile con andamento parallelo alla Tangenziale Est Esterna che intersechi le connessioni ciclabili locali: la ricognizione della piste ciclabili esistenti e/o in programma è demandata ai tavoli territoriali.

In merito alle preoccupazioni espresse dai Comuni che vedono gli impegni sulla mobilità del comparto in secondo piano rispetto alla realizzazione dell'infrastruttura stradale, l'Assessore Cattaneo non ritiene ci siano elementi nel testo dell'Accordo elaborato a sostegno di questa lettura. La diversa valenza della realizzazione della Tangenziale Est Esterna nell'ambito di questo Accordo non corrisponde a un criterio di maggiore importanza dell'infrastruttura stradale nel quadro della mobilità dell'est milanese, ma rispecchia le specificità dello strumento dell'Accordo di Programma che può sostenere il progetto Tangenziale Est Esterna e gli impegni relativi alla mobilità da un punto di vista programmatico e politico, demandando ad altra sede gli impegni economici e procedurali.

All'interno dell'Accordo, compatibilmente con i limiti dello strumento, gli impegni relativi alla mobilità sono formulati in modo puntuale con l'indicazione degli impegni specifici, delle scadenze temporali e dei finanziamenti.

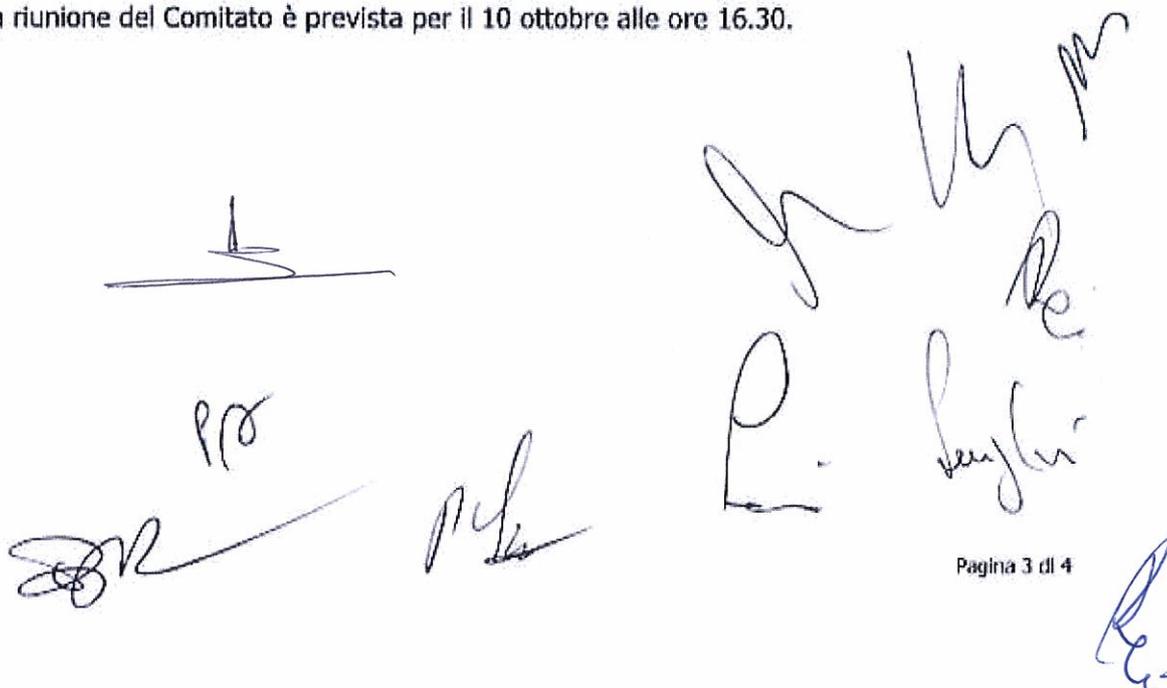
Gli allegati saranno resi coerenti con il testo e sarà dato avviso della pubblicazione della versione aggiornata sulla pagina Internet dell'Accordo. Eventuali osservazioni agli allegati dovranno essere fatte pervenire direttamente e con adeguato anticipo rispetto alle date di riunione alla Segreteria tecnica.

In particolare l'Assessore Cattaneo chiede che sia posta l'attenzione sulla possibile compressione dei tempi ipotizzati nell'Allegato 6 (cronoprogramma) e sull'estensione della previsione fino alla conclusione dei lavori.

Si dà mandato alla Segreteria tecnica, entro la prossima riunione del Comitato, di esaminare:

- eventuali osservazioni puntuali al testo che dovessero pervenire;
- eventuali osservazioni e/o integrazioni che dovessero pervenire in merito agli allegati all'Accordo di Programma, con particolare riferimento al cronoprogramma;
- gli approfondimenti in merito alle varianti al tracciato nella zona di innesto BreBeMi e alle ulteriori richieste dei Comuni effettuati dalla Provincia di Milano;
- gli approfondimenti sulla fattibilità economica e giuridica dell'estensione del fondo di accantonamento annuo.

La prossima riunione del Comitato è prevista per il 10 ottobre alle ore 16.30.



The page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'BR' with a long horizontal line underneath. Above it are the initials 'PPO'. In the center, there is a signature that looks like 'M'. To the right, there are two large, stylized signatures, one above the other. Below them are the initials 'L.' and another signature that appears to be 'Beyler'. In the bottom right corner, there is a signature in blue ink.

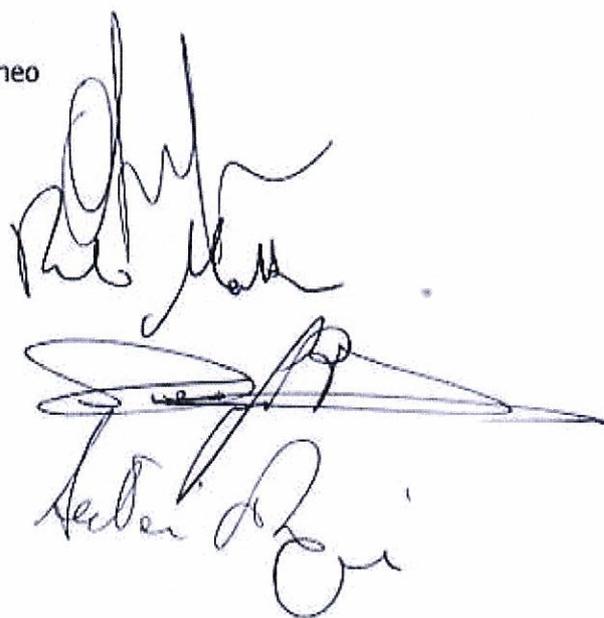
Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Walter Lupi

Provincia di Milano: Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni



RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

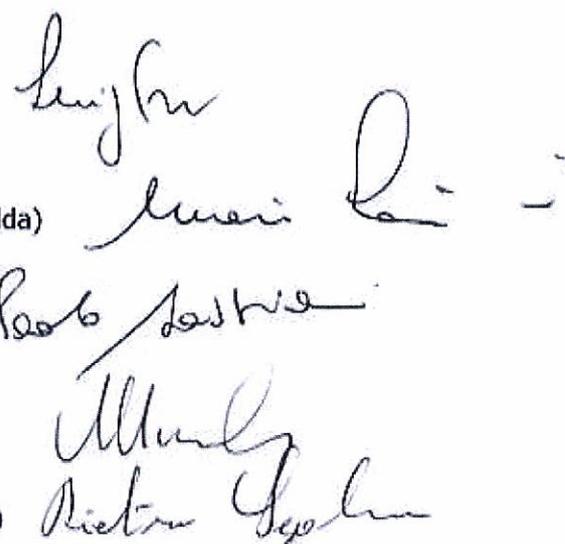
Luigi Porta (Comune di Agrate Brianza)

Mario Lomlino (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)

Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)

Claudio Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)

Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)





Regione Lombardia

VERBALE COMITATO

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **24 ottobre 2007** si riunisce il Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore Gestione dei Trasporti e della Viabilità Educazione Stradale e Sicurezza, Piero Luigi Bianchi

Anas S.p.A.: Mauro Coletta

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

Luigi Porta - Comune di Agrate Brianza (MI)

Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Claudio Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmajocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti altri Comuni:

Luigi Cerizza - Assessore del Comune di Caponago (MI)

Giovanni Cariello - Sindaco del Comune di Colturano (MI)

Italo Vicardi - Vice Sindaco del Comune di Comazzo (LO)

Vito Penta - Vice Sindaco del Comune di Dresano (MI)

Paolino Lusiani - Sindaco del Comune di Liscate (MI)

Pasquale Porcelli - Assessore del Comune di Mediglia (MI)

Vito Bellomo - Sindaco del Comune di Melegnano (MI)

Vittorio Ronchi - Sindaco del Comune di Truccazzano (MI)

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Sono comunicati al Comitato gli esiti dell'incontro con il Ministro Di Pietro del 15 ottobre u.s. in merito al tema delle metropolitane: attraverso una proposta di un emendamento in sede di conversione in legge del decreto legge 159/07, si sta attestando che queste opere siano classificate come prioritarie ai sensi della legge obiettivo.

Il 5 novembre prossimo, verrà sottoscritto da Ministero, Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano l'atto integrativo al Protocollo d'Intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese dello scorso 31 luglio.

I progetti preliminari del prolungamento della linea M2 e della linea M3 saranno presentati al CIPE per l'approvazione entro dicembre con l'impegno a finanziare i progetti definitivi tramite le risorse previste dal decreto legge 159/07.

Il Comitato è informato della registrazione della delibera del CIPE di parere sulla convenzione unica BreBeMi-CAL da parte della Corte dei Conti; la stessa Corte dei Conti dovrà ora registrare il decreto interministeriale di approvazione della convenzione.

Il Comitato concorda in merito all'attenzione da porre all'allineamento dei tempi di realizzazione della Tangenziale Est Esterna e delle metropolitane e riconosce l'importanza dell'attuazione dei due progetti minimizzando gli sfalsamenti temporali che potrebbero avere ripercussioni negative sullo schema condiviso della mobilità del comparto.

Viene presentata e proposta alla discussione del Comitato una sintesi dell'attività svolta dalla Segreteria Tecnica:

• **approfondimenti in merito alle varianti al tracciato nella zona di innesto BreBeMi**

La Provincia di Milano ha elaborato un'ipotesi alternativa per la zona di innesto BreBeMi che ipotizza un tracciato intermedio tra il progetto CIPE e la proposta dell'AdP BreBeMi per la parte a sud della strada Rivoltana nel territorio dei Comuni di Liscate e Truccazzano.

CAL ha predisposto un documento di analisi tecnica del tracciato in cui sono evidenziati parecchi elementi di criticità: mancanza di coerenza tra i raggi di curvatura di questo tratto e del resto del tracciato, utilizzo di tutti i parametri geometrici al limite della normativa, lunghezza dei rettifili inseriti inferiore al limite minimo di norma, tipologia di svincolo con la variante di Liscate non conforme a quanto previsto da CIPE e Regione Lombardia, interferenza con un edificio industriale e alcune cascine.

La soluzione proposta risponde per contro all'esigenza della condivisione da parte dai Comuni interessati e viene ritenuta dalla Provincia di Milano più sostenibile dal punto di vista ambientale.

L'Assessore Cattaneo mette in evidenza che a fronte di un tracciato di progetto approvato, le modifiche proposte necessitano di forti motivazioni. L'allontanamento del tracciato dall'abitato di Melzo a nord della Rivoltana apporta un miglioramento ambientale mantenendosi coerente con le scelte progettuali adottate su tutta l'infrastruttura.

Per la parte a sud della Rivoltana, l'adozione contemporanea di parametri al limite della norma in una successione di curve, comporta la riduzione dei margini di sicurezza per gli utenti, sebbene all'interno della norma. L'inserimento, inoltre, di questo tratto potenzialmente meno sicuro è giustificato da esigenze di consenso da parte dei Comuni e non da vincoli di natura orografica o ambientale.

Viene pertanto deciso che nella parte a sud nell'ambito della progettazione definitiva il concessionario proponga una soluzione piano altimetrica che sia tecnicamente e normativamente accettabile e che sia sviluppata, nella ricerca di soluzioni condivise territorialmente e garanti del livello di sicurezza della circolazione, nell'ambito del corridoio contenuto tra il tracciato CIPE e quello proposto dai Comuni in sede dell'Accordo BreBeMi, a partire dallo sviluppo migliorativo dell'ipotesi di tracciato elaborato dalla Provincia di Milano.

▪ **approfondimenti sulla fattibilità economica e giuridica dell'estensione del fondo di accantonamento annuo**

Viene proposta una revisione della formulazione dell'articolo 25 che, pur modificandone i contenuti quantitativi, mantiene quelli concettuali.

Da una verifica di CAL risulta che la quota massima ammissibile per il fondo di accantonamento annuo è, compatibilmente con la percentuale limite stabilita dalle norme per le opere di compensazione e con la necessità di riservare una quota di risorse per le opere di compensazione ambientale ritenute irrinunciabili, di 2 mln €. L'aumento del fondo annuo potrebbe costituire poi parametro di valutazione delle offerte in fase di gara.

Non risulta possibile, invece, il finanziamento diretto delle linee metropolitane; il fondo potrà essere utilizzato solo per opere fruibili dagli utenti dell'autostrada.

▪ **valutazione di eventuali osservazioni puntuali in merito al testo**

Viene data lettura al testo integrale dell'Accordo. Il Comitato condivide alcune modifiche al testo sulla base degli emendamenti proposti dalla Provincia di Lodi, dal Comune di Melzo e da ANAS. Non è condivisa la proposta di emendamento del Ministero delle Infrastrutture.

Sulla base delle osservazioni formulate dai Comuni di Dresano e Colturano si stabilisce di modificare la scheda 6 dell'allegato 3 prevedendo altresì la sistemazione stradale/ambientale dell'attraversamento della frazione di Balbiano in comune di Colturano.

Viene inserita tra le opere di tipologia A la rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla SP13; la rotatoria tra la SP 138 e Via Verdi in comune di Vizzolo Predabissi è inserita tra le opere di tipologia B.

Non vengono considerate pertinenti, invece, le richieste del comune di Liscate, riferite a opere di carattere prettamente locale.

La variante di Calepio di Settala è confermata tra le opere di tipologia A.

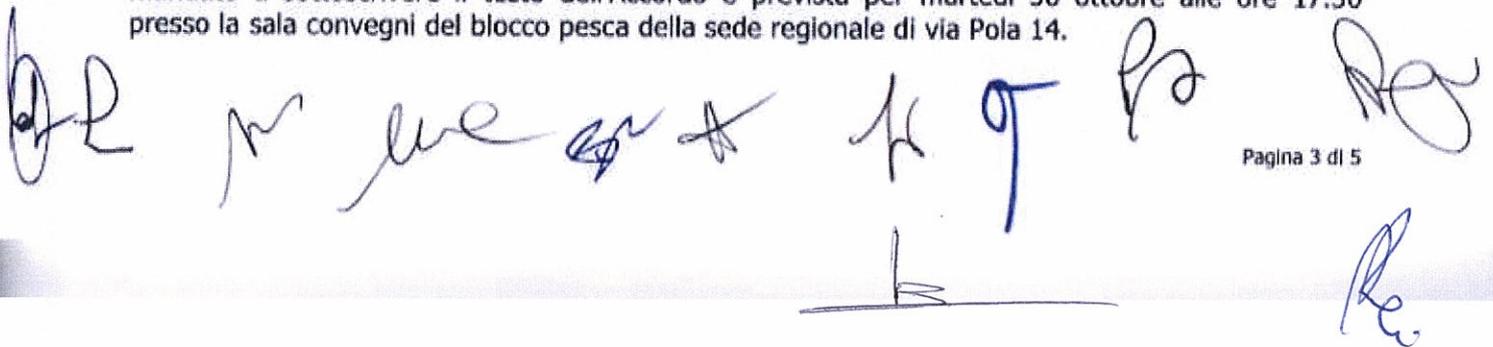
Il cronoprogramma viene aggiornato dando visibilità alle attività di esecuzione dei lavori dell'arco di Tangenziale Est Esterna funzionale a BreBeMi che sarà raccordato con i tempi di esecuzione del Collegamento autostradale

I rappresentanti dei Comuni e le Province condividono la proposta di CAL relativamente al fatto di mettere in carico del Concessionario la progettazione definitiva, l'approvazione e l'esecuzione opere tipologia C.

Il Comitato stabilisce inoltre l'inserimento di un nuovo allegato relativo ai protocolli d'intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese.

È richiesto da parte dei Sindaci un chiarimento in merito agli effetti dell'applicazione della Legge Cattaneo, oggi in discussione come progetto di legge, sul territorio interessato dalla Tangenziale Est Esterna. Il progetto di legge prevede la possibilità di utilizzo di aree adiacenti l'infrastruttura stradale da parte del Concessionario per investimenti che possano contribuire all'abbattimento del costo complessivo della concessione. L'Assessore Cattaneo riferisce che i tempi di approvazione della Legge sono tali da escludere la sua applicazione nel caso della Tangenziale Est Esterna.

La riunione dell'Assemblea dei Sindaci che avrà come obiettivo la condivisione, da parte dei Comuni, dello schema di Accordo di Programma e servirà per confermare o individuare i rappresentanti che continueranno il lavoro all'interno del Collegio di Vigilanza, dando loro esplicito mandato a sottoscrivere il testo dell'Accordo è prevista per martedì 30 ottobre alle ore 17.30 presso la sala convegni del blocco pesca della sede regionale di via Pola 14.



I rappresentanti dei Comuni, in coordinamento con le Province, informeranno in modo completo gli altri Comuni circa il testo dell'Accordo anche tramite la pagina web dedicata nel sito Internet www.trasporti.regione.lombardia.it.

La riunione del Comitato per la firma dell'Accordo di Programma, alla presenza del Ministro Di Pietro, è prevista per lunedì 5 novembre 2007.

bi
d
se
h
p
m
me

Be

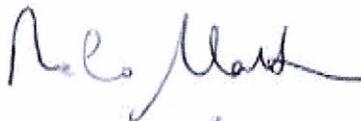
Be

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa

Provincia di Milano: Paolo Matteucci



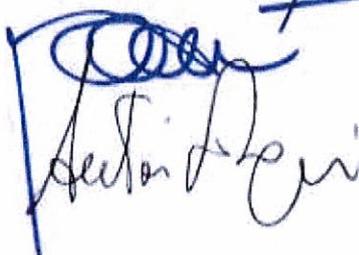
Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi



ANAS S.p.A.: Mauro Coletta



CAL S.p.A.: Antonio Rognoni



RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

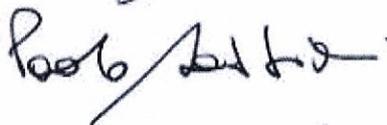
Luigi Porta (Comune di Agrate Brianza)



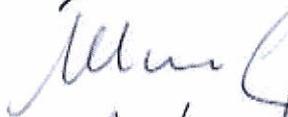
Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



Claudio Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)



VERBALI
SEGRETERIA TECNICA
COMITATO

A handwritten signature in blue ink, consisting of a vertical line that curves into a horizontal line with a small loop at the end.A handwritten signature in blue ink, featuring a large, stylized loop followed by a smaller loop and a short horizontal stroke.



Regione Lombardia

VERBALE

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi 10 ottobre 2006 si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti (Coordinatore), Aldo Colombo, Marisa Cattaneo

Direzione Centrale Programmazione Integrata: Massimo Aliberti

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Dora Lanzetta

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli

Provincia di Milano: Luciano Minotti

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Barbara Fugazza

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Il Coordinatore della Segreteria tecnica Mario Rossetti propone il seguente Ordine del giorno:

1. Assemblea dei Sindaci.
2. Criticità e prime indicazioni di lavoro.

1. Assemblea dei Sindaci

I rappresentanti delle Province si fanno carico di seguire la consultazione delle Amministrazioni comunali ricadenti nel proprio territorio finalizzato a definire proposte di candidature il più possibile condivise dandone comunicazione alla prossima seduta della Segreteria tecnica.

In ragione del riscontro che si otterrà, la Segreteria tecnica valuterà le eventuali modalità per l'espressione del voto.

2. Criticità e prime indicazioni di lavoro

Vengono analizzate alcune problematiche che devono necessariamente essere approfondite nel proseguo delle attività connesse con l'attuazione dell'Accordo di Programma, anche in relazione alla problematica del consenso.

In primo luogo deve essere effettuato lo screening delle prescrizioni del CIPE. Tale disamina è affidata ad ANAS.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture viarie
10 ottobre 2006

Occorre altresì analizzare il tema complessivo della mobilità con la definizione di appositi tavoli di lavoro (da individuarsi in seguito) che trattino i seguenti argomenti:

- rete viaria minore (→ Regione Lombardia e Province);
- trasporto pubblico locale (→ Province);
- rete e servizi ferroviari (→ Regione Lombardia);
- insediamenti logistici (→ Regione Lombardia e Province);
- contesto urbanistico-territoriale (→ Province);

Si evidenziano le criticità relative al possibile aumento dei costi a fronte di eventuali nuovi interventi e/o modifiche al progetto. ANAS è il soggetto che, in qualità di ente concedente, potrà condurre gli eventuali approfondimenti progettuali.

Le Province si impegnano per la prossima seduta della Segreteria tecnica a definire l'elenco di tali interventi programmati che saranno poi rielaborati da Infrastrutture Lombarde, impostando la modalità di approfondimento del tema dell'intera mobilità del comparto.

Dovranno essere inoltre individuate le criticità relativamente alla tematica ambientale e dovrà essere condotto il relativo approfondimento delle prescrizioni.

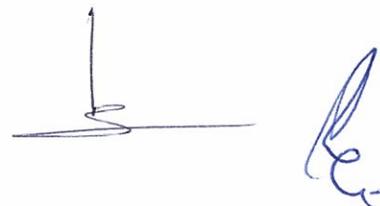
Per arrivare alla gara di ricerca del concessionario esistono differenti ipotesi di percorso procedurale per i quali risulta necessario un approfondimento giuridico che verrà effettuato da Regione Lombardia. In ogni caso occorre considerare che:

- TEM, in qualità di promotore, a fronte dell'approvazione del progetto preliminare ha acquisito dei diritti in proposito;
- la delibera CIPE evidenzia comunque la necessità di costituire un tavolo di confronto al fine di definire il quadro delle soluzioni e degli interventi infrastrutturali e di mobilità necessari e di ottimizzare le scelte relative alla viabilità connessa al tracciato della Tangenziale Est Esterna. In questo senso è lo stesso CIPE a indicare la necessità di apportare modifiche condivise al progetto

Si condivide, infine, l'utilità di portare all'esame della Segreteria tecnica le analisi e gli approfondimenti disponibili in merito alle tematiche oggetto dell'Accordo di Programma.

Il rappresentante del Ministero delle Infrastrutture consegna la deliberazione CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante "Rivisitazione programma delle Infrastrutture Strategiche" e relativa anche alla Tangenziale Est Esterna di Milano.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 17 ottobre alle ore 10.30** presso la sede della Regione Lombardia, **via Taramelli 20 – settore rosso – 5^o piano – stanza 17** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 2

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **17 ottobre 2006** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti (Coordinatore), Aldo Colombo, Paolo Boselli

Direzione Centrale Programmazione Integrata: Massimo Aliberti

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Dora Lanzetta

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Bozzoli, Piero Lucia

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Barbara Fugazza

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

ANAS S.p.A.: Raffaele Spota, Carlo Diemoz, Barbara Bianchini

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Il Coordinatore della Segreteria tecnica Mario Rossetti sulla base del verbale della seduta di insediamento della Segreteria inviato tramite e mail il 13 ottobre u.s. propone il seguente Ordine del giorno:

1. stato d'avanzamento della verifica condotta dalla Provincia di Milano in merito alle alternative di tracciato.
2. analisi dello screening delle singole prescrizioni di carattere infrastrutturale effettuato da ANAS e prime valutazioni.
3. approfondimento in merito all'elenco delle opere relative al sistema della mobilità predisposto dalle singole Province e proposta per la loro sistematizzazione a cura di ILSPA.
4. primo resoconto in merito alle verifiche giuridiche effettuate dalla Regione Lombardia in riferimento ai possibili percorsi procedurali per arrivare alla gara di individuazione del concessionario.

1. Alternative di tracciato: stato d'avanzamento verifica Provincia di Milano

Il rappresentante della Provincia di Milano precisa che il CdA di TEM ha deliberato l'incarico per effettuare uno studio di fattibilità sul percorso alternativo a sud. Non si conoscono le tempistiche per avere i primi risultati, ma è interesse della provincia poterli avere in tempi rapidi.

Vengono evidenziati gli impegni presi con i Comuni:

1. il testo dell'Accordo preveda anche impegni precisi sul trasporto pubblico;
2. esame, non scelta, delle alternative di tracciato.

Il coordinatore della Segreteria ricorda la necessità di definire i tempi per la conclusione di questa attività anche in ragione dell'incidenza che la determinazione delle alternative ha sia sulla definizione dell'AdP che delle responsabilità più dirette che i singoli Enti partecipanti all'Accordo hanno rispetto alle procedure aperte.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture viarie
17 ottobre 2006

La Provincia si impegna ad informarsi in merito alle tempistiche di predisposizione dello studio da parte di TEM.

Viene anche affrontato il tema della salvaguardia del corridoio infrastrutturale a seguito dell'invio delle relative tavole da parte di ANAS agli Enti locali. A fronte della richiesta da parte della Provincia di Lodi in merito al rapporto esistente tra procedura di legge obiettivo e quella dell'AdP, in particolare riferendosi alla necessità per gli Enti locali di dover adeguare lo strumento urbanistico con un progetto che potrebbe a breve variare, il coordinatore Rossetti precisa che non si può non applicare una norma nazionale: le fasce di rispetto sono inserite nel progetto preliminare approvato dal CIPE e per legge (art. 3, commi 2 e 7 del d.lgs. 190/02) costituiscono variante urbanistica automatica. Non si deve apportare alcuna modifica agli strumenti urbanistici tramite procedure di variante.

Si decide, comunque, di affidare alla DG Territorio e Urbanistica un approfondimento in merito alla facoltà per i Comuni di modificare, in alcune circostanze, la fascia di rispetto.

2. Screening prescrizioni di carattere infrastrutturale

ANAS consegna ai membri della Segreteria tecnica una cartina e un documento esito dello screening effettuato relativo alle singole prescrizioni di carattere infrastrutturale.

Il coordinatore Rossetti ritiene indispensabile che tutte le prescrizioni vengano codificate secondo tale schema, anche in funzione della costituzione di appositi tavoli di approfondimento:

- carattere generale
- tematiche
- puntuali

Per quanto concerne le prescrizioni "asteriscate", a fronte della delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006, la rappresentante del Ministero delle Infrastrutture precisa che occorre soltanto definire l'importo delle nuove opere per il loro inserimento nel 3° Documento di Programmazione Economica e Finanziaria.

Per quanto concerne le prescrizioni ambientali occorre individuare prioritariamente quelle con ripercussioni immediate sulla progettazione definitiva; allo scopo la DG Territorio e Urbanistica si impegna ad elaborare detta analisi coordinando i diversi referenti regionali.

La Provincia di Lodi richiede un piano di lavoro da condividere tra i componenti della Segreteria. A tal fine la Regione si impegna nella sua predisposizione con la precisazione che, però, non potrà che dipendere dal mandato che il Comitato, nella sua prossima seduta, affiderà alla Segreteria stessa. Tale documento potrà poi essere integrato con le osservazioni di tutti i componenti della Segreteria

3. Individuazione opere sistema mobilità e loro sistemizzazione

ILSPA sta predisponendo un documento utile alla sistemizzazione di tutti gli interventi del sistema della mobilità programmati da elaborarsi da parte delle Province per ottenere un prodotto sintetico ed uniforme.

Viene condivisa l'esigenza di evitare una lista di opere, ma, dalla conoscenza dello stato di fatto e della programmazione, occorre avere spunti utili per una più generale conoscenza degli indicatori territoriali per una riflessione sull'evoluzione della mobilità nel comparto, per poi giungere alle priorità di intervento.

Le Province di Lodi e Milano costituiranno un tavolo di lavoro per una analisi comune degli strumenti urbanistici partendo dal mosaico informatizzato degli stessi.

4. Verifiche giuridiche

La Regione ha effettuato delle prime valutazioni che non si sono concluse. Quanto prima verranno discusse e inviate all'ANAS per poter procedere ad un ulteriore approfondimento di merito.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 7 novembre alle ore 10.30** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 3

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **7 novembre 2006** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti (Coordinatore), Aldo Colombo, Paolo Boselli

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Dora Lanzetta, Cristiana Lavagetti

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Bozzoli, Pietro Lucia

Provincia di Milano: Luciano Minotti

Provincia di Lodi: Savino Garilli

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz, Barbara Bianchini

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Casalmaiocco (LO): *delega al rappresentante della Provincia di Lodi*

Il Coordinatore della Segreteria tecnica Mario Rossetti informa che la stessa viene integrata con il componente del Comune di Cassano d'Adda. Il Comune di Casalmaiocco ha delegato, invece, la Provincia di Lodi a rappresentarlo nelle Segreterie tecniche. Risultano assenti i rappresentanti dei Comuni di Agrate Brianza, Melzo e Paullo.

Il Coordinatore propone di effettuare una prima analisi del mandato alla Segreteria tecnica da parte del Comitato del 2 novembre u.s.

1. Sistematizzazione prescrizioni infrastrutturali e ambientali

Viene presentata dalla DG Territorio e successivamente condivisa la griglia per la sistematizzazione delle prescrizioni. Si conviene di trasferirla anche ad ANAS per consentire un lavoro uniforme sia in merito alle prescrizioni infrastrutturali che ambientali. ANAS provvederà anche a modificare la tavola grafica elaborata per la scorsa seduta della Segreteria tecnica. Le prescrizioni saranno anche suddivise in funzione dell'ambito territoriale di cui al successivo punto 4 (zona nord, centrale, sud).

Si conviene di concludere lo screening delle prescrizioni entro la prossima seduta della Segreteria tecnica.

2. Scenari di traffico con e senza BreBeMi

Infrastrutture Lombarde S.p.A. recupererà tutte le analisi condotte dai diversi soggetti, sistematizzandole per una possibile lettura comparata. Per quanto riguarda le valutazioni degli scenari di traffico con e senza

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
7 novembre 2006

BreBeMi, la stessa Infrastrutture Lombarde proporrà possibili modelli che dovranno essere discussi e approfonditi.

3. Approfondimento giuridico sui possibili percorsi procedurali

Il rappresentante della Provincia di Milano ritiene di dover anche analizzare un percorso che preveda di effettuare la gara sul progetto preliminare producendo anticipatamente l'aggiornamento dello stesso sulla base delle prescrizioni del CIPE e delle risultanze del confronto avviato con l'Accordo di Programma. Il coordinatore Rossetti ritiene innanzitutto di dover ottemperare a quanto richiesto del Comitato: occorre pertanto procedere alla verifica giuridica in merito alla possibilità di procedere alla gara sul progetto definitivo. In tal senso si conviene che ANAS attivi la sua Consulta giuridica; Regione Lombardia fornirà i risultati del suo approfondimento entro una decina di giorni. Anche la Provincia di Milano, se lo ritenesse opportuno, è invitata ad eseguire un approfondimento in merito.

4. Tavoli territoriali d'ambito

Vengono suddivisi i Comuni sulla base dei tre differenti tavoli individuati dal Comitato come da elenco allegato.

Viene demandato al coordinatore della Segreteria tecnica l'onere di definire le date per i tavoli territoriali d'ambito; la Regione ne avrà il coordinamento.

5. Tavoli di lavoro per individuazione opere prioritarie

Viene distribuita la scheda illustrativa dello stato di fatto e delle previsioni relative al sistema della mobilità nel quadrante est milanese e nord lodigiano elaborata da Infrastrutture Lombarde e allegata al presente verbale. Vengono individuate le relative competenze in merito alla compilazione della scheda da concludersi entro la prossima seduta della Segreteria tecnica:

- Regione Lombardia → rete stradale principale, rete ferroviaria; rete TPL su ferro; nodi di interscambio modale della rete TPL; vie navigabili.
- Province (con eventuale coinvolgimento dei Comuni) → rete stradale primaria, secondaria e sovralocale; rete ciclabile; rete TPL su gomma; nodi di interscambio modale della rete TPL; poli logistici e intermodali.

6. Ricognizione risorse economiche

Tale attività viene rinviata ad una fase successiva.

7. Varie

Per quanto concerne lo studio sui corridoi alternativi della Tangenziale Est Esterna a sud, il rappresentante della Provincia di Milano prevede che gli stessi siano terminati entro la fine dell'anno. La Segreteria richiede alla Provincia di far accelerare tali tempistiche anche per poter garantire, per tempo, il confronto con il tracciato approvato dal CIPE sulla base di una analisi trasportistica, di impatto e di fattibilità economica.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 14 novembre alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 4

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **14 novembre 2006** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti (Coordinatore), Aldo Colombo, Paolo Boselli

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Maurizio Visconti, Dora Lanzetta

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Bozzoli, Pietro Lucia

Provincia di Milano: Luciano Minotti

Provincia di Lodi: Savino Garilli

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (SIIT Lombardia)

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz, Barbara Bianchini

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Melzo (MI): Luigi Moriggi, Mario Zambrini

Paullo (MI): Achille Tessadori

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Il Coordinatore della Segreteria tecnica sulla base del verbale della scorsa seduta della Segreteria inviato tramite e mail il 9 novembre u.s. propone il seguente Ordine del giorno:

1. Tavoli di lavoro per ricognizione stato di fatto/interventi programmati
2. Tavoli territoriali d'ambito
3. Approfondimento giuridico
4. Scenari di traffico con e senza BreBeMi
5. Sistemizzazione prescrizioni CIPE

1. Tavoli di lavoro per ricognizione stato di fatto/interventi programmati

Regione e Province hanno iniziato a recuperare le informazioni necessarie relativamente alla griglia validata nella scorsa seduta della Segreteria tecnica. Si concorda nel completare tale lavoro entro la fine della settimana inviando la documentazione in Regione. Infrastrutture Lombarde uniformerà i dati elaborando un documento coerente ed uniforme da presentare al prossimo Comitato del 23 novembre.

L'arch. Moriggi si rende disponibile a fornire alla Segreteria i documenti inerenti il Piano d'Area Adda/Martesana e lo studio Polinomia che, a tal fine, invierà alla Regione.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
14 novembre 2006

2. Tavoli territoriali d'ambito

I tavoli verranno convocati non appena disponibili maggiori elementi utili ad un confronto. Si concorda, in merito alla suddivisione dei Comuni nei tre tavoli condivisa nella scorsa seduta della Segreteria, di inserire il Comune di Gessate nel tavolo centrale. Si evidenzia comunque che verrà data la possibilità ai Comuni di poter partecipare ad un tavolo differente da quello in cui risulta inserito nel momento in cui gli argomenti oggetto di approfondimento dovessero riguardare o incidere anche sul proprio territorio. Si concorda nel sottoporre al prossimo Comitato la suddivisione dei Comuni nei tre tavoli (di cui si allega la nuova versione).

3. Approfondimento giuridico

È ancora in corso la verifica condotta dalla Regione Lombardia, mentre ANAS comunica di aver attivato la propria Consulta giuridica. Le risultanze dell'approfondimento saranno sottoposte al Comitato non appena disponibili.

4. Scenari di traffico con e senza BreBeMi

Infrastrutture Lombarde ha raccolto alcuni studi inerenti le analisi modellistiche sulla Tangenziale Est Esterna (studio di traffico TEM e relative documentazioni integrative; valutazioni effettuate dalla Regione Lombardia; Studio Polinomia; studio IRER; studio Gronda Melegnanese). Si evidenzia che, in prima battuta, nessuno degli studi analizzati sembra presentare uno scenario di traffico con la sola Tangenziale Est Esterna in quanto BreBeMi, al momento della progettazione della stessa Tangenziale, era già inserita in tutti gli strumenti di programmazione a vario livello.

Per il prossimo Comitato Infrastrutture Lombarde predisporrà un documento che sintetizzi e confronti i risultati contenuti in detti studi.

5. Sistematizzazione prescrizioni CIPE

Viene presentata una prima parziale analisi delle prescrizioni effettuata da ANAS: si conviene nella validità del lavoro svolto. ANAS si impegna a completare la compilazione della matrice delle prescrizioni entro la fine della settimana corrente per consentirne l'analisi da parte dei competenti uffici regionali e concordare, nella prossima seduta della Segreteria tecnica, il documento conclusivo e condiviso da sottoporre al Comitato del prossimo 23 novembre.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 22 novembre alle ore 12.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 5

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **22 novembre 2006** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti (Coordinatore), Paolo Boselli

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Dora Lanzetta

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli, Pietro Lucia

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Savino Garilli

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz, Barbara Bianchini

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Luigi Moriggi, Mario Zambrini

Paullo (MI): Achille Tessadori

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Il Coordinatore della Segreteria tecnica sulla base del verbale della scorsa seduta della Segreteria inviato tramite e mail il 15 novembre u.s. propone di analizzare la documentazione predisposta per la seduta del Comitato del prossimo 23 novembre. In particolare:

1. Ricognizione stato di fatto/interventi programmati
2. Tavoli territoriali d'ambito
3. Scenari di traffico
4. Sistemizzazione prescrizioni CIPE
5. Varie

1. Ricognizione stato di fatto/interventi programmati

Infrastrutture Lombarde non ha potuto completare il lavoro a fronte del fatto che non è ancora pervenuta tutta la documentazione. Appena completato il quadro ricognitivo verrà predisposto da Infrastrutture Lombarde un documento complessivo e inviato per una preliminare analisi a tutti i membri, elemento di discussione per la prossima Segreteria tecnica.

2. Tavoli territoriali d'ambito

Viene presentata e validata la cartina che individua i tre tavoli territoriali d'ambito: nord, centrale e sud.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
22 novembre 2006

3. Scenari di traffico

Viene condiviso il documento (allegato al presente verbale) predisposto da Infrastrutture Lombarde inerente la ricognizione degli studi di traffico già effettuati.

Si condivide la necessità di organizzare un primo confronto ristretto tra i membri della Segreteria tecnica per un approfondimento degli studi e delle ricerche inerenti le analisi di traffico della Tangenziale Est Esterna. Al proposito la Regione si impegna a mettere a disposizione gli studi su supporto informatico.

4. Sistematizzazione prescrizioni CIPE

Viene condiviso il documento inerente lo screening delle prescrizioni elaborato da ANAS e validato anche dai competenti uffici regionali (allegato al presente verbale).

Si precisa che lo stesso è uno strumento di lavoro suscettibile a modifiche a seguito degli opportuni approfondimenti che verranno effettuati nel proseguo dei lavori.

Viene consegnata anche una cartografia con i riferimenti alle singole prescrizioni progettuali.

5. varie

Si rende noto ai membri della Segreteria che alcune associazioni locali con finalità di tutela ambientale hanno fatto istanza di partecipazione ai lavori del Comitato in qualità di uditori: nel Comitato del 23 verrà pertanto valutata anche la loro richiesta.

È stata inoltre predisposta sul sito Internet della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità una sezione dedicata agli Accordi di Programma (www.trasporti.regione.lombardia.it) con accesso anche ad un'area riservata dove sono pubblicati i documenti e i verbali oggetto degli incontri.

Login utente: sttem

Password: luca3010

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 5 dicembre alle ore 15.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.

A seguire (ore 16.00 circa), tavolo di lavoro ristretto per un approfondimento degli studi e delle ricerche inerenti le analisi di traffico della Tangenziale Est Esterna.





Regione Lombardia

VERBALE N° 6

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **5 dicembre 2006** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti (Coordinatore), Paolo Boselli

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Dora Lanzetta

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli, Pietro Lucia

Provincia di Milano: Luciano Mintoti, Marco Daleno, Mauro Barzizza (Centro Studi PIM)

Provincia di Lodi: Savino Garilli

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz, Barbara Bianchini

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti, Giacomo Melis

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Luigi Moriggi, Mario Zambrini

Paullo (MI): Achille Tessadori

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Il Coordinatore della Segreteria tecnica sulla base del verbale della scorsa seduta inviato tramite e mail il 22 novembre u.s. e del nuovo mandato conferito dal Comitato lo scorso 23 novembre propone il seguente ordine del giorno:

1. Ricognizione stato di fatto/interventi programmati
2. Tavoli territoriali d'ambito
3. Testo dell'Accordo di Programma
4. Varie

A seguire un approfondimento da parte degli specialisti in merito agli studi inerenti le analisi di traffico della Tangenziale Est Esterna.

1. Ricognizione stato di fatto/interventi programmati

Il coordinatore propone, una volta visionati gli elaborati intermedi prodotti da Infrastrutture Lombarde, di integrarli con la descrizione circa il loro livello progettuale, stato di attuazione e situazione finanziaria. Occorre, entro la prossima seduta della Segreteria tecnica, produrre anche una carta di sintesi che rappresenti nel complesso tutti gli interventi previsti nel comparto.

Le Province, per gli aspetti di loro competenza, devono al più presto inviare alla regione i dati mancanti (come si evince dalla documentazione che è stata distribuita e precedentemente inviata).

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
5 dicembre 2006

2. Tavoli territoriali d'ambito

Per motivi di opportunità, anche a fronte delle considerazioni addotte da parte di province e Comuni, i tavoli territoriali d'ambito vengono confermati per il 9, 10 e 11 gennaio 2007 con orario e sede ancora da definirsi. Al proposito la Provincia di Milano ritiene che per quella data sarà possibile effettuare un primo confronto con gli enti per discutere in merito alla proposta di tracciato alternativo a sud (in fase di elaborazione da parte del proponente), anche se, probabilmente, non sarà ancora disponibile il relativo progetto. ANAS si fa carico di sentire il proponente per presenziare ai tavoli presentando il progetto della Tangenziale.

3. Testo dell'Accordo di Programma

Viene consegnata una preliminare proposta, ancora in fase di elaborazione e approfondimento, in merito alla griglia/indice ragionato del testo dell'Accordo di Programma con il solo scopo di poter mettere i componenti della Segreteria nelle condizioni di formulare proposte e osservazioni utili alla definizione e condivisione di un documento da discutersi nella prossima seduta della Segreteria tecnica e da sottoporsi al Comitato del 19 dicembre. Tali osservazioni devono pervenire al coordinatore della Segreteria all'indirizzo di posta elettronica adp_tem@regione.lombardia.it

4. varie

In merito al documento "analisi delle prescrizioni" si concorda sul fatto che esso è uno strumento di lavoro che elenca le prescrizioni contenute nella delibera CIPE di approvazione del progetto preliminare ed esegue una catalogazione tecnico/funzionale delle stesse non di contenuto (peraltro si era già evidenziato che potrebbe essere suscettibile di variazioni a fronte dell'avanzamento dei lavori). La tavola cartografica fornita da ANAS nel corso della Segreteria dello scorso 22 novembre rappresenta soltanto uno strumento tecnico a esclusiva disposizione della Segreteria stessa.

Si concorda che entro la prossima Segreteria tecnica verranno formulate dai componenti della Segreteria stessa eventuali osservazioni così come richiesto dai rappresentanti dei Sindaci nel corso del Comitato del 23 novembre u.s.

ANAS e Regione Lombardia comunicano che i propri pareri giuridici saranno pronti a ridosso del prossimo Comitato.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 15 dicembre alle ore 15.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.

Approfondimento in merito agli studi inerenti le analisi di traffico della Tangenziale Est Esterna.

La seduta prosegue con un tavolo di lavoro ristretto in cui vengono approfonditi i contenuti degli studi e delle ricerche inerenti le analisi di traffico della Tangenziale Est Esterna.

Si condivide la proposta dell'arch. Ciocia di poter entrare maggiormente nel dettaglio degli stessi richiedendo ai loro estensori maggiori informazioni che non sono desumibili. Peraltro tali informazioni sono utili anche a verificare la sensibilità dei risultati al variare di alcuni parametri assunti come riferimento (valore del tempo, curve di deflusso, perditempo, tariffe,...).

Al proposito Regione Lombardia, Provincia di Milano e Centro Studi PIM metteranno a disposizione della Segreteria tecnica tali valutazioni inerenti i propri modelli. La Provincia di Milano si fa carico di fare analogha richiesta alla società TEM per quanto concerne lo studio da loro redatto a corredo del progetto preliminare.





Regione Lombardia

VERBALE N° 7

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **15 dicembre 2006** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti (Coordinatore), Aldo Colombo, Paolo Boselli

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Cristiana Lavagetti

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli, Pietro Lucia

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Savino Garilli

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz, Barbara Bianchini

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Luigi Moriggi, Mario Zambrini

Paullo (MI): Achille Tessadori

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Il Coordinatore della Segreteria tecnica sulla base del verbale della scorsa seduta inviato tramite e mail il 6 dicembre u.s. e del nuovo mandato conferito dal Comitato lo scorso 23 novembre propone il seguente ordine del giorno:

1. Ricognizione stato di fatto/interventi programmati
2. Scenari di traffico
3. Tavoli territoriali d'ambito
4. Testo dell'Accordo di Programma
5. Verifiche giuridiche
6. Varie

1. Ricognizione stato di fatto/interventi programmati

È stata effettuata da Infrastrutture Lombarde S.p.A. la catalogazione degli interventi relativi alla mobilità del comparto dell'Accordo di Programma. Tuttavia mancano ancora alcuni dati che le Province si impegnano a fornire entro la fine della settimana prossima.

I dati inerenti le infrastrutture stradali e i relativi costi/finanziamenti verranno invece forniti direttamente a Infrastrutture Lombarde S.p.A. per il tramite del coordinamento della segreteria tecnica

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
15 dicembre 2006

(adp_tem@regione.lombardia.it) entro lunedì 18 dicembre p.v. per consentirne la trattazione nel corso della seduta del Comitato di martedì 19.

Si conviene all'uopo di presentare tale documento insieme ad una cartografia riepilogativa che verrà predisposta da Infrastrutture Lombarde S.p.A. una volta ottenuti da Regione Lombardia gli accessi alle banche dati. Detta documentazione sarà sottoposta al Comitato per una validazione in merito alla sua impostazione.

2. Scenari di traffico

Si conviene di far effettuare ai diversi soggetti competenti le verifiche concordate nel corso della riunione ristretta dello scorso 5 dicembre in merito agli studi di traffico e relativi alla mail dello scorso 13 dicembre. In particolare:

- a) topologia del grafo stradale dello stato di fatto, estesa al Comune di Milano (sia in forma grafica - tavole in formato .pdf - che tabellare);
- b) tipologie di arco stradale adottate e loro attributi funzionali (sia in forma grafica - tavole in formato .pdf - che tabellare);
- c) curve di deflusso associate alle tipologie di arco stradale utilizzate, complete di parametri alfa e beta nel caso di curve BPR;
- d) tipo e modalità di assegnazione del traffico alla rete stradale;
- e) funzioni di costo adottate, complete di coefficienti rappresentativi della percezione dei vari fattori considerati;
- f) valori del tempo adottati, eventualmente diversificati per categorie di utenza (veicoli leggeri, veicoli pesanti, motivi di spostamento);
- g) pedaggi adottati nello stato di fatto;
- h) entità della domanda veicolare assegnata alla rete stradale compresa nell'area di studio, con eventuale disaggregazione fra veicoli leggeri e pesanti;
- i) grafi stradali di progetto, tipologie d'arco adottate, loro attributi funzionali (sia in forma grafica - tavole in formato .pdf - che tabellare).

ANAS S.p.A. inoltrerà tale richiesta alla Società TEM S.p.A.; la Provincia di Milano al Centro Studi PIM. Infrastrutture Lombarde S.p.A. effettuerà invece tali analisi sul modello regionale una volta messo loro a disposizione da Regione Lombardia.

Scopo di questa attività è quello di poter scegliere il modello ritenuto più congegnale e che pertanto la Segreteria tecnica, nella prossima seduta, prenderà come riferimento per tutte le eventuali analisi successive finalizzate a poter approfondire gli effetti sulla rete ordinaria, anche tramite analisi di sensitività. È indispensabile pertanto che queste prime analisi siano terminate entro la prossima seduta della Segreteria; per quanto concerne i modelli della Regione Lombardia e della Provincia di Milano, si reputa di poter terminare detta attività entro la fine dell'anno.

3. Tavoli territoriali d'ambito

Le finalità dei tavoli territoriali d'ambito sono:

- spiegare le finalità dell'Accordo di Programma;
- presentare ai Comuni il tracciato della Tangenziale Est Esterna di Milano approvato dal CIPE evidenziando anche le prescrizioni cui lo stesso è stato sottoposto;
- presentare le diverse attività che si stanno definendo con particolare riferimento alla sistematizzazione degli interventi di mobilità del comparto.

Ai Comuni, in questa sede, sarà inoltre chiesto di evidenziare le proprie criticità/proposte. A tal fine si propongono le date del 9, 10 e 11 gennaio rispettivamente per i tavoli nord, centro e sud.

Tuttavia, in considerazione dell'interesse per i Comuni in merito anche alle risultanze degli approfondimenti relativi agli studi di traffico (la cui conclusione si ipotizza entro la seconda metà di gennaio 2007), si ritiene di far scegliere al Comitato se spostare la convocazione dei tavoli territoriali d'ambito a fine gennaio/inizio febbraio ovvero, confermando le date di inizio gennaio, programmare un'ulteriore incontro per questo particolare aspetto.

4. Testo dell'Accordo di Programma

Viene validato il primo schema di articolato dell'Accordo di Programma allegato al presente verbale.

5. Verifiche giuridiche

Da una prima valutazione risulta che la strada relativa alla gara per l'individuazione del concessionario sulla base del progetto definitivo non sia percorribile. Si stanno comunque concludendo tali approfondimenti.

6. Varie

Si consegna ai componenti della Segreteria tecnica la delibera del Consiglio comunale di Mediglia indicante la propria contrarietà al tracciato alternativo a sud.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 16 gennaio 2007 alle ore 15.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 8

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **17 gennaio 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti (Coordinatore), Aldo Colombo, Paolo Boselli

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli, Pietro Lucia

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Milano: Luciano Minotti

Provincia di Lodi: Savino Garilli

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz, Barbara Bianchini

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Luigi Moriggi, Mario Zambrini

Paullo (MI): Achille Tessadori

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Il Coordinatore della Segreteria tecnica sulla base del verbale della scorsa seduta inviato tramite e mail il 18 dicembre u.s. propone il seguente ordine del giorno:

1. Tavoli di confronto territoriale
2. Sistematizzazione opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità
3. Verifiche giuridiche
4. Alternativa di tracciato a sud
5. Scenari di traffico

Prima di affrontare i suddetti punti, il coordinatore effettua un breve resoconto circa la costituenda nuova società Regione Lombardia - ANAS S.p.A. cui verrà affidata, in coerenza con l'art. 1, comma 979 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (finanziaria 2007), la concessione del Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo, del Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e di Brescia e della Tangenziale Est Esterna di Milano.

1. Tavoli di confronto territoriale

Nel corso dei tavoli di confronto territoriale del 9, 10 e 11 gennaio scorsi sono emerse alcune tematiche che si ritiene utile affrontare nel corso del prossimo Comitato e per le quali si ritiene necessario trovare forme per interloquire con i Comuni:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
17 gennaio 2007

- richiesta di entrare nel merito tecnico di alcune tematiche connesse anche con il tracciato autostradale, in particolare l'innesto sulla A4, la variante di Caponago e la riqualifica di Cassanese e Rivoltana,
- richiesta di approfondimento dell'alternativa a sud del tracciato della tangenziale, valutando nel contempo gli scenari di traffico connessi e la tematica del trasporto pubblico locale.

Si rileva che tale impostazione è coerente con la posizione dei Comuni, ma viene evidenziato altresì che lo studio dell'Associazione dei Comuni per la Mobilità Sostenibile prospetta valutazioni anche sul tracciato a nord.

La Segreteria tecnica ritiene indispensabile, infine, affrontare la tematica della riqualifica di Cassanese e Rivoltana, attualmente sul tavolo dell'AdP BreBeMi, anche sul tavolo dell'AdP TEM. Verrà pertanto esposta al Comitato tale richiesta, chiedendo altresì la disponibilità per tale approfondimento al concessionario BreBeMi.

2. Sistemizzazione opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità

Le Province si devono impegnare a comunicare costi e finanziamento delle singole opere, condizione indispensabile per l'individuazione delle opere che rientreranno nell'ambito dell'AdP.

Si evidenzia che, in assenza della tangenziale Est Esterna, non tutte le opere previste potrebbero essere realmente necessarie.

3. Verifiche giuridiche

Anche la Consulta Giuridica di ANAS S.p.A. non ritiene possibile effettuare la gara sul progetto definitivo, tuttavia evidenzia altresì che eventuali modifiche possano essere evidenziate durante la fase negoziata di confronto tra il proponente e i due soggetti presentatori delle migliori offerte.

Per il Comitato verrà predisposto un documento riassuntivo dei pareri regionali e di ANAS S.p.A.

4. Alternativa di tracciato a sud

La Provincia di Milano ha già a disposizione numerosi elaborati di progetto in merito all'alternativa di tracciato a sud. Manca ancora l'analisi comparativa tra i tracciati necessaria per permetterne l'approfondimento sul tavolo dell'Accordo di Programma: durante il prossimo Comitato la Provincia di Milano darà una informativa in merito allo stato di avanzamento del progetto e un aggiornamento sulle tempistiche per la sua definitiva presentazione nell'ambito dell'AdP.

5. Scenari di traffico

Vengono consegnati i documenti relativi alle richieste di approfondimento sui modelli di traffico concordate nel corso della Segreteria tecnica dello scorso 15 dicembre (cfr. verbale n. 7).

Al fine poter scegliere il modello ritenuto più congegnale da prendere come riferimento per tutte le eventuali analisi successive finalizzate agli ulteriori approfondimenti già concordati vengono fissate due riunioni più operative per le giornate di giovedì 18 gennaio ore 15.00 e di giovedì 25 gennaio ore 16.00.

Nella prossima Segreteria tecnica si valuterà la modalità di presentazione dei risultati al Comitato.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 31 gennaio alle ore 10.30** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 9

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **31 gennaio 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti (Coordinatore), Aldo Colombo, Paolo Boselli

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Cristiana Lavagetti

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli, Pietro Lucia

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti, Giacomo Melis

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Paullo (MI): Achille Tessadori

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Il Coordinatore della Segreteria tecnica sulla base del verbale della scorsa seduta inviato tramite e mail il 22 gennaio u.s. propone il seguente ordine del giorno:

1. Scenari di traffico
2. Sistemizzazione opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità
3. Tavoli di confronto territoriale
4. Verifiche giuridiche
5. Prima bozza del testo dell'Accordo di Programma

1. Scenari di traffico

A seguito degli incontri di approfondimento degli scorsi 18 e 25 gennaio, si è condiviso di scegliere, quali modelli di riferimento per le successive elaborazioni:

- modello Regione Lombardia per valutazioni sulla domanda veicolare e descrizione attrattività grandi infrastrutture nell'intero ambito regionale;
- modello Provincia di Milano per scenari di nuova ripartizione modale della domanda di spostamenti passeggeri in funzione di scenari futuri di sviluppo dei servizi ferroviari regionali.

Si è condiviso che per una analisi completa di tutti gli aspetti trasportistici (al momento comunque non richiesti dal Comitato) è necessaria la valutazione dei seguenti scenari (fascia oraria di punta del mattino):

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
31 gennaio 2007

- a) scenario con quadro programmatico completo, inclusa Brebemi;
- b) scenario con quadro programmatico esclusa Brebemi ed IPB;
- c) scenario con quadro programmatico completo con variante sud alla TEM;
- d) scenario di minimo intervento, con sole opere già appaltate;

e i seguenti confronti fra i precedenti scenari:

- a) su b);
- a) su c);
- a) su d);
- b) su d).

Vengono consegnati i documenti già predisposti da Infrastrutture Lombarde e relativi agli scenari a) e b) e al loro confronto, sulla base del modello di traffico della Regione Lombardia.

Si condivide di esaminare, nel corso del prossimo Comitato, oltre agli elaborati già prodotti, anche uno scenario relativo al quadro programmatico escludendo, oltre alla BreBeMi e alla IPB, anche la TEM. In questo modo sarà possibile valutare in modo più appropriato gli effetti della Tangenziale Est Esterna di Milano sulla rete stradale.

Infrastrutture Lombarde si impegna a presentare detta documentazione nel corso del prossimo Comitato.

La Provincia di Milano conferma invece il proprio impegno per lo sviluppo degli scenari condivisi con il proprio modello.

2. Sistematizzazione opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità

La Provincia di Milano si impegna a comunicare costi e finanziamento delle singole opere entro venerdì 2 febbraio p.v., per garantire il completamento della sistematizzazione delle opere e degli interventi di potenziamento del sistema della mobilità e poter redigere, di conseguenza, un documento complessivo comprensivo della cartografia che localizzi tutte le opere.

3. Tavoli di confronto territoriale

Si condivide di affrontare, nel corso del prossimo Comitato, la tematica relativa alle risultanze dei tavoli di confronto territoriale del 9, 10 e 11 gennaio scorsi (vedi verbale n. 8).

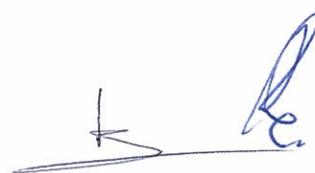
4. Verifiche giuridiche

Vengono consegnati a tutti i presenti i documenti, allegati al presente verbale, relativi alle verifiche giuridiche condotte dalla Consulta Giuridica di ANAS S.p.A. e dalla Regione Lombardia.

5. Prima bozza del testo dell'Accordo di Programma

Viene consegnata e letta una prima bozza del testo dell'Accordo di Programma per il quale si chiede di poter avere eventuali osservazioni, sebbene generali e riferite alla sua impostazione, entro venerdì 2 febbraio p.v. per consentirne la presentazione nel corso del Comitato del 6 febbraio p.v.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 16 febbraio alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 10

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **16 febbraio 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Francesco Manzo

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Cristiana Lavagetti

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Ernestina Lambri

ANAS S.p.A.: Barbara Bianchini

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Mario Zambrini

L'ing. Aldo Colombo sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 6 febbraio e sulla base del verbale della scorsa seduta della Segreteria inviato tramite e mail il 5 febbraio u.s. propone il seguente ordine del giorno:

1. Tavoli di confronto territoriale
2. Scenari di traffico
3. Sistemizzazione opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità
4. Bozza del testo dell'Accordo di Programma

1. Tavoli di confronto territoriale

Viene riferito che è in programma per martedì 20 febbraio alle ore 16.00 un incontro che coinvolgerà i Comuni del tavolo territoriale centrale dell'AdP TEM e di tutti i Comuni interessati dal progetto BreBeMi nell'ambito delle province di Milano e di Lodi. All'incontro parteciperanno anche la società BreBeMi S.p.A. e, su invito di ANAS, i progettisti della Tangenziale Est Esterna. Scopo dell'incontro è quello di verificare le modalità di riqualifica di Cassanese e Rivoltana, in capo a BreBeMi, essendo opere essenziali a garantire un adeguato potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese, analizzare il progetto della Tangenziale Est Esterna ed affrontare, per quanto concerne, invece, il tavolo dell'AdP BreBeMi, un confronto preliminare con i Comuni per approfondire gli aspetti di carattere infrastrutturale anche a fronte dell'avvenuto invio delle tavole di salvaguardia.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
16 febbraio 2007

Si conviene di attivare anche il tavolo territoriale nord per analizzare il progetto della Tangenziale e le relative prescrizioni ed affrontare altresì le problematiche relative all'innesto sulla A4, la variante di Caponago e la risoluzione del nodo di Agrate Brianza. Detta riunione avrà luogo il giorno 28 febbraio 2007 alle ore 16.00. Si chiede ad ANAS di attivare anche in questo caso i progettisti della Società TEM S.p.A.

Il tavolo sud verrà avviato non appena disponibile dalla Provincia di Milano il progetto della alternativa di tracciato che interessa quell'ambito.

Si richiede infine di poter approfondire anche la componente ambientale, nei soli termini delle opere mitigative e compensative, nel corso delle riunioni con i Comuni.

2. Scenari di traffico

Infrastrutture Lombarde sta predisponendo le analisi richieste e condivise in sede di Comitato. In particolare:

- dati statistici di input (matrice O/D per max 20 zone, persone e merci, al 2004 e al 2012);
- scenario programmatico con BreBeMi e senza TEM, relative elaborazioni statistiche e grafiche, confronto con gli scenari già simulati;
- scenario di minimo intervento con sole opere già appaltate, relative elaborazioni statistiche e grafiche, confronto con gli scenari già simulati.

Si conviene di organizzare una riunione ristretta per consentire un primo vaglio del lavoro svolto nel caso in cui anche parte della documentazione richiesta fosse pronta prima della prossima riunione della Segreteria tecnica.

Vengono presentate dalla Provincia di Milano le elaborazioni richieste sul proprio modello i cui risultati sono allegati al presente verbale.

I rappresentanti dei Comuni evidenziano perplessità in merito alla mancanza di chiusura dell'anello Tangenziale a nord di Agrate Brianza. Si conviene infine di analizzare gli studi preliminari dei prolungamenti delle linee 2 e 3 della metropolitana per quanto attiene le rispettive analisi di domanda.

3. Sistemizzazione opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità

Occorre individuare gli interventi che si vogliono specificatamente indicare all'interno dell'Accordo di Programma, con i relativi impegni e tipologia di priorità. Lo scopo è fornire una base di discussione per i referenti politici del Comitato. Allo scopo verranno formulate le relative proposte entro la prossima Segreteria tecnica.

4. Bozza del testo dell'Accordo di Programma

Viene consegnata una nuova bozza del testo dell'Accordo di Programma ai presenti sulla quale si chiede di far pervenire eventuali osservazioni.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 5 marzo alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 11

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **5 marzo 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Francesco Manzo

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Savino Garilli

ANAS S.p.A.: Carlo Diemoz, Barbara Bianchini

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti, Giacomo Melis

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Mario Zambrini

Paullo (MI): Achille Tessadori

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

L'ing. Aldo Colombo sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 6 febbraio e sulla base del verbale della scorsa seduta della Segreteria inviato tramite e mail il 21 febbraio u.s. propone il seguente ordine del giorno:

1. Priorità delle opere e degli interventi di potenziamento del sistema della mobilità
2. Scenari di traffico
3. Tavoli territoriali
4. Bozza del testo dell'Accordo di Programma

1. Priorità delle opere e degli interventi di potenziamento del sistema della mobilità

Si prende atto delle richieste formulate in merito agli interventi che si intende proporre al Comitato di indicare specificatamente nell'Accordo di Programma, con i relativi impegni e tipologia di priorità. In particolare:

- Provincia di Lodi:
 - Viabilità:
 - Riqualficazione SP17 da c.na Vistarina a Calvenzano

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
5 marzo 2007

- Realizzazione variante SP17 in Comune di Castiraga Vidardo
- Realizzazione variante SP16 in Comune di Galagagnano
- Rete ferroviaria e metropolitana
 - attivazione linea suburbana S1
 - prolungamento MM 3 fino a Paullo/Zelo Buon Persico;
 - riqualificazione, innovazione tecnologica e messa in sicurezza della linea ferroviaria storica Milano - Bologna, nella tratta Milano – Piacenza;
 - integrazione lunga percorrenza con le città: Bologna, Roma, Napoli,...;
 - Intermodalità nelle stazioni ferroviarie presenti sul territorio lodigiano;
- rete TPL
 - Nuova stazione Lodi Università
- rete ciclopedonale –
 - Merlinò - Marzano
 - Castiraga V. - S.P. 17
- Provincia di Milano: al momento non è in grado di fornire indicazione in merito alle priorità; verranno formulate al più presto le proprie osservazioni.
- Comuni: al momento una sintesi delle priorità non ancora disponibile, anche se alcune preliminari richieste, in particolare di opere puntuali direttamente previste dal progetto, sono già state formulate dai singoli nel corso dei tavoli territoriali di cui al seguente punto 3.

2. Scenari di traffico

Vengono presentate da Infrastrutture Lombarde le analisi predisposte in ottemperanza alle richieste condivise in sede di Comitato. In particolare:

- dati statistici di input (matrice O/D per max 20 zone, persone e merci, al 2004 e al 2012);
- scenario programmatico con BreBeMi e senza TEM, relative elaborazioni statistiche e grafiche, confronto con gli scenari già simulati;
- scenario di minimo intervento con sole opere già appaltate, relative elaborazioni statistiche e grafiche, confronto con gli scenari già simulati.

Si prende atto di alcune imprecisioni sul grafo, in particolare relativamente all'ambito di Lodi (assenza dell'arco relativo alla tangenziale sud di Lodi): si condivide tuttavia che detto errore non incide il risultato delle analisi effettuate che verranno perciò illustrate al prossimo Comitato. Si procederà comunque nel proseguo a rettificare il grafo stradale.

3. Tavoli territoriali

Viene riferito in merito agli esiti degli incontri:

- tavolo territoriale nord (mercoledì 28 febbraio).
È stato specificatamente richiesto:
 - l'eliminazione della variante di Caponago con il contestuale potenziamento a 5 corsie del tratto dell'autostrada A4 dalla Tangenziale Est attuale alla futura Tangenziale Est Esterna.
 - completamento dello svincolo tra la Tangenziale Est attuale e l'autostrada A4, anche tramite la soluzione proposta dal Comune di Caponago;
 - chiusura del casello di Agrate sull'autostrada A4;
 - l'eliminazione dello svincolo di Pessano con Bornago (richiesta da confermarsi);
 - il prolungamento delle gallerie artificiali in prossimità del canale Villorosi, della frazione Torrazza e della Cascina Bertagna;
 - semplificazione dell'innesto tra la Tangenziale Est Esterna e l'autostrada A4 direttrice sud-est, evitando l'utilizzo dell'area a sud dell'area di servizio.
 Tali richieste dovranno essere nel proseguo discusse ed approfondite al fine di poter valutare la loro fattibilità.
- tavolo territoriale centrale (martedì 20 febbraio): incontro svolto insieme ai Comuni interessati dal progetto BreBeMi delle province di Milano e di Lodi.

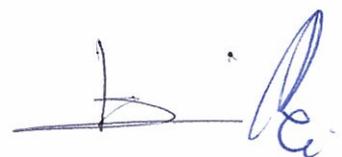
Il tavolo sud verrà avviato non appena disponibile dalla Provincia di Milano il progetto della alternativa di tracciato che interessa quell'ambito.

4. Bozza del testo dell'Accordo di Programma

Non sono pervenute osservazioni sulla bozza distribuita precedentemente, fatte salve le valutazioni della provincia di lodi che vengono discusse.

Viene data lettura dei principali articoli della bozza del testo e validato a seguito delle modifiche condivise già inserite nella versione allegata al presente verbale.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 21 marzo alle ore 15.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 12

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITA' DELL' EST MILANESE

Oggi **21 marzo 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell' Est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Gian Angelo Bravo, Walter Callini

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli, Pietro Lucia

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Milano: Luciano Minotti, Marco Daleno, Marco Felisa

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Barbara Fugazza

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Mario Zambrini

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 7 marzo propone il seguente Ordine del giorno:

1. Descrizione degli interventi su ferro
2. Indicazioni di priorità degli interventi
3. Tracciato alternativo a sud
4. Varie

1. Descrizione degli interventi su ferro

Il documento richiesto dal Comitato è in corso di elaborazione e verrà presentato nel corso della prossima Segreteria tecnica.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
21 marzo 2007

2. Indicazione della priorità degli interventi

Non sono ancora pervenute né state formalizzate le indicazioni di priorità di intervento da parte dei Comuni e della Provincia di Milano. La Provincia di Milano segnala tuttavia che ritiene fondamentali gli interventi sulla SP exSS 415 "Paulese", sulla SP14 "Rivoltana" e sulla SP103 "Cassanese".

3. Tracciato alternativo a sud

La Provincia di Milano presenta un tracciato alternativo proposto per la parte di tracciato a sud, da Liscate a Melegnano.

Si tratta di un tracciato prevalentemente aderente alla SP39 "Cerca", ad eccezione di un tratto a est dell'abitato di Caleppio di Settala e del tratto da Colturano fino alla SP 40 Binasco-Melegnano. Sono previsti tre svincoli: a Calappio di Settala, sulla Paulese e a Colturano.

La Provincia ha altresì effettuato un confronto tra i due tracciati basato su quattro criteri:

1. impatto sul sistema urbano: il tracciato alternativo è più impattante sulle zone urbanizzate, ma non dovrebbe generare nuovi fenomeni di urbanizzazione di aree agricole. Per l'impatto su aree urbane sono state comunque previste importanti mitigazioni;
2. costi di realizzazione: il tracciato proposto ha costi maggiori (1561 mln € a fronte dei 1441 mln € del tracciato CIPE a seguito delle prescrizioni di eliminazione del tratto a nord dell'autostrada A4 e a fronte dell'utilizzo del medesimo elenco prezzi);
3. performance trasportistica: secondo gli studi della Provincia di Milano è preferibile la soluzione alternativa a fronte della sua maggiore aderenza alla SP 39 "Cerca", consentendo così un maggiore drenaggio di traffico locale, e della vicinanza alla Tangenziale ovest. Rimane scoperta la viabilità nella zona a sud di Melegnano, per la quale è opportuno pensare ad un aggancio diretto con l'A1;
4. impatto sulle aree agricole: il tracciato alternativo ha un minore impatto sulle aree agricole e sul paesaggio rurale.

Vengono segnalate tuttavia alcune criticità:

- il passaggio su una importante area industriale (industria farmaceutica in attività che comporterebbe quantomeno grossi impatti negativi sulla sua funzionalità se non la sua delocalizzazione) in questo caso si tratta di studiare meglio le eventuali alternative locali di tracciato;
- l'interferenza con l'esistente impianto di compostaggio a Bustighera di Mediglia, per risolvere la quale è sufficiente una modesta traslazione di tracciato;
- la vicinanza a numerosi centri abitati (Tribiano, Mediglia,...) con la conseguente necessità di intervenire con gallerie artificiali, per altro già previste e quantificate nello studio di tracciato;
- la vicinanza a Rocca Brivio (complesso di pregio storico sotto tutela).

Dal punto di vista ambientale si segnala altresì che il tracciato proposto, a differenza di quello CIPE, non è stato sottoposto a VIA, sebbene siano stati elaborati alcuni documenti di analisi e approfondimento; pertanto la Provincia ritiene che se si sceglierà di perseguire l'alternativa di tracciato, questa dovrà essere probabilmente sottoposta nuovamente alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Viene segnalato, infine, che la Provincia ha già condiviso in modo informale il progetto con alcuni Comuni interessati. Si verificherà comunque la possibilità di organizzare, come richiesto dal Comitato, il tavolo territoriale sud per la presentazione ai Comuni del progetto alternativo.

Onde consentire un confronto del tracciato alternativo con gli scenari di traffico già elaborati, vengono richieste ulteriori analisi di traffico (da far elaborare a ILSPA) applicando il modello regionale. La Regione Lombardia ha condiviso l'utilità di procedere a tali ulteriori analisi di traffico, riservandosi di definire le possibili tempistiche con ILSPA che, però, segnala l'impossibilità di procedere entro la data del prossimo Comitato e propone di aspettare un mandato in tal senso da parte del Comitato stesso.

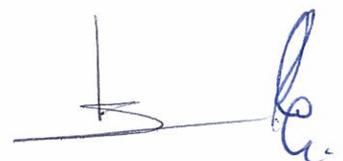
ILSPA ha precisato che, oltre alla necessità di avere gli shape file del nuovo intervento, sarebbe anche necessario definire lo scenario in cui inserirlo e gli eventuali confronti da operare. Sottolinea inoltre che l'alternativa sud non prevede la "Variante di Liscate" connessa alla Brebemi: anche per essa sarebbe necessario concordarne le modalità di inserimento.

La Provincia di Milano si impegna pertanto ad inviare lo shape del tracciato. Gli scenari concordati riguardano: Tangenziale Est Esterna (ipotesi alternativa a sud), BreBeMi e scenario di minimo intervento; Tangenziale Est Esterna (ipotesi alternativa a sud, con anticipazione della riqualifica di Cassanese e Rivoltana) e scenario di minimo intervento.

4. Varie

Si chiede a ILSPA/CAL di effettuare una verifica/approfondimento in merito alle procedure di gara per tutelare e garantire le eventuali modifiche condivise da apportare in sede di progettazione definitiva al progetto della Tangenziale Est Esterna.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 30 marzo alle ore 11.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 13

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **30 marzo 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli, Pietro Lucia

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Milano: Marco Daleno

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Mario Zambrini, Luigi Moriggi

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 7 marzo e sulla base del verbale della scorsa seduta della Segreteria inviato tramite e mail il 29 marzo u.s. propone il seguente Ordine del giorno:

1. Scenari di traffico
2. Tracciato alternativo a sud
3. Procedure di gara
4. Interventi su ferro
5. Priorità delle opere di potenziamento del sistema della mobilità

1. Scenari di traffico

Vengono definiti gli scenari di traffico e i confronti da effettuare.

Si concorda che la scelta delle infrastrutture da inserire nello scenario con l'ipotesi di tracciato sud proposto dalla Provincia di Milano, sia coerente con le infrastrutture presenti nel modello regionale per consentire un confronto tra i tracciati TEM a parità delle altre condizioni.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
30 marzo 2007

In sintesi le analisi da effettuare:

▪ **Confronto 1**

Scenario 1 – complessivo (già realizzato) <ul style="list-style-type: none">○ Tracciato TEM approvato dal CIPE○ BreBeMi○ Variante di Liscate○ Pedemontana	Scenario 1C (nuovo scenario) <ul style="list-style-type: none">○ Tracciato TEM proposto da Provincia di Milano○ BreBeMi○ Variante di Liscate (ipotesi di tracciato ridotto)○ Pedemontana
--	---

▪ **Confronto 2**

Scenario 0 – minimo intervento (già realizzato)	Scenario 1C (nuovo scenario) <ul style="list-style-type: none">○ Tracciato TEM proposto da Provincia di Milano
---	--

In particolare, per quanto riguarda l'inserimento della variante di Liscate nello scenario 1C, si stabilisce di ipotizzare un tracciato ridotto che termina in corrispondenza della strada della Cerca con svincolo sia sulla Cerca che sulla TEM. Il corrispondente svincolo della TEM avrà caratteristiche funzionali analoghe allo scenario 1.

2. Tracciato alternativo a sud

Si concorda che alla prossima riunione del Comitato, programmata per il 4 aprile p.v., l'ipotesi di alternativa sud sarà presentata dalla Provincia di Milano tramite proiezione e distribuzione di documenti di commento. Al Comitato saranno presentate le valutazioni sul traffico disponibili.

3. Procedure di gara

È richiesto, da parte dei Comuni, di procedere alla fase di gara con un progetto preliminare integrato di tutte le modifiche e prescrizioni condivise, in modo da garantire e tutelare il loro inserimento in fase di progettazione definitiva. ILSPA/CAL sta procedendo a individuare i percorsi procedurali compatibili con le norme vigenti, evidenziando anche i pro e i contro di ogni ipotesi.

4. Interventi su ferro

Presentazione da parte della Regione Lombardia di una mappa e di una relazione descrittive degli interventi su ferro e dei servizi correlati, che saranno realizzati nel territorio est milanese e nord lodigiano. Si stabilisce che il lavoro sarà presentato al prossimo Comitato per l'Accordo di Programma da parte della Regione Lombardia, sarà cura della Provincia di Milano integrare l'intervento con la parte relativa allo spostamento modale.

5. Priorità delle opere di potenziamento della mobilità

Alla prossima riunione del Comitato i rappresentanti dei Comuni presenteranno l'elenco delle opere ritenute prioritarie.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 19 aprile alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala di rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.



Regione Lombardia

VERBALE N° 14

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **19 aprile 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli

Provincia di Lodi: Savino Garilli

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Melzo (MI): Luigi Moriggi, Mario Zambrini

Paullo (MI): Achille Tessadori

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 4 aprile 2007 e sulla base del verbale della scorsa seduta della Segreteria inviato tramite e mail il 2 aprile 2007 propone il seguente Ordine del giorno:

1. Scenari di traffico
2. Tracciato sud
3. Documento "ferro"
4. Priorità delle opere di potenziamento del sistema della mobilità
5. Bozza Accordo di Programma
6. Approfondimento giuridico

1. Scenari di traffico

ILSPA S.p.A. presenterà il nuovo scenario e i relativi confronti concordati (vedi verbale n. 13) durante la prossima riunione della Segreteria tecnica.

L'arch. Ciocia propone l'estensione della simulazione relativa allo scenario programmatico complessivo (scenario 1) nel lungo periodo (10, 20 anni), se valutata di sufficiente attendibilità, anche al fine di verificare la realizzazione di alcuni tratti di Tangenziale con due sole corsie per senso di marcia e la predisposizione alla terza corsia. Al proposito si ribadisce che la priorità attuale è relativa allo sviluppo degli scenari già concordati e che pertanto detta richiesta potrà essere presa in esame in un secondo tempo.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
19 aprile 2007

2. Tracciato alternativo a sud

Il 24 aprile alle ore 17.00 si terrà la riunione del Tavolo Territoriale Sud: in questa occasione la Provincia di Milano presenterà ai Comuni interessati le proprie valutazioni in merito al tracciato alternativo a sud.

3. Documento "ferro"

A fronte della presentazione allo scorso Comitato dei dati del modello multimodale di trasporto elaborato dalla Provincia di Milano, si discutono le particolarità del modello di simulazione utilizzato.

Viene evidenziato che il modello della Provincia di Milano tiene conto del tempo di viaggio e non della frequenza del trasporto ferroviario: con queste ipotesi la maggiore offerta in termini di frequenza non incide sulla domanda. Si rileva che, di fatto, in altre aree regionali dove sono state attivate le linee S, c'è stato invece un aumento della domanda.

Ad integrazione del modello multimodale provinciale si chiede pertanto un contributo della Regione Lombardia basato su una valutazione qualitativa in merito all'utilizzo delle linee Suburbane.

Viene anche stabilito di effettuare un ulteriore approfondimento del documento in merito ai prolungamenti delle linee metropolitane:

- costi di esercizio;
- costi materiale rotabile;
- domanda prevista.

4. Priorità delle opere di potenziamento della mobilità

Alla prossima riunione di Comitato, i rappresentanti dei Comuni presenteranno l'elenco delle opere ritenute prioritarie, almeno per la parte di tracciato a nord, individuando proposte di modalità che garantiscano la loro realizzazione/attuazione.

5. Bozza Accordo di Programma

Durante la prossima riunione di Segreteria Tecnica sarà presentata una bozza del testo integrata con il contributo della Provincia di Lodi circa gli aspetti di pianificazione territoriale.

In merito si stabilisce un incontro di lavoro nei prossimi giorni.

Si mette in evidenza la necessità di definire uno strumento operativo di monitoraggio dell'Accordo, che fornisca un'indicazione rispetto alla tendenza a raggiungere gli obiettivi prefissati e che sia utilizzato come supporto decisionale per le scelte nell'ambito dell'Accordo di Programma.

Dovranno pertanto essere concordati gli obiettivi da monitorare e individuati una serie di indicatori significativi e di semplice rilievo.

Al proposito verrà elaborato e discusso uno specifico articolo.

6. Procedure di gara

CAL S.p.A. sta procedendo a individuare i percorsi procedurali compatibili con le norme vigenti nel caso di eventuale adozione del tracciato alternativo e fornirà in occasione della prossima Segreteria Tecnica le proprie valutazioni.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 8 maggio alle ore 11.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – sala pesca 1** senza necessità di ulteriore convocazione.



Regione Lombardia

VERBALE N° 15

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **8 maggio 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli, Pietro Lucia

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Barbara Fugazza

Provincia di Milano: Marco Parma, Francesco Pignone

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Giacomo Melis

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Melzo (MI): Luigi Moriggi, Mario Zambrini

L'ing. Mario Rossetti, direttore della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 4 aprile 2007 e sulla base del verbale della scorsa seduta della Segreteria inviato tramite e mail il 2 maggio 2007 propone il seguente Ordine del giorno:

1. Scenari di traffico
2. Tracciato alternativo sud
3. Documento "ferro"
4. Priorità delle opere di potenziamento del sistema della mobilità
5. Bozza Accordo di Programma
6. Procedura di gara

1. Scenari di traffico

ILSPA S.p.A. presenta il nuovo scenario di traffico e i confronti, come concordato durante le precedenti riunioni della Segreteria tecnica.

Dal confronto tra lo scenario relativo al tracciato sud approvato dal CIPE e lo scenario relativo all'ipotesi alternativa proposta dalla Provincia di Milano, non risultano differenze sostanziali dal punto di vista funzionale.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
8 maggio 2007

L'arch. Ciocia ribadisce che le criticità maggiori, dal punto di vista funzionale e trasportistico, riguardano l'innesto della Tangenziale Est Esterna a Melegnano e la risoluzione del nodo di Agrate, con particolare riferimento al collegamento con la Tangenziale Est attuale verso Vimercate.

La Segreteria considera completato il quadro conoscitivo per gli aspetti relativi al traffico.

L'analisi sarà riproposta al Comitato che si terrà domani 9 maggio 2007.

2. Tracciato alternativo sud

Durante la riunione del Tavolo Territoriale Sud, svoltasi il 24 aprile 2007, è stato concordato di definire la scelta del tracciato successivamente alla riunione del Comitato per l'Accordo di Programma del 9 maggio 2007, anche sulla base degli ulteriori contributi di approfondimento.

3. Documento "ferro"

Viene presentato dalla Regione Lombardia un contributo che fornisce valutazione qualitativa in merito all'utilizzo delle linee Suburbane.

Il contributo si riferisce alle tre linee S5, S6, S7, attive da dicembre 2004, e integra i dati presentati dalla Provincia di Milano nello scorso Comitato, basati su un modello che non tiene conto della frequenza del trasporto ferroviario, con un esempio degli effetti del potenziamento dell'offerta di trasporto e dell'adozione di un orario ferroviario cadenzato.

La tendenza rilevata per le tre linee S di esempio è di aumento del numero di viaggiatori.

4. Priorità delle opere di potenziamento del sistema della mobilità

Viene comunicato che, alla riunione del Comitato di domani 9 maggio 2007, i rappresentanti dei Comuni presenteranno un documento quadro relativo alle opere ritenute prioritarie.

5. Bozza Accordo di Programma

La Provincia di Lodi presenta un contributo in merito agli aspetti di pianificazione territoriale.

Viene consegnata una bozza di testo proposta dalla Regione Lombardia per l'art. 10 e una integrazione all'art. 23 dell'Accordo di Programma (vedi allegato).

I contenuti di detti articoli verranno successivamente discussi sulla base delle osservazioni e proposte di modifiche formulate dai componenti della Segreteria tecnica.

6. Procedure di gara

CAL S.p.A. fornisce alcune valutazioni sui percorsi procedurali compatibili con le norme vigenti nel caso di eventuale adozione del tracciato alternativo.

Dai primi approfondimenti effettuati risulta che l'adozione del tracciato alternativo sud comporta la riapprovazione del progetto modificato da parte del CIPE.

La data della prossima riunione della Segreteria tecnica sarà successivamente comunicata.





Regione Lombardia

VERBALE N° 16

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **24 maggio 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Ambiente: Elisabetta Pozzoli, Pietro Lucia

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Barbara Fugazza

Provincia di Milano: Marco Daleno

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Melzo (MI): Luigi Moriggi, Mario Zambrini

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 7 maggio 2007 propone il seguente Ordine del giorno:

1. Nodi irrisolti del progetto TEM
2. Varie

1. Nodi irrisolti del progetto TEM

Viene effettuato un primo screening delle richieste formulate dai Comuni milanesi in merito ai nodi irrisolti del progetto della Tangenziale Est Esterna e agli interventi di potenziamento del sistema della mobilità del comparto anche a fronte dell'invio in data odierna, da parte della segreteria del Sindaco del Comune di Melzo, del relativo documento allegato al presente verbale.

In particolare vengono discussi i seguenti punti:

N. Richiesta Comuni	Osservazioni Segreteria tecnica
IMPEGNI GENERALI	
1	Allo scopo di armonizzare il progetto preliminare attualmente in itinere con le prescrizioni CIPE, con il tracciato definitivo dell'autostrada BREBEMi e con le indicazioni generali e puntuali di seguito esposte, si richiede lo sviluppo di un nuovo progetto preliminare della TEM e delle relative opere connesse. Tale nuovo progetto sarà sottoposto al Comitato per l'AdP per una definitiva approvazione, con il supporto della Segreteria Tecnica già istituita.
2	Aspetto di metodo.
3	I rappresentanti dei Comuni precisano che: - deve essere stralciata la variante di Caponago; - non c'è stata condivisione con i Comuni del Vimeratese interessati; - in subordine rispetto alla continuazione a nord, occorre eliminare il casello di Pessano con Bornago.
4	Detta richiesta vale solo per la tratta dalla A4 alla Pedemontana.
5	Si evidenzia che il risparmio economico sarebbe minimo e che, in ogni caso, i livelli di servizio della Tangenziale, nei tratti più carichi, sarebbero pari a D (condizioni di deflusso critiche).
6	I rappresentanti dei Comuni evidenziano che al proposito c'è la disponibilità dei Comuni interessati.
IMPEGNI SPECIFICI	
6	Sostituzione dell'attuale casello di Agrate in zona ai confini con il Comune di Carugate, con connessione sia alla A51 sia alla A4.
7	La chiusura del casello di Agrate è un aspetto problematico; al proposito i rappresentanti dei Comuni si impegnano a fornire una bozza di soluzione progettuale.
8	A fronte dello stralcio della tratta nord si evidenzia che il problema è meno rilevante.
9	Sembra già essere garantita dal progetto CIPE.
10	Refuso (vedi punto 6).
11	Omogeneizzare le rotatorie (dimensioni, attenzione ad utenze deboli,...); protezione pedoni in prossimità delle fermate del trasporto pubblico.
12	È già una prescrizione del CIPE.
13	Servono scavalchi ciclabili: occorre verificare la presenza degli stessi già nel progetto della quarta corsia dell'autostrada A4 in corso di realizzazione.
14	Si richiede la soppressione del casello nel caso in cui non si prosegua verso nord. Si segnala comunque che detta scelta avrà conseguenze dal punto di vista dello sgravio del traffico sulla viabilità ordinaria.
15	È già parte del progetto preliminare CIPE.
16	Riorganizzazione del nodo, in coerenza con la realizzazione di un effettivo centro di interscambio con la metropolitana (parcheeggi multipiano, non a raso).
17	Viene segnalata la possibilità dell'instaurarsi di un by pass dal casello di Cavenago-Cambiago sulla A4 al casello di gessate sulla TEM con conseguenze utilizzo improprio di viabilità ordinaria (traffico parassita).
18	Rotatoria a metà di via delle Industrie.

Gli ulteriori punti saranno discussi nel corso della prossima riunione.

2. Varie

La tematica relativa al modello insediativo (articolo 10 della bozza del testo di Accordo) viene rimandata ad altra data.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 29 maggio 2007 alle ore 15.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore pesca – pian terreno – sala riunioni 2** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 17

SEGRETERIA TECNICA

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

Oggi **29 maggio 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Provincia di Lodi: Chiara Panigatta

Provincia di Milano: Marco Daleno

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Mario Zambrini

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 7 maggio 2007 propone il seguente Ordine del giorno:

1. Nodi irrisolti del progetto TEM
2. Modalità di presentazione del lavoro della Segreteria Tecnica al Comitato per l'Accordo di Programma

1. Nodi irrisolti del progetto TEM

Si prosegue con la screening delle richieste formulate dai Comuni milanesi in merito ai nodi irrisolti del progetto della Tangenziale Est Esterna e agli interventi di potenziamento del sistema della mobilità del comparto iniziato nel corso della precedente riunione della Segreteria Tecnica.

Vengono esaminati i seguenti punti del documento trasmesso dalla segreteria del Sindaco del Comune di Melzo in data 24 maggio 2007:

N.	Richiesta Comuni	Osservazioni Segreteria tecnica
IMPEGNI SPECIFICI		
18	Connessioni ciclabile lungo via delle Industrie (SP 245).	Si tratta di una pista ciclabile nel comune di Caponago
19	Si richiede la modifica della tipologia della sezione tipo di carreggiata per la massima protezione dell'abitato di Gorgonzola dall'inquinamento acustico tramite galleria artificiale. La galleria artificiale prevista per sottopassare il Naviglio della Martesana dovrà essere estesa, in particolar modo verso sud, anche in considerazione di quelle che saranno le indicazioni del tavolo di confronto di cui sopra e comunque in misura tale da assicurare un'adeguata tutela dell'ambito paesaggistico del Naviglio stesso.	La richiesta in merito all'inquinamento acustico è da leggere congiuntamente ai piani di lottizzazione previsti dal Comune. L'estensione a sud della galleria di sottopasso del Naviglio Martesana è prescritta dalla Delibera CIPE. La Provincia di Milano ha commissionato uno studio per razionalizzare l'ambito tra Gessate e Gorgonzola in relazione agli interventi viari programmati.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
29 maggio 2007

20	Realizzazione di pista ciclabile protetta fra nucleo di Gessate e stazione MM2 con scavalco dell'autostrada in prossimità della galleria artificiale.	Collegamento con stazione MM2 Cascina Antonietta. Si evidenzia che il tratto ottimale per lo scavalco della TEM, per la pista ciclabile, è accanto al tracciato della linea 2 della metropolitana.
21	Completamento viabilità di accesso al casello di Pozzuolo Martesana.	Occorre chiarire con il Comune di Pozzuolo se l'indicazione è riferita al tratto nord-sud a est della TEM, già previsto nel progetto oppure ad altri collegamenti stradali.
22	Si richiede la modifica della tipologia della sezione tipo di carreggiata per la massima protezione dell'abitato di Melzo dall'inquinamento acustico ed atmosferico tramite interrimento della carreggiata ed apposite impiantistica di ventilazione e filtraggio dei fumi lungo il tunnel.	Viene evidenziato che il passaggio in galleria o in trincea al di sotto della linea ferroviaria Pioltello-Treviglio è reso particolarmente difficoltoso dalla scarsa profondità del livello della falda. La modifica della sezione stradale in questo tratto sarà da valutare insieme allo schema altimetrico dell'innesto BreBeMi, nel caso in cui la posizione dell'innesto rimanga invariata. Una possibile soluzione alternativa è data da rilevanti interventi mitigativi compensativi nella fascia compresa tra la Tangenziale e il centro abitato.
23	Realizzazione di connessione ciclabile protetta fra Melzo stazione e Pozzuolo centro.	Nella Delibera CIPE è prescritto il mantenimento della continuità del collegamento ciclabile. Il collegamento attuale si svolge lungo la Cassanese.
24	Realizzazione di variante alla SP 13 "Cerca" verso la zona industriale ovest e nuovo collegamento fra zona industriale e casello TEM di Liscate a sud di Melzo.	Occorre chiedere chiarimenti al Comune di Melzo in merito al tracciato ipotizzato. Se interessati altri ambiti comunali, occorre concordare con i rispettivi Comuni il tracciato.
25	Spostamento della Cassanese tra Melzo e Pozzuolo più a nord, a partire dalla rotonda dell'Iperdi.	Già previsto nel progetto CIPE.
26	Dovrà essere garantita la continuità della strada comunale di collegamento tra Melzo e Gorgonzola mediante la definizione di un apposito manufatto in corrispondenza dell'intersezione della variante alla SP 103.	Prescritto dalla Delibera CIPE
27	Revisione del progetto ai sensi dell'art. 6 dell'AdP per BreBeMi sottoscritto dagli Enti locali.	
28	Realizzazione di un sovra/sotto passo ai tracciati di SP 39 e Tangenziale per garantire continuità all'asse viario fra le strade comunali via don Milani e strada per Cascina Gardino. Il manufatto dovrebbe avere caratteristiche per garantire un traffico di tipo leggero (autoveicoli) e mezzi agricoli.	Attraversamento della TEM solo nel caso di scelta del tracciato alternativo sud. L'intersezione della SP39 e della variante sud di Liscate si configurano come opere aggiuntive.
29	Realizzare una nuova strada di collegamento fra la viabilità comunale – via don Sturzo – e la SP 39, in corrispondenza dell'ingresso dell'insediamento DHL, con organizzazione dell'intersezione con una rotatoria; questo consentirebbe di organizzare in modo più funzionale anche il copioso traffico pesante in entrata e uscita dalla DHL.	Si tratta di un'opera aggiuntiva. La rotatoria in corrispondenza dell'ingresso DHL è prevista nel progetto BreBeMi.
30	Revisione del progetto per la salvaguardia del parco del Molgora.	E' individuato come punto critico lo scavalco del Molgora a Liscate. Sono condivise come misure di salvaguardia: - l'aumento della luce libera del manufatto con eventuale divisione della piattaforma; - la realizzazione di un corridoio ecologico.
31	Realizzazione di connessione ciclabile protetta fra Truccazzano e Liscate e fra Merlino e Paullo MM3. Paullo centro.	Il tracciato della pista ciclabile tra Truccazzano e Liscate potrebbe essere previsto lungo la Rivoltana
32	Aggiornamento del progetto del casello di Paullo.	
33	Si prescrive il passaggio in trincea, ad una quota compatibile con l'altezza della falda, del tracciato della Tangenziale Est Esterna nel tratto compreso tra il km 25+000 e il km 27+000. In particolare, in corrispondenza dell'intersezione con la SP ex SS 415 "Paullese" dovrà essere valutata la coerenza tra la Tangenziale ed il progetto del potenziamento della stessa SP ex SS 415 "Paullese".	
34	Si prescrive lo spostamento del recapito della Tangenziale Est Esterna sulla SP ex SS 415 "Paullese" in corrispondenza della rotatoria che verrà realizzata all'altezza della strada per Conterico, coerentemente a quanto indicato nella delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. VII/14404 del 30 settembre 2003. L'eventuale localizzazione del centro polifunzionale di interscambio modale di Paullo dovrà essere valutata nell'ambito del tavolo di confronto di cui sopra, anche in relazione alla possibilità di averla iscritta all'area di svincolo.	Era già stata elaborata una proposta alternativa condivisa con i Comuni di Paullo, Zelo Buon Persico e Merlino. La soluzione alternativa prevede lo spostamento del centro polifunzionale a est della TEM e il ridisegno dell'intersezione. Serve capire se c'è una condivisione rispetto a detta soluzione.
35	Si prescrive che, nel caso in cui la variazione della configurazione dello svincolo con la SP ex SS 415 "Paullese" dovesse comportare lo spostamento dell'area di servizio di Paullo, la definizione del sedime più appropriato per accoglierla avvenga, anche in relazione alle indicazioni del tavolo di confronto di cui sopra ed eventualmente considerando la possibilità di uno "sbinamento" dell'area sul territorio, all'interno della tratta compresa tra lo svincolo con la variante alla SP 14 "Rivoltana" a nord e lo svincolo con la SS 9 "Emilia" a sud.	

36	Realizzazione della tratta ciclabile come previsto dal Progetto della Provincia di Milano "MI BICI" , avendo assicurato la compatibilità fra progetto ciclabile e progetto TEM.	Si tratta di una direttrice ciclabile che segue il percorso della Paullese e si divide in direzione Idroscalo e in direzione S.Donato MM3.
37	Realizzazione della tratta ciclabile Paullo - Linate aeroporto , avendo assicurato la compatibilità fra progetto ciclabile e progetto TEM.	Alcuni tratti sono già realizzati, sono richiesti i tratti di completamento. Servono comunque chiarimento al proposito.
38	Realizzazione della tratta ciclabile Paullo - S.Donato MM3 , avendo assicurato la compatibilità fra progetto ciclabile e progetto TEM.	
PROPOSTE DI IMPEGNI DA SOTTOSCRIVERE A CARICO DELLA REGIONE E DELLA PROVINCIA DI MILANO		
1	Progettazione, affidamento ed esercizio autolinea Cambiagio – Monza.	Verifica di fattibilità da parte della Provincia di Milano.
2	Progettazione, affidamento ed esercizio autolinea Cambiagio - Gessate e Cambiagio – Vimercate.	
3	Progettazione, affidamento ed esercizio autolinea Pessano - Gorgorzola – Melzo.	
4	Programmazione, progettazione e realizzazione prolungamento linea metropolitana M3 da S.Donato verso Paullo, con connessi centri di interscambio metrò-bus-auto-bici.	I rappresentanti dei Comuni chiariscono che anche il prolungamento della linea MM2 è prioritario. Al proposito si può valutare di dare garanzie di realizzazione per entrambe dette linee metropolitane per quanto riguarda dei primi lotti funzionali.
5	Progettazione, affidamento ed esercizio nuova autolinea Melegnano-Paullo-Lambrate.	Verifica di fattibilità da parte della Provincia di Milano.
6	Nuova stazione ferroviaria a S. Giuliano M.-Tolstoj.	
7	Nuova stazione ferroviaria Lodi Università.	
8	Nuova stazione di Melegnano.	
9	Potenziamento Stazione di San Zenone.	Richiesto un potenziamento della stazione come nodo di interscambio autolinee-ferro esterno a Melegnano.
10	Collegamento MM3 Linate Aeroporto.	Verifica di fattibilità da parte della Provincia di Milano.
11	Revisione del sistema di tariffazione delle tangenziali milanesi onde evitare traffici impropri di aggiramento delle barriere di esazione lungo la viabilità locale.	Adeguamento alla Direttiva europea in merito ai sistemi di tariffazione con unità di bordo tipo telepass o GSM. La revisione del sistema di tariffazione dovrà svolgersi in parallelo alla definizione del sistema da utilizzare per Pedemontana.

L'analisi si considera conclusa in base agli elementi e alle informazioni al momento disponibili, ulteriori approfondimenti potranno essere effettuati a fronte di nuove precisazioni da parte dei Comuni interessati. Si invitano pertanto i soggetti interessati a fornire tutte le indicazioni in merito alle richieste formulate in tempo utile per la presentazione alla riunione del Comitato per l'Accordo di Programma del 6 giugno 2007.

2. Modalità di presentazione del lavoro della Segreteria Tecnica al Comitato per l'Accordo di Programma

Si concorda di sottoporre alla prossima Segreteria Tecnica gli elaborati da presentare alla riunione del Comitato per l'Accordo di Programma del 6 giugno 2007 per illustrare in modo indicativo le richieste esaminate. La presentazione sarà organizzata secondo lo schema:

- temi relativi al progetto TEM:
 1. area nodo nord, innesto A4 e collegamento A51;
 2. area svincolo Padana Superiore, interscambio MM2, inserimento ambientale Gorgonzola;
 3. area Melzo e innesto BreBeMi;
 4. area Paullo - centro polifunzionale e interscambio MM3;
 5. area melegnanese;
- temi di carattere generale:
 6. ridisegno della rete ciclabile;
 7. opere puntuali;
 8. mobilità.

Le opere richieste saranno suddivise ulteriormente in tre aggregazioni:

- a) opere strettamente connesse con TEM;
- b) opere di miglioramento del sistema della mobilità e dell'inserimento ambientale;
- c) ulteriori opere varie.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 4 giugno 2007 alle ore 15.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore pesca – pian terreno – sala riunioni 2** senza necessità di ulteriore convocazione.



Regione Lombardia

VERBALE N° 18

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **4 giugno 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Ministero delle infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Barbara Fugazza, Chiara Panigatta

Provincia di Milano: Marco Daleno

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Melzo (MI): Mario Zambrini

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 7 maggio 2007 propone il seguente Ordine del giorno:

1. Bozza Accordo di Programma
2. Nodi irrisolti del progetto TEM – Opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità

1. Bozza Accordo di Programma

La Segreteria esamina e confronta i contributi della Regione Lombardia, D.G. Territorio e Urbanistica, della Provincia di Lodi e della Provincia di Milano in merito al testo dell'art. 10 "Modello insediativo, sviluppo e tutela del territorio". Il testo condiviso da inserire nella bozza di Accordo di Programma è il seguente:

(Modello insediativo, sviluppo e tutela del territorio)

Le parti riconoscono la necessità un equilibrio di scala tra progetto infrastrutturale e condizioni di sviluppo e tutela del territorio da esso interessato e si impegnano a perseguirlo.

Le scelte attinenti la sfera della pianificazione territoriale e la dimensione programmatoria ed attuativa delle trasformazioni urbanistiche, - soprattutto se di rilevanza strategica o di incidenza sovralocale - dovranno essere ricondotte ad una visione territoriale di scala inter-provinciale e dovranno essere improntate alla ricerca della massima coerenza con il quadro infrastrutturale e trasportistico delineato per il comparto oggetto del presente Accordo, così come definito all'interno dei precedenti articoli 7, 8 e 9.

In particolare, il quadro territoriale ed urbanistico dei territori interessati, assumerà a tal fine i seguenti principali obiettivi di riferimento:

- minimizzazione del consumo di suolo;

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
4 giugno 2007

- coerenza con il quadro infrastrutturale di progetto;
- compatibilità paesistico ambientale delle trasformazioni;
- mantenimento, tutela e ricostruzione della rete ecologica.

A questo scopo si ritiene opportuno promuovere forme di confronto e coordinamento inter-provinciale, anche attraverso strumenti di concertazione e negoziazione sperimentali, che dovranno orientare gli atti di pianificazione territoriale previsti dalla l.r. 12/05 e che potranno delineare comportamenti e azioni cui gli atti ordinari di governo e gestione del territorio daranno concreta applicazione.

(in sospeso)

Entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo le parti si impegnano a definire un set di indicatori-tipo mirati alla valutazione degli impatti delle opere da utilizzare a scala comunale, in sede di redazione delle VAS nel corso del processo di redazione dei PGT, e su scala inter-provinciale e che potranno anche costituire le basi per azioni di monitoraggio a più ampio raggio.

(Impegni della Regione)

..... Omissis

- ad accompagnare e supportare l'attività delle Province riguardo la promozione di intese sui temi dello sviluppo e della tutela del territorio.

(Impegni delle Province)

..... Omissis

- a definire ed attivare, forme di confronto e coordinamento inter-provinciale sui temi dello sviluppo e tutela del territorio, tramite specifiche intese, strutturate secondo le modalità espresse all'interno dell'articolo 10 del presente Accordo;

Sono esaminate le proposte di un articolo aggiuntivo che definisce uno strumento di monitoraggio dell'Accordo di Programma, il cui testo elaborato dalla Segreteria è:

(Monitoraggio attuazione)

Le parti concordano di effettuare un monitoraggio dei parametri insediativi e trasportistici più significativi in merito al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 5 del presente Accordo di Programma. A tal fine verrà costituito all'interno della Segreteria tecnica un gruppo di lavoro appositamente dedicato.

Entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma le parti si impegnano a definire ed approvare un piano di monitoraggio degli effetti degli interventi previsti dall'Accordo di Programma, ed a concordarne le modalità operative e gestionali, ivi comprese le azioni da attivare laddove si misurino scostamenti fra tendenze monitorate e tendenze previste.

In particolare dovranno essere previsti nel piano di monitoraggio:

- la definizione di un sistema di indicatori significativi e di semplice rilievo, che consenta di monitorare sul territorio dell'est milanese e del nord lodigiano alcune macro-tendenze critiche in ordine al sistema della mobilità e dei trasporti;

- la fissazione, per ogni indicatore adottato, di un target espresso in termini tendenziali;

- la determinazione di un abaco di misure adottabili laddove le tendenze monitorate si discostassero significativamente da quelle auspiccate e fissate nei target assegnati ad ogni indicatore.

Dovranno inoltre essere stabilite, per i singoli indicatori: le cadenze del rilievo e dell'acquisizione di dati, i soggetti incaricati di fornire i dati, i soggetti incaricati all'elaborazioni e all'analisi.

Il Collegio di Vigilanza effettuerà le valutazioni in merito alle informazioni fornite dalla Segreteria Tecnica almeno a cadenza semestrale e comunque quando se ne ravvisi la necessità, al fine di adottare eventuali misure ed azioni per riorientare le attività delle parti al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il monitoraggio sarà effettuato nei 5 anni successivi alla realizzazione delle opere e degli interventi previsti dall'Accordo di Programma.

Il Collegio di Vigilanza promuoverà la costituzione di un tavolo interistituzionale permanente per il monitoraggio dei parametri anche per gli anni successivi.

Gli articoli saranno sottoposti al Comitato per l'Accordo di Programma nel corso della prossima riunione.

2. Nodi irrisolti del progetto TEM – Opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità

Sono presentati alla Segreteria gli elaborati da utilizzare durante la riunione del Comitato del 6 giugno 2007 per illustrare in modo indicativo le richieste esaminate dei rappresentanti dei Comuni.

È richiesto a CAL S.p.A. di effettuare una prima valutazione in merito agli aspetti procedurali, tecnici e finanziari e di relazionare al proposito durante il Comitato.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 12 giugno 2007 alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala ex Giunta** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 19

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **12 giugno 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Ministero delle infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Lodi: Savino Garilli

Provincia di Milano: Marco Daleno

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Melzo (MI): Mario Zambrini

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 6 giugno 2007 propone il seguente Ordine del giorno:

1. Bozza Accordo di Programma
2. Varie

1. Bozza Accordo di Programma

Vengono letti ed esaminati i primi nove articoli del testo della bozza dell'Accordo di Programma che viene modificato secondo quanto concordato (documento allegato con modifiche evidenziate).

È stabilita inoltre la struttura degli allegati al testo che comprenderanno anche un quadro degli interventi programmati sulla mobilità del comparto e gli studi di traffico effettuati nel corso dei tavoli tecnici.

2. Varie

Si ritiene che il documento presentato dai rappresentanti dei Comuni debba essere ratificato nel corso di una apposita Assemblea dei Sindaci o di un complessivo Tavolo Territoriale.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 19 giugno 2007 alle ore 15.30** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
12 giugno 2007



Regione Lombardia

VERBALE N° 20

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **19 giugno 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Direzione Generale Ambiente: Pietro Lucia

Ministero delle infrastrutture: Giuseppina Traversa (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Provincia di Lodi: Savino Garilli

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Mario Zambrini

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 6 giugno 2007 propone il seguente Ordine del giorno:

1. Testo Accordo di Programma
2. Nodi irrisolti del progetto TEM – Opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità

1. Testo Accordo di Programma

Vengono letti ed esaminati gli articoli 11 - 22 della bozza del testo dell'Accordo di Programma che è modificato secondo quanto concordato nel documento allegato.

La Provincia di Lodi propone ulteriori modifiche agli articoli esaminati nella precedente riunione della Segreteria: vengono recepite alcune indicazioni nella formulazione dell'art. 5.

La Provincia di Milano sottopone alla Segreteria, tramite mail, alcuni spunti in merito alla garanzia del recepimento delle modifiche progettuali richieste dagli enti locali. Il tema dell'inserimento delle varianti al progetto concordate con gli enti locali e dei conseguenti impegni è rimandato alla prossima Segreteria.

2. Nodi irrisolti del progetto TEM – Opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità

CAL riferisce circa i primi approfondimenti effettuati in merito al completamento dello svincolo A4-A51 e all'attestazione di TEM sull'A4. Viene rimarcata la necessità di individuare un percorso "giuridico" in grado di garantire l'effettivo recepimento delle richieste formulate dai Comuni. CAL si impegna in tal senso.

La Segreteria tecnica si aggiorna il **giorno 27 giugno 2007 alle ore 15.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola 14 – settore amaranto – pian terreno – sala rappresentanza** senza necessità di ulteriore convocazione.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
19 giugno 2007



Regione Lombardia

VERBALE N° 21

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **27 giugno 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Direzione Generale Ambiente: Pietro Lucia, Elisabetta Pozzoli

Ministero delle infrastrutture: Giuseppina Traversa

Provincia di Milano: Luciano Minotti

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Barbara Fugazza

CAL S.p.A.: Gian Paolo Rossetti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

Melzo (MI): Mario Zambrini

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 6 giugno 2007 propone di affrontare il tema dei nodi irrisolti del progetto TEM e delle opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità.

1. Nodi irrisolti del progetto TEM – Opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità

CAL presenta gli approfondimenti progettuali effettuati in merito ai nodi irrisolti (slides allegate).

In particolare vengono esaminati:

▪ Intersezione A4 – TEM

A fronte della richiesta di non precludere la possibilità di realizzare un futuro prolungamento a nord con il tracciato principale TEM in sottopasso alla A4 si stabilisce una revisione dello schema altimetrico con la rampa di connessione tra le direzioni sud e ovest in scavalco. Questa soluzione è considerata ottimale anche rispetto all'ambito della Cascina Bertagna.

▪ Intersezione A4 – A51

È condiviso in linea generale uno schema di completamento dello svincolo che tiene conto della cantierabilità degli interventi, delle modifiche connesse all'ampliamento della A4 e dell'utilizzo, dove possibile, di rampe esistenti. I rappresentanti dei Comuni si riservano ulteriori approfondimenti alla luce della documentazione messa a disposizione.

▪ Tratto adiacente l'abitato di Gorgonzola

La Provincia di Milano sottoporrà ai Comuni di Gessate e Gorgonzola una proposta che prevede lo spostamento della rotatoria e una nuova connessione stradale in direzione nord. Nel quadro di questa soluzione potrà essere richiesto l'allungamento del tratto di TEM in galleria a nord del Canale Martesana.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
27 giugno 2007

- Tratto in Comune di Melzo

È presentata una soluzione con sottopasso della linea ferroviaria. Uno schema definitivo potrà essere elaborato in base all'ubicazione dell'innesto BreBeMi.

- Manufatto di scavalco del torrente Molgora a Liscate

La soluzione dà atto della possibilità di raddoppio della luce del manufatto, come richiesto.

- Casello e Centro Polifunzionale a Paullo

È riproposta la soluzione concordata con i Comuni interessati, condivisa per la sistemazione viabilistica.

- Rotatoria di Caponago

È individuata la localizzazione dell'intervento richiesto dal Comune di Caponago.

La Provincia di Milano sottopone le proprie soluzioni per alcuni ambiti di carattere sovracomunale:

- svincolo di Pozzuolo Martesana: l'ubicazione dello svincolo non è considerata ottimale ai fini della compatibilità con un centro logistico previsto nel PGT del Comune di Pozzuolo Martesana;
- sono proposte come opere connesse a TEM: il collegamento tra le SP39 e SP40, la riqualifica della SP39 della Cerca.

La Provincia di Lodi presenta una sintesi del lavoro di raccordo svolto con i Comuni del Lodigiano.

Vengono confermate le richieste di inserimento come opere connesse TEM di:

- SP17 – riqualificazione da C.Na Vistarina a Calvenzano e variante nel Comune di Castiraga Vidardo
- Variante alla SP16 nel Comune di Galgagnano

La Provincia riferisce inoltre dell'assemblea dei Comuni tenutasi in data 26 giugno 2007 sottoponendo alla Segreteria tecnica una tabella relativa alle richieste dei Comuni (tabella allegata):

- Tangenziale est del Comune di Sordio – è richiesta la realizzazione di un percorso ciclopedonale e l'attenzione all'inserimento dell'opera nel contesto urbano e agricolo;
- Rotatoria SP17-SP205 – richiesta la verifica tecnica;
- Rotatoria tra la SP16 e al SP138 – richiesta la verifica tecnica;
- Tangenziale del Comune di Galgagnano – nel caso di realizzazione è richiesta un'ottimizzazione del tracciato, in alternativa, nel caso di non realizzazione, il monitoraggio del traffico sulla viabilità comunale;
- Collegamento ciclabile tra la pista Zelo Paullo e la SP16 – richiesta la realizzazione;
- Riqualificazione SP201 nel tratto Comazzo – Lavagna con pista ciclabile;
- Tangenziale a ovest di Mulazzano – richiesta la realizzazione;
- Riqualifica della SP115 con riferimento alla nuova stazione Lodi Università e Polo universitario: è richiesto il raccordo con un AdP in corso di definizione tra Regione Lombardia e Provincia di Lodi relativo al polo universitario e tecnologico.

CAL farà una stima tecnica e economica delle proposte.

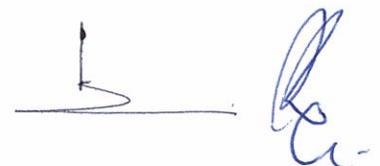
Si condivide di dare maggiore concretezza all'AdP tramite la redazione di schemi progettuali definiti per quanto riguarda la fattibilità tecnica e economica da inserire negli allegati al testo. La parte di testo contenente gli articoli relativi agli impegni dei vari soggetti sarà declinata sulla base delle priorità individuate tra gli interventi.

Viene discusso il livello di approfondimento progettuale da dare alle soluzioni che modificano o integrano il progetto preliminare TEM e le modalità di trasposizione nel progetto definitivo.

Stabilito che gli schemi progettuali concordati saranno verificati in modo esauriente da CAL sotto il profilo tecnico e economico, nell'AdP sarà prescritto a CAL l'inserimento di detti elaborati nel bando di gara. Successivamente gli schemi saranno sviluppati a cura del concessionario a livello di progettazione definitiva.

Viene infine segnalato che la trasposizione diretta degli schemi allegati all'AdP nel progetto definitivo non consente il recepimento automatico delle fasce di rispetto relative alle modifiche concordate durante il periodo di approvazione del progetto definitivo.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 4 luglio 2007 alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **sala riunioni 2 – settore pesca, Via Pola 14** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 22

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **4 luglio 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Provincia di Milano: Luciano Minotti

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Gian Paolo Rossetti, Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Cassano d'Adda: Grazia Bartucci

Melzo (MI): Mario Zambrini

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, sulla base del mandato conferito dal Comitato lo scorso 6 giugno 2007 propone di affrontare il tema dei nodi irrisolti del progetto TEM e delle opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità.

1. Nodi irrisolti del progetto TEM – Opere e interventi di potenziamento del sistema della mobilità

Vengono riesaminati i nodi progettuali legati al tracciato della Tangenziale e le soluzioni proposte sono condivise anche dalla Provincia di Milano.

Viene tuttavia evidenziato che in alcuni contesti sono in corso degli approfondimenti da parte della Provincia insieme agli enti locali, al fine di individuare soluzioni più funzionali:

- Gorgonzola-Gessate

Ridisegno dello svincolo di Gessate in modo da ottimizzare i collegamenti con la exSS11 e la stazione della metropolitana e da favorire l'interscambio ferro-gomma. Potranno essere riviste le lunghezze e le ubicazioni dei tratti in galleria artificiale in funzione degli sviluppi urbanistici.

- svincolo di Pozzuolo Martesana

Spostamento dello svincolo dalla posizione attuale in modo da preservare gli ambiti agricoli e in coerenza con lo sviluppo urbanistico previsto per l'area.

- attestazione sud della TEM

Ridefinizione dell'attestazione della TEM sulla viabilità locale con stralcio del tratto a sud della SP17 e posizionamento di un casello direttamente sulla SP17. Questa soluzione è risultata più funzionale dal punto di vista trasportistico e dal punto di vista dell'occupazione del suolo.

La Provincia di Milano ritiene che l'approfondimento delle soluzioni per i contesti sopra indicati possa essere definito anche successivamente alla firma dell'Accordo di Programma.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
4 luglio 2007

La definizione delle soluzioni da elaborare dovrà essere compatibile con i tempi di individuazione del concessionario da parte di CAL S.p.A.

E' condiviso pertanto di inserire in allegato al testo dell'Accordo di Programma come sviluppo e ottimizzazione del progetto, due tipi di schede: schede con schemi progettuali definiti sotto il profilo tecnico e economico, dove le soluzioni dei nodi sono concordate, e schede con planimetrie di localizzazione, se le soluzioni sono in corso di elaborazione. In quest'ultimo caso saranno stabiliti i termini di tempo e il tetto di costo per ognuna delle soluzioni.

La Provincia di Milano propone di inserire nel quadro economico-finanziario TEM le seguenti opere:

- il collegamento tra le SP39 e SP40, di cui è in corso la progettazione definitiva
- la riqualifica della SP39 della Cerca tramite la realizzazione della variante di Caleppio di Settala
- la realizzazione della variante a sud nella SP176 nel Comune di Cambiago in sostituzione del tratto in direzione nord-sud

Propone inoltre di valutare la possibilità di comprendere nell'Accordo di Programma anche l'intervento di ammodernamento e messa a norma delle stazioni della metropolitana 2 da Gobba a Gessate, attualmente in fase di studio di fattibilità.

Nell'Accordo di Programma saranno inserite ulteriori opere da ritenere prioritarie nell'assegnazione di finanziamenti, tra queste, gli interventi relativi alla viabilità ciclabile.

La Provincia di Lodi consegna il lavoro di approfondimento svolto con i Comuni con riferimento alle richieste illustrate nel corso della precedente Segreteria Tecnica e presenta una nuova formulazione dell'articolo degli impegni delle Province che invierà ai referenti della Provincia di Milano per valutazione e condivisione.

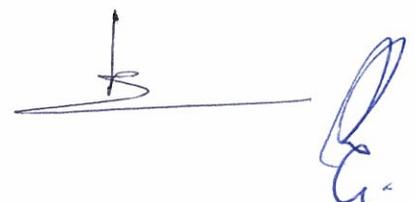
E' distribuita una bozza del testo dell'Accordo (allegato alla presente). Tale bozza, sarà ulteriormente sviluppata in vista del Comitato del 6 luglio, durante il quale sarà presentata come condivisa dalla Segreteria Tecnica per i soli articoli invariati.

E' richiesto alle Province di proporre il tipo di impegno che intendono assumere per la riorganizzazione e il potenziamento del sistema del trasporto pubblico su gomma. La Provincia di Milano si impegna a raccordarsi con i propri Comuni per condividere e razionalizzare gli interventi da comprendere all'interno dell'Accordo. E' evidenziata l'idea di un accordo collaterale per il ferro con il coinvolgimento del Comune di Milano.

Ad integrazione degli impegni previsti nella bozza di testo dell'Accordo è proposto l'impegno per i Comuni alla partecipazione economica ai progetti.

Sulla base delle informazioni e dei dati che saranno inviati dalla Province, CAL farà una stima tecnica e economica delle soluzioni condivise da sottoporre al Comitato per l'Accordo di Programma nel corso della prossima riunione, in calendario per il 6 luglio 2007.

La data della prossima Segreteria Tecnica sarà successivamente comunicata a seguito delle decisioni assunte dal Comitato per l'Accordo di Programma.

A handwritten signature in blue ink is written over a horizontal line. To the right of the signature is a circular stamp, partially visible, containing some illegible text.



Regione Lombardia

VERBALE N° 23

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **18 luglio 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Ambiente: Pietro Lucia

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Melzo (MI): Mario Zambrini

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, propone di completare la stesura del testo dell'Accordo di Programma in vista di una presentazione alla prossima riunione del Comitato che si terrà in data 24 luglio 2007 e sottopone alla Segreteria Tecnica gli allegati al testo.

1. Testo Accordo di Programma

Vengono condivise alcune integrazioni al testo, il rafforzamento degli impegni previsti dall'articolo 9 in merito alla sottoscrizione di un accordo per il ferro e le modifiche proposte dalla Provincia di Lodi riguardanti gli interventi degli articoli 7 e 8 e la parte relativa agli impegni delle Province.
(in allegato il testo elaborato, che sarà sottoposto al Comitato in data 24 luglio 2007).

2. Allegati all'Accordo di Programma

Sono esaminate le bozza degli allegati:

Allegato 1 "Tangenziale Est Esterna di Milano e sistema della mobilità nell'est milanese e nel nord lodigiano - Schema Infrastrutturale Condiviso"

È stata predisposta una cartografia e la corrispondente tabella che elenca tutti gli interventi: l'impostazione è condivisa, è effettuata una prima verifica del corretto inserimento degli interventi, sono richieste eventuali ulteriori segnalazioni.

Allegato 2 "Tangenziale Est Esterna di Milano - Tabella di analisi delle prescrizioni CIPE"
Non ha subito modifiche.

Allegato 3 "Tangenziale Est Esterna di Milano - Sviluppo condiviso del progetto"
E' integrata la parte relativa ai nodi progettuali da risolvere con riferimento all'art. 5 del testo.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
18 luglio 2007

Allegato 4 *"Sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano - Interventi e impegni prioritari per il suo potenziamento"*

L'allegato sarà integrato con gli impegni delle Province relativi al trasporto pubblico, indicati dalle Province nei prossimi giorni.

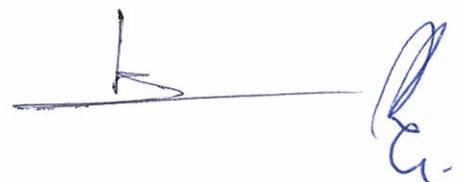
Allegato 5 *"Definizione tavoli territoriali d'ambito"*

Non ha subito modifiche.

Allegato 6 *"Cronoprogramma"*

CAL fornirà le sue valutazioni sui tempi indicati.

La data della prossima Segreteria Tecnica sarà successivamente comunicata a seguito delle decisioni assunte dal Comitato per l'Accordo di Programma.





Regione Lombardia

VERBALE N° 24

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **12 settembre 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Enrica Arcesi

Direzione Generale Ambiente: Pietro Lucia, Elisabetta Pozzoli

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa

Provincia di Milano: Luciano Minotti, Marco Daleno

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Melzo (MI): Mario Zambrini

Paullo (MI): Achille Tessadori

Cassano d'Adda (MI): Grazia Bartucci

Comuni di:

Bellinzago Lombardo (MI)

Caponago (MI)

Cerro al Lambro (MI)

Comazzo (LO)

Gessate (MI)

Liscate (MI)

Melzo (MI)

Merlino (MI)

Pessano con Bornago (MI)

Pozzuolo Martesana (MI)

Sordio (LO)

Tavazzano con Villavesco (LO)

Truccazzano (MI)

Alla riunione sono stati invitati i Comuni direttamente interessati dagli interventi di sviluppo del progetto descritti nelle schede dell'allegato 3 all'Accordo di Programma.

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, propone di effettuare un esame di tutte le schede chiedendo ai Comuni di formulare le loro osservazioni in merito.

1. Allegato 3 - Esame delle schede

Le schede sono condivise dai Comuni che ritengono le soluzioni coerenti con le richieste formulate, con alcune osservazioni:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
12 settembre 2007

Caponago – ribadisce la richiesta di interrimento del tratto a lato della Cascina Bertagna;
per la scheda 2 verranno eventualmente forniti ulteriori elementi nei prossimi giorni, dopo un successivo incontro tra i tecnici comunali;

Tavazzano - chiede che, per la tangenziale, vi sia disponibilità ad accogliere soluzioni che potrebbero avere costi maggiori rispetto a quelli attualmente previsti;

Laddove la redazione degli studi di prefattibilità delle soluzioni è rimandata, Province e Comuni danno conferma delle attività relative.

Bellinzago – chiede conferma che la valutazione di spostamento di tracciato, prescritta dal CIPE per la fase di elaborazione del progetto definitivo, sia effettuata prima della decisione finale: viene assicurata la discussione nell'ambito dei Tavoli Territoriali;

2. Ipotesi per l'innesto BreBeMi – Tangenziale Est Esterna, Modifiche al tracciato

E' presentata l'ipotesi di soluzione per l'innesto di BreBeMi proposta dai rappresentanti dei Comuni del milanese nell'ambito dell'Accordo di Programma BreBeMi, ora riproposta dagli stessi rappresentati dei Comuni per l'accordo TEM. La soluzione ipotizzata comporta una modifica del tratto di Tangenziale Est Esterna compreso tra la variante della Cassanese a nord di Pozzuolo Martesana a e la variante della Rivoltana a sud di Liscate.

Il tracciato modificato si sviluppa secondo un andamento a S con l'allontanamento dall'abitato di Melzo e il passaggio tra il deposito DHL e il galoppatoio nella zona al confine tra Liscate e Truccazzano. La variante di tracciato implica lo spostamento del passaggio sul torrente Molgora più a nord.

E' condivisibile la proposta di variante a nord della Rivoltana che risulta coerente con la richiesta dei Comuni proponenti per lo spostamento dell'innesto verso est nell'ambito del territorio di Pozzuolo Martesana e con la richiesta del Comune di Melzo di allontanamento del tracciato dall'abitato che si aggiunge al passaggio della linea ferroviaria in sottopasso.

Il Comune di Liscate chiede che sia invece stralciata la parte sud della variante, dichiarandosi contrario a tale soluzione.

Regione Lombardia e CAL riferiscono che da una preliminare verifica cartografica della parte sud della variante si evincono il probabile interessamento di insediamenti produttivi esistenti e la necessità di verifica dello spazio disponibile per la collocazione di svincoli e casello.

La seconda parte della riunione è dedicata a un esame della bozza del testo dell'Accordo di Programma e dei relativi allegati in vista della presentazione alla prossima riunione del Comitato che si terrà in data 18 settembre 2007.

3. Testo Accordo di Programma

Le ultime modifiche sono state introdotte a seguito della firma del Protocollo di Intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese del 31 luglio 2007.

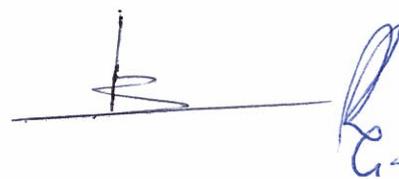
(in allegato il testo elaborato, che sarà sottoposto al Comitato in data 18 settembre 2007).

La Segreteria Tecnica rinvia la validazione finale del testo al Comitato.

4. Allegati all'Accordo di Programma

Gli allegati saranno modificati per recepire le osservazioni e le richieste dei Comuni in merito allo sviluppo del progetto e agli interventi di cui agli articoli 7, 8, 9 del testo.

La data della prossima Segreteria Tecnica sarà successivamente comunicata a seguito delle decisioni assunte dal Comitato per l'Accordo di Programma.





Regione Lombardia

VERBALE N° 25

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **3 ottobre 2007** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Ambiente: Pietro Lucia, Elisabetta Pozzoli

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa

Provincia di Milano: Luciano Minotti, Marco Daleno

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza (MI): Aldo Ciocia

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, in base al mandato conferito dal Comitato il 18 settembre u.s., propone il seguente ordine del giorno:

1. Approfondimenti Provincia di Milano
2. Esame delle modifiche al testo e agli allegati dell'Accordo di Programma
3. Approfondimenti di CAL sulla fattibilità economica e giuridica dell'estensione del fondo di accantonamento annuo

1. Approfondimenti Provincia di Milano

La Provincia di Milano presenta l'approfondimento effettuato con i Comuni interessati, in merito alle varianti di tracciato nella zona di innesto BreBeMi.

È stata elaborata un'ipotesi che, mentre prevede l'accoglimento della modifica presentata nell'ambito dell'AdP BreBeMi per la tratta ad est di Melzo, ipotizza un tracciato intermedio tra il progetto CIPE e la proposta dell'AdP BreBeMi per la parte a sud della strada Rivoltana che coinvolge il territorio dei Comuni di Liscate e Truccazzano. In quest'ultimo tratto, è stato proposto un andamento con una serie di curve e controcurve con raggio di circa 1000 m. Secondo la Provincia di Milano, al fine di rispettare la normativa tecnica di settore, si dovranno predisporre i necessari allargamenti in curva per la visibilità.

CAL rileva la mancanza di coerenza tra i raggi di curvatura di questo tratto e del resto del tracciato (lungo tutta la restante parte di tracciato sono sempre superiori a 2000 m) e, a fronte di alcune perplessità, ritiene opportuno avere una dimostrazione analitica della fattibilità della proposta.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
3 ottobre 2007

Per contro la Provincia ritiene che questa soluzione, oltre ad essere condivisa dai Comuni (Melzo, Liscate e Truccazzano), sia ambientalmente migliorativa, salvaguardando, tra l'altro, alcune cascine che nella soluzione originaria venivano pesantemente interessate.

L'andamento curvilineo del tracciato potrebbe essere funzionale alla riduzione della velocità del traffico, considerando che interessa in modo specifico, il tratto di tangenziale di raccordo e distribuzione dei flussi di traffico tra BreBeMi, Rivoltana e Cassanese.

Sono esaminati lo schema e la nuova ubicazione dello svincolo di Liscate: lo schema riportato nelle tavole è proposto in modo indicativo e potrà essere rivisto ed anche ampliato a fronte delle criticità che derivano dalla sua collocazione a ridosso delle curve, nonché alla necessità di servire flussi consistenti di veicoli.

Si decide pertanto di poter valutare l'inserimento di detta soluzione nell'allegato relativo allo sviluppo condiviso del progetto della Tangenziale. A tal fine CAL effettuerà le verifiche preliminari sulla percorribilità della soluzione stessa, mentre, in ogni caso, si condivide che le scelte tecnico-progettuali di dettaglio debbano essere a carico del futuro concessionario.

Vengono esaminate altresì le richieste dei Comuni di Vizzolo Predabissi e Settala.

Il Comune di Vizzolo Predabissi aveva proposto la realizzazione di due rotonde sulla SP 138 "Pandina": la rotonda in corrispondenza dell'ospedale sarà inserita nella programmazione provinciale e pertanto verrà indicata tra le opere dell'AdP; la rotonda all'altezza di Via Verdi potrebbe fare parte degli interventi di messa in sicurezza della Cerca (tipo C) di cui alla Scheda 9 dell'Allegato 4, si conviene su questa soluzione.

Resta confermato il tracciato per la variante di Caleppio di Settala, mentre è da stabilire se confermare la modalità di finanziamento (intervento attualmente inserito come tipo A) valutando se fosse più opportuno l'inserimento tra le opere di tipo C vista la non chiarezza della posizione comunale in merito al tracciato di variante.

La Segreteria tecnica non ritiene accoglibile, invece, la richiesta, relativa ad un nuovo collegamento tra la SP159 e la SP39 in luogo della variante di Dresano, pervenuta dal Comune di Colturano: la soluzione, che coinvolge il territorio di altri Comuni, era tra l'altro stata presa in esame nell'ambito del tavolo della "gronda melegnanese", senza tuttavia trovare il consenso dei vari EE.LL. coinvolti.

2. Esame delle modifiche al testo e agli allegati dell'Accordo di Programma

La Segreteria tecnica prende atto delle modifiche al testo apportate nel corso dell'ultima riunione del Comitato.

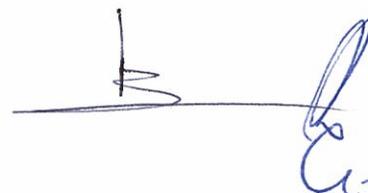
Gli allegati sono stati resi coerenti con il testo; saranno effettuate ulteriori modifiche per recepire le indicazioni della Segreteria tecnica. In particolare:

- è condivisa la versione aggiornata dell'Allegato 5 "Definizione dei tavoli territoriali d'ambito";
- prima del prossimo Comitato, CAL verificherà la possibilità di ridurre le tempistiche di gara e di progettazione previste nell'Allegato 6 "Cronoprogramma".

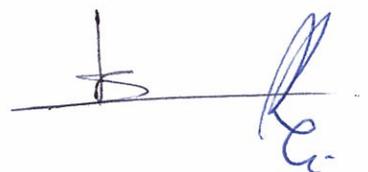
3. Approfondimenti di CAL sulla fattibilità economica e giuridica dell'estensione del fondo di accantonamento annuo

CAL riferisce che sono in corso le verifiche di fattibilità economica e giuridica per estensione del fondo di accantonamento annuo per le opere di tipologia C, da 1 a 5 milioni euro all'anno e per l'estensione del suo utilizzo al finanziamento delle linee metropolitane: l'esito delle verifiche sarà presentato alla prossima riunione del Comitato per l'Accordo di Programma ma la prima bozza di parere giuridico-legale sembra non avallare l'ipotesi contenuta nel testo dell'AdP.

La data della prossima Segreteria Tecnica sarà successivamente comunicata a seguito delle decisioni assunte dal Comitato per l'Accordo di Programma.



VERBALI
ASSEMBLEA DEI SINDACI

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'L' shape followed by a cursive flourish.



Regione Lombardia

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE**

ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni coinvolti nell'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese, insieme ai rappresentanti di Regione Lombardia e delle province di Milano e Lodi, ascoltate le relazioni introduttive dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo e del Direttore Generale alle Infrastrutture e Mobilità Mario Rossetti nonché degli interventi del Direttore del SIIT Walter Lupi, degli Assessori provinciali, dei Sindaci e degli altri rappresentanti dei Comuni intervenuti al dibattito in merito alla promozione dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese e del nord lodigiano, designa i signori:

- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)
- Luigi Porta - Assessore del Comune di Agrate Brianza (MI)
- Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)
- Edoardo Sala - Sindaco del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

quali rappresentanti nel Comitato per l'Accordo di Programma e:

- condivide la scelta del procedimento dell'Accordo di Programma quale strumento adeguato a garantire l'approfondimento dei temi connessi allo sviluppo del sistema della mobilità e del trasporto pubblico del comparto nonché all'attivazione degli interventi infrastrutturali principali;
- individua nella promozione dell'Accordo di Programma da parte della Regione Lombardia, e che vede il coinvolgimento di tutti gli enti territoriali e degli altri soggetti interessati, uno strumento idoneo per accompagnare la verifica in ordine alla necessità e lo sviluppo progettuale della Tangenziale Est Esterna di Milano e del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano garantendo la condivisione nelle scelte da parte dei rappresentanti delle comunità locali;
- ritiene fondamentale garantire un confronto serio e continuativo che permetta di addivenire, nel più breve tempo possibile, e comunque ferma restando l'esigenza del necessario approfondimento del complesso tema, alla proposta del testo dell'Accordo di Programma che consenta la futura realizzazione di tutte le opere necessarie al potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese e del nord lodigiano, con particolare riferimento al trasporto pubblico;
- richiede la convocazione di almeno due Assemblee dei Sindaci prima della conclusione dell'Accordo di Programma nonché la presenza di un congruo numero di uditori, non superiore a sette: la Regione Lombardia accoglie le suddette richieste.

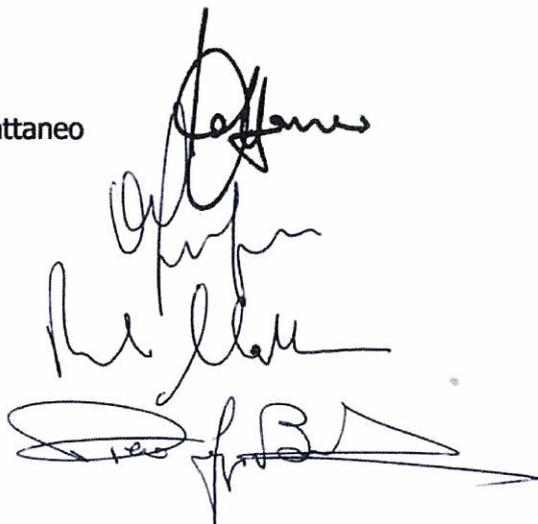
Milano, 24 ottobre 2006

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Walter Lupi

Provincia di Milano: Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi



RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

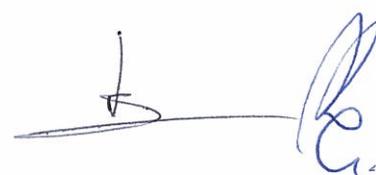
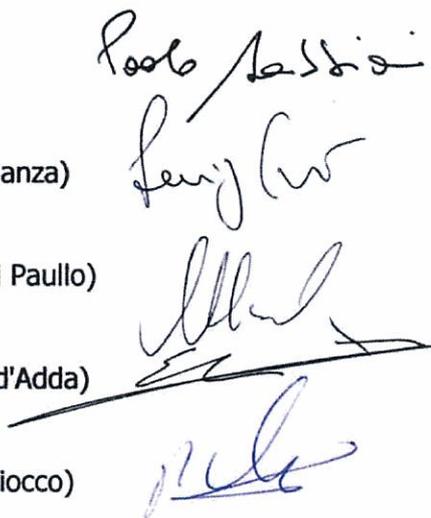
Paolo Sabbioni (sindaco del Comune di Melzo)

Luigi Porta (Assessore del Comune di Agrate Brianza)

Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)

Edoardo Sala (Sindaco del Comune di Cassano d'Adda)

Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)





Regione Lombardia

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE

Oggi **24 ottobre 2006** si riunisce l'Assemblea dei Sindaci per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'Est Milanese.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore Gestione dei Trasporti e della Viabilità Educazione Stradale e Sicurezza, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Walter Lupi (Provveditorato regionale OO.PP. Lombardia)

Sono inoltre presenti i Sindaci o i loro rappresentanti delegati indicati nell'allegato foglio presenze.

L'Assessore Cattaneo, in qualità di Presidente dell'Assemblea in forza del mandato conferitogli dal Comitato per l'Accordo di Programma nella riunione del 4 ottobre u.s., presenta i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Programma.

Viene inoltre riferito in merito all'avvio della procedura dell'Accordo e in merito alle determinazioni assunte dal Comitato durante il primo incontro.

In merito alla Segreteria tecnica si precisa che si è insediata lo scorso 10 ottobre e si è successivamente riunita anche il 17 ottobre affrontando tematiche generali in merito alla ricognizione delle problematiche e alla catalogazione delle prescrizioni.

Il testo dell'Accordo di Programma dovrà essere definito entro il 31 dicembre 2006, così come indicato nella delibera di promozione dell'Accordo stesso, ma, nel caso dovesse nascere la necessità di prorogare tale termine, viene data la disponibilità da parte della Regione a rivederne le tempistiche.

E' previsto il seguente calendario di incontri e lavori definiti con il Comitato:

Data	Ordine del giorno
26 ottobre ore 17.00	Ricognizione problematiche e insediamento rappresentanza dei Sindaci
23 novembre ore 15.00	Prima bozza del testo dell'AdP
19 dicembre ore 9.30	Bozza definitiva del testo dell'AdP

Gli assessori Matteucci e Bianchi e il direttore del SIIT Fusi condividono la forma dell'Accordo di Programma quale strumento di confronto di merito sui problemi del sistema della mobilità che appartengono a questo comparto territoriale.

Il Direttore Generale Rossetti presenta una breve descrizione del contesto territoriale interessato dall'Accordo e un excursus in merito all'evoluzione del progetto della Tangenziale Est Esterna.

Dopo una breve dibattito con i Comuni, si concorda di integrare il Comitato con un numero congruo di uditori, comunque non superiore a 7, e si passa alla fase di designazione dei rappresentanti.

L'assemblea designa, quali rappresentanti nel Comitato per l'Accordo di Programma, i signori:

- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)
- Luigi Porta - Assessore del Comune di Agrate Brianza (MI)
- Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)
- Edoardo Sala - Sindaco del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Viene infine condiviso da tutti i presenti un documento comune che si allega al presente verbale.

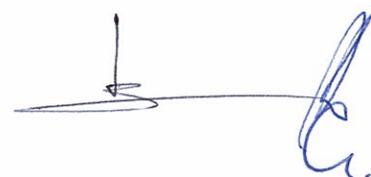
I Sindaci eletti sono invitati:

- a prendere parte alla prossima riunione del Comitato per l'Accordo di Programma che si terrà giovedì 26 ottobre p.v. alle ore 17.00 presso la sede della Regione Lombardia via Pola 14 – settore pesca – pian terreno – sala riunioni 1. Al proposito seguirò comunicazione.
- a fornire il nominativo del rappresentante tecnico che prenderà parte ai lavori della Segreteria tecnica entro domani mercoledì 25 affinché il Comitato del 26 ottobre p.v. possa prendere atto della scelta effettuata.

Il verbalizzante

Ing. Mario Rossetti

(Direttore Generale DG Infrastrutture e Mobilità)





Regione Lombardia

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO**

**Verbale
ASSEMBLEA DEI SINDACI**

Si riunisce oggi, martedì 30 ottobre 2007, a Milano presso la sede della Regione Lombardia, l'Assemblea dei Sindaci dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano, al fine di prendere atto del testo dell'Accordo predisposto dal Comitato e dare mandato ai rappresentanti dei Sindaci di sottoscrivere l'Accordo stesso, individuare i rappresentanti che interverranno al Collegio di Vigilanza e definire modalità per l'eventuale sostituzione dei rappresentanti per decadenza o altri motivi.

Aprire i lavori e presiede l'Assemblea dei Sindaci l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo.

Prendono parte al lavoro anche le Province di Milano e Lodi, CAL S.p.A.

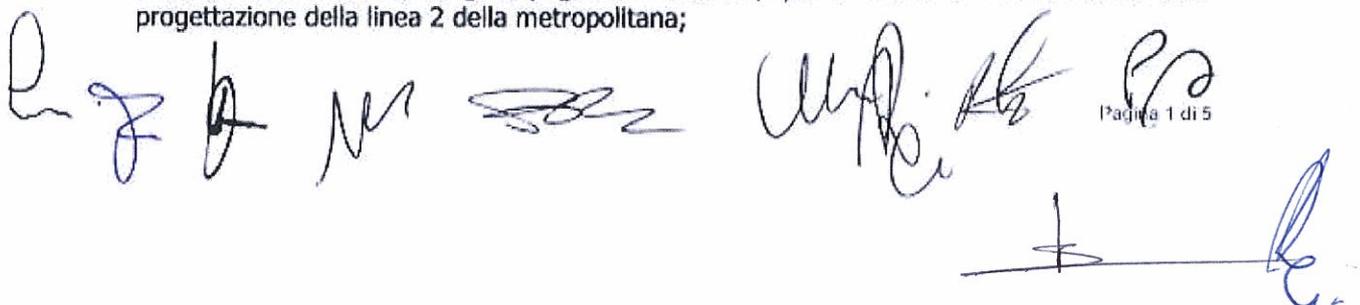
Vengono presentati i contenuti del testo dell'Accordo predisposto dal Comitato, evidenziando, tra l'altro, alcune importanti tematiche generali concordate:

- lo sviluppo condiviso del progetto della Tangenziale Est Esterna, sulla base delle segnalazioni dei Comuni e delle Province, per le quali sono stati previsti specifici impegni per il concedente CAL a garanzia del loro recepimento, da parte del futuro concessionario, nel progetto definitivo;
- il potenziamento della rete stradale, anche tramite la previsione di alcune nuove opere connesse alla futura Tangenziale, della rete ciclabile e di quella del trasporto pubblico, comprensivo di specifici impegni atti a garantire il prolungamento delle linee metropolitane M2 e M3.

Il rappresentante dei Sindaci Paolo Sabbioni ritiene che occorra limitare l'adesione dei Comuni solo alla parte dell'Accordo relativa al potenziamento della mobilità del comparto, in quanto permane la propria contrarietà alla Tangenziale Est Esterna. Servono inoltre ulteriori condizioni affinché tutte le opere previste abbiano le condizioni per essere realizzate.

Per quanto concerne il testo dell'Accordo e i relativi allegati:

- si dà atto che con l'articolo 25 si intende che il futuro concessionario metterà a gara tutte le opere di tipologia C previste dall'Accordo;
- si condivide di correggere la giacitura e il titolo dell'intervento 31 dell'allegato 1: nuova viabilità di collegamento tra la ex-SS415 a Peschiera Borromeo e la SS9 Via Emilia a nord dell'abitato di S.Giuliano Milanese;
- si condivide di inserire, tra gli impegni del Ministero, quello relativo al finanziamento della progettazione della linea 2 della metropolitana;



- a fronte della completa formulazione dell'articolo 12 da parte dei rappresentanti dei Comuni milanesi nella seduta del Comitato dello scorso 24 ottobre, prendendo atto che la Provincia di Lodi ha presentato un emendamento nei termini temporali previsti, l'Assemblea condivide l'emendamento della Provincia di Lodi in merito all'articolo 12 che diventa parte integrante del testo.

Dopo gli interventi dei rappresentanti dei Comuni e delle Province, l'Assemblea dà mandato ai suoi rappresentanti, già individuati lo scorso 24 ottobre 2006:

- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)
- Claudio Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)
- Edoardo Sala - Sindaco del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Luigi Porta - Comune di Agrate Brianza (MI)
- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmalocco (LO)

a sottoscrivere l'*Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano*, unitamente al documento allegato alla presente.

Si registra la contrarietà dei Comuni di Pessano con Bornago e Vizzolo Predabissi
Si astengono Settala, San Giuliano Milanese e Pantigliate.

La firma dell'Accordo è prevista per il prossimo 5 novembre, ore 17.00, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture.

L'Assemblea conferma altresì gli Amministratori Individuati il 24 ottobre 2006, quali rappresentanti dei Sindaci dei Comuni interessati dal progetto infrastrutturale, a prendere parte ai lavori del Collegio di Vigilanza.

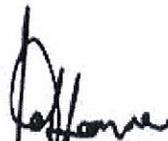
Si condivide infine che l'eventuale sostituzione dei rappresentanti per decadenza o altri motivi venga fatta su base provinciale e successivamente comunicata al Collegio di Vigilanza. Qualora un Sindaco dei Comuni interessati intenda verificare la permanenza del mandato al proprio rappresentante di ambito provinciale, procederà in collaborazione con la Provincia e gli altri Comuni del medesimo ambito provinciale.

Milano, 30 ottobre 2007



Pagina 2 di 5

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Provincia di Milano: Paolo Matteucci



Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi



CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

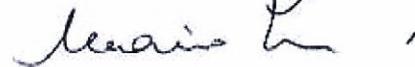


RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

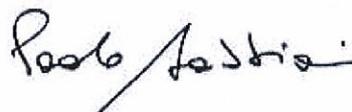
Adriano Poletti (Sindaco del Comune di Agrate Brianza)



Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



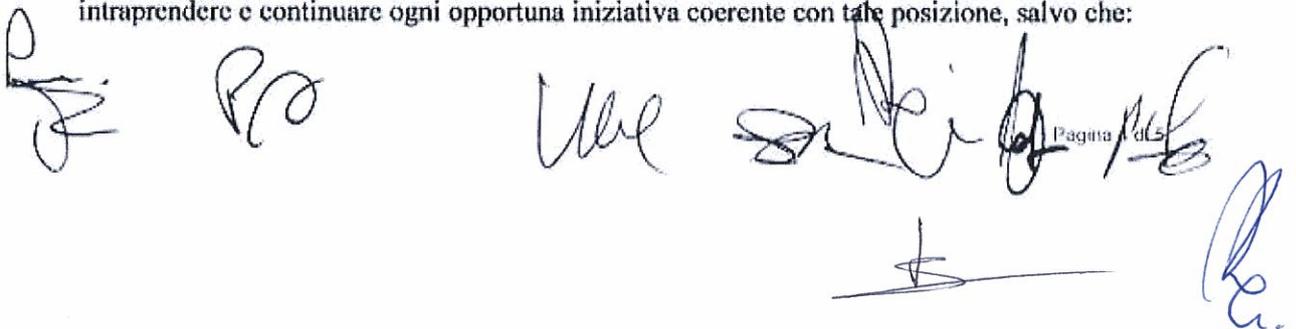
Claudio Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)

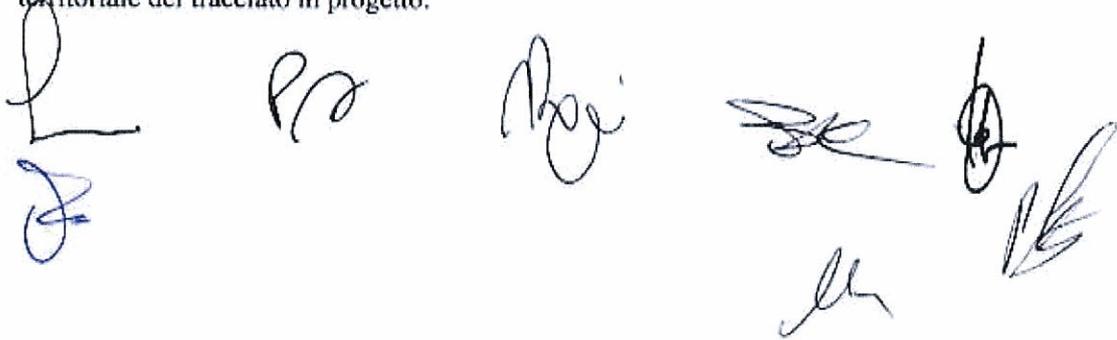


1. I Comuni interessati dal tracciato della tangenziale est esterna hanno espresso nel tempo la loro contrarietà a tale opera (in particolare, esprimendo parere contrario al progetto preliminare) e, costituendosi in associazione, hanno proposto soluzioni alternative, tra le quali la riqualificazione della S.P. "Cerca".
2. I lavori svolti dal Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della tangenziale est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano, pur non avendo condotto i Comuni al superamento di tutte le valutazioni negative sulla tangenziale est esterna, hanno condotto ai seguenti positivi risultati:
 - a) l'individuazione di opere correttive del progetto preliminare della tangenziale est esterna come deliberata dal CIPE, finalizzate ad attenuare gli impatti ed effetti negativi dell'opera sui territori, in particolare nei tratti di maggiore criticità (cfr. all. 3 - Sviluppo condiviso del progetto);
 - b) l'individuazione di un insieme di opere di potenziamento e sistemazione della viabilità ordinaria e ciclabile, finalizzate sia a migliorare la mobilità nell'est milanese sia a correggere e "compensare" gli effetti che conseguiranno alla realizzazione della tangenziale est esterna;
 - c) l'individuazione di importanti opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro (prolungamento delle metropolitane a Paullo e Vimercate e riqualificazione della metropolitana da Gobba a Gessate).
3. Tuttavia il testo dell'Accordo di programma offre sufficienti garanzie circa la realizzazione esclusivamente delle opere correttive del progetto preliminare della tangenziale est esterna come deliberata dal CIPE (allegato 3 all'AdP), delle opere di "tipologia A" di cui all'art. 7 dell'AdP e delle opere di "tipologia C", di cui agli artt. 7, 8 e 25, nei limiti dell'accantonamento previsto dall'art. 25, quarto alinea. Per contro, il testo dell'AdP, pur prevedendo la realizzazione delle opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro, non prevede uno stanziamento certo di risorse per la realizzazione di tali opere, né specifiche sanzioni nell'ipotesi in cui tali opere restino non finanziate, di modo che l'impegno di cui all'art. 9, ultimo comma dell'AdP resta generico.
4. Alla luce di quanto precede, l'Assemblea dei Comuni:
 - a) delibera di aderire all'AdP nelle parti relative alle opere di potenziamento della viabilità ordinaria e ciclabile (per la realizzazione delle quali si offre la disponibilità ad individuare forme di finanziamento alternative alle risorse del concessionario, qualora la tangenziale est esterna non dovesse essere realizzata), nonché alle opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro;
 - b) delibera di aderire all'AdP nelle parti in cui sono previste le opere correttive del progetto preliminare della tangenziale est esterna di Milano (qualora tale opera dovesse essere realizzata), riservandosi in sede di elaborazione del progetto definitivo di apportare tutti gli ulteriori correttivi e miglioramenti finalizzati a ridurre l'impatto dell'intervento sul territorio;
 - c) dichiara che tale adesione all'AdP, nei limiti innanzi precisati, è sottoposta alla condizione risolutiva della mancata assunzione mediante l'accordo di cui agli articoli 9 e 10 dell'AdP di impegni giuridicamente certi, definiti e provvisti di sanzione specifica, in ordine alla realizzazione delle opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro previste nel medesimo art. 9;
 - d) delibera di dare mandato ai Sindaci di aderire all'AdP, pur confermando le valutazioni negative in ordine alla realizzazione della tangenziale est esterna, e di riservarsi di intraprendere e continuare ogni opportuna iniziativa coerente con tale posizione, salvo che:



Handwritten signatures of the council members, including a signature with the name 'Pagana' visible.

- siano intervenuti approfondimenti che chiariscano in modo inequivocabile gli effetti positivi della tangenziale est esterna sulla mobilità nell'est milanese anche negli anni successivi al 2012, tenuto conto delle conseguenze derivanti dall'opera anche sul traffico dei Comuni compresi tra la tangenziale est esterna e Milano;
- siano intervenute ulteriori modifiche e miglioramenti dell'iscrizione ambientale e territoriale del tracciato in progetto.

A collection of handwritten signatures in blue ink, arranged in two rows. The top row contains five distinct signatures, and the bottom row contains three. The signatures vary in style, with some being more stylized and others more legible.Two handwritten signatures in blue ink located at the bottom right of the page. The first signature is a simple, horizontal stroke with a vertical line extending upwards. The second signature is a more complex, cursive-style signature.